



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA
RICERCA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "MORELLI-
COLAO"

LICEO GINNASIO STATALE "M. MORELLI"
LICEO ARTISTICO "D. COLAO"



Via XXV APRILE, 1 - VIBO VALENTIA

Cod. meccanografico: VVIS00700G

Cod. fiscale: 96034290799

WWW.IISMORELLICOLAO.GOV.IT

TEL. : 0963/41489

0963/41805

FAX: 0963/42611

0963/547154

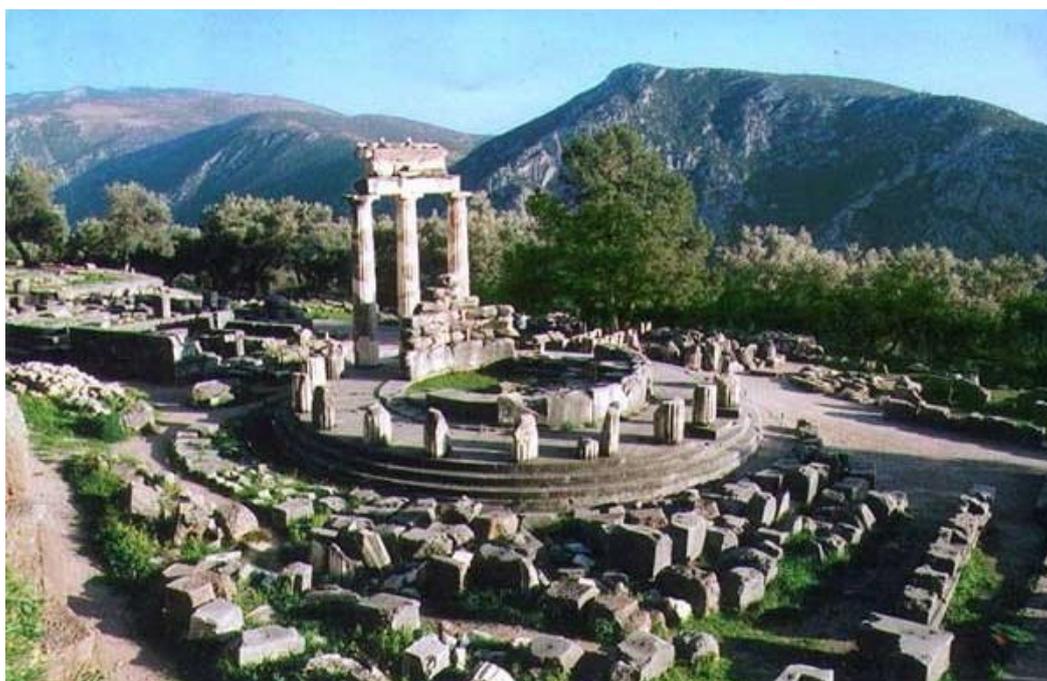
E-MAIL: VVIS007006@ISTRUZIONE.IT

Prot. n. 3867/c27

VIBO VALENTIA 15 /05/2018

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO



Classe: V Sez. B

Composizione del consiglio di classe

DISCIPLINA	DOCENTE	ORE D'INSEGNAMENTO SETTIMANALI
<i>SCIENZE NATURALI</i>	<i>Papatolo Ida</i>	<i>2</i>
<i>RELIGIONE</i>	<i>Berlingeri Maria Mattea</i>	<i>1</i>
<i>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</i>	<i>Bosco Nicola</i>	<i>2</i>
<i>LINGUA E CULTURA GRECA</i>	<i>Ingenito Rosa</i>	<i>3</i>
<i>LINGUA E CULTURA LATINA</i>		<i>4</i>
<i>FILOSOFIA E STORIA</i>	<i>Reggio Ada</i>	<i>6</i>
<i>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</i>	<i>Galati Maria Carmela</i>	<i>4</i>
<i>LINGUA E CULTURA INGLESE</i>	<i>Morelli Carmela</i>	<i>3</i>
<i>STORIA DELL'ARTE</i>	<i>Chirico Francesco</i>	<i>2</i>
<i>MATEMATICA E FISICA</i>	<i>Santaguida Rosa</i>	<i>4</i>

COMMISSARI INTERNI	DISCIPLINE INSEGNATE
<i>Prof.ssa Galati Maria Carmela</i>	<i>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</i>
<i>Prof.ssa Reggio Ada</i>	<i>FILOSOFIA E STORIA</i>
<i>Prof.ssa Santaguida Rosa</i>	<i>MATEMATICA E FISICA</i>

Vibo Valentia 15 maggio 2018

Il consiglio di classe

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
SCIENZE NATURALI	<i>Papatolo Ida</i>	<i>Papatolo Ida</i>
RELIGIONE	<i>Berlingeri Maria Mattea</i>	<i>Berlingeri Maria Mattea</i>
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<i>Bosco Nicola</i>	<i>Nicola Bosco</i>
LINGUA E CULTURA GRECA 1	<i>Ingenito Rosa</i>	<i>Rosa Ingenito</i>
FILOSOFIA E STORIA	<i>Reggio Ada</i>	<i>Ada Reggio</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	<i>Galati Maria Carmela</i>	<i>Maria Carmela Galati</i>
LINGUA E CULTURA INGLESE	<i>Morelli Carmela</i>	<i>Carmela Morelli</i>
STORIA DELL'ARTE	<i>Chirico Francesco</i>	<i>Francesco Chirico</i>
MATEMATICA E FISICA	<i>Santaguida Rosa</i>	<i>Rosa Santaguida</i>
LINGUA E CULTURA LATINA 1	<i>Ingenito Rosa</i>	<i>Rosa Ingenito</i>

Il Dirigente scolastico

Ing. Raffaele Suppa

Firma autografa sostituita a mezzo stampa art.3 c2 D.LGS n.39/93

INDICE

INDICE

Documento 15 Maggio pag. 4

PRIMA SEZIONE: Presentazione dell'Istituto

Brevi cenni storici sulla istituzione	pag. 6
Risultati di apprendimento del Liceo Classico	pag.7
Piano di studio del Liceo Classico Tradizionale	pag.10
Azioni coerenti con il Piano nazionale Scuola Digitale	pag.11
Progetto educativo dell'istituto	pag.12
Principi e criteri di valutazione	pag.17
Griglia per la valutazione del comportamento	pag. 24
Allegato scheda personale	pag.27

SECONDA SEZIONE: Presentazione della classe

➤ Elenco alunni	pag.32
➤ Presentazione della classe	pag. 33
➤ Progetto alternanza scuola - lavoro	pag. 35
TERZA SEZIONE: <u>Obiettivi, esperienze formative e criteri di valutazione collegiale del C. di classe</u>	
➤ Obiettivi generali, educativi e formativi del Consiglio di Classe	pag. 44
➤ Esperienze di ricerca e di progetto	pag. 45
➤ Numero e tipologia delle prove scritte;	
➤ Griglie di valutazione	pag. 47
➤ Collegamenti pluridisciplinari e metodologie	pag.53
Verifiche e valutazioni	pag. 54
➤ Metodologia Clil	pag. 55

QUARTA SEZIONE: Simulazione terza prova

Scheda informativa relativa alla simulazione della terza prova svolta durante l'anno	pag. 57
➤ Simulazione del 22/03/2018	pag.58

QUINTA SEZIONE: Percorsi Formativi Individuali

➤ Percorsi formativi individuali	pag.64
----------------------------------	--------

IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Il D.P.R.323 del 23 luglio 1998, art.5 comma 2 che recita "I Consigli di classe entro il 15 maggio elaborano per la commissione di esame un apposito documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. Esso è immediatamente affisso all'albo dell'istituto ed è consegnato in copia a ciascun candidato. Chiunque abbia interesse può estrarne copia".

Il Documento

- costituisce il testo di riferimento ufficiale per la Commissione di esami, che potrà elaborare in modo oggettivo i criteri per definire la struttura della terza prova e le modalità di conduzione del colloquio. Pertanto il Documento deve essere coerente con la progettazione formativa a livello d'Istituto e con la programmazione didattica del Collegio dei Docenti e dei singoli Consigli di Classe, diventando, quindi, anche un ulteriore elemento di valutazione interna dell'azione educativa nel suo complesso;
- orienta, altresì, la professionalità del docente sul versante della progettazione integrata e del controllo dei processi in quanto, esplicitando il percorso formativo della classe, dimostra di essere il frutto di un lavoro collegialmente progettato e condiviso;
- concorre in modo rilevante a determinare l'effetto retroattivo dell'esame di Stato sull'organizzazione pedagogico - didattica della scuola secondaria superiore;
- non appena approvato, dovrà essere "immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e consegnato in copia a ciascun candidato".



Prima sezione

Presentazione dell'istituto



Liceo Ginnasio Statale M. Morelli
VIBO VALENTIA

STORIA DEL LICEO CLASSICO "M. MORELLI"

Il Liceo Ginnasio Statale " Michele Morelli " trae la sua origine storica fin dal **1612**, anno in cui è stato fondato come "**COLLEGIO DEI GESUITI**" su istanza ed a cura del Duca di Monteleone Calabro (città governata al tempo come ducato della nobile famiglia Pignatelli) Don Ettore III Pignatelli (nato il 1572 e morto 1622), Vice Re e Capitano Generale in Catalogna ed anche Gran Conestabile ed Ambasciatore a Parigi nonché Grande Ammiraglio del regno di Sicilia.

II Collegio dei Gesuiti Governativo, secondo le leggi amministrative del tempo con concessione sovrana spagnola, durò dal **1612 al 1767**. Espulsi i Gesuiti, con l'editto del 3 novembre 1767 del re Ferdinando IV, il Collegio suddetto venne denominato "**REGIA SCUOLA**", restando allocato nello stesso monastero dei padri Gesuiti. A tale "Regia Scuola" venne data la denominazione "**COLLEGIO DIS. SPIRITO**" in base ad un decreto emanato il 30 novembre 1797. La direzione di tale Collegio rimase affidata ai padri Basiliani, del monastero cosiddetto del Cao, in S. Onofrio.

Nell'anno **1812**, in seguito ad un R.D. emanato il 31 ottobre 1811, dal re G. Murat, al predetto Collegio venne data la denominazione di "**REAL COLLEGIO VIBONESE**".

Nell'aprile **1852**, con R.D. del 26 aprile 1852, il collegio in parola venne affidato ai Padri delle scuole Pie, ossia agli Scolopi, che lo ressero fino al 4 ottobre **1861**. Siamo nel periodo garibaldino e in seguito alla deposizione degli Scolopi la consegna del "Real Collegio Vibonese" venne affidata al Cav. Liborio Menichini, delegato del governo sabauda.

In seguito ad un decreto emanato nel 1865, al suddetto "Real Collegio Vibonese" fu data la denominazione di "**REGIO LICEO GINNASIOFILANGERI**" commutata ai giorni nostri, con il D.M. 6 febbraio **1939** - B.U. Parte I - Vol. I pagina n° 423, in "**LICEO GINNASIO STATALE Michele Morelli**" su proposta avanzata dal collegio dei professori.

Risultati di apprendimento del Liceo classico

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1, del Nuovo Regolamento dei Licei, legge 6 Agosto 2008 n.133). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;

avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico; aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;

saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Il Liceo Ginnasio conferisce al termine del ciclo di studi di cinque anni un diploma valido per l'accesso a tutti i corsi di Laurea o di Diploma universitario, ai concorsi della Pubblica Amministrazione, agli impieghi nelle aziende pubbliche e private, al percorso formativo professionale post-secondario per operatore dei beni culturali (archivista-bibliotecario, allestitore museale, esperti in mass-media, ecc.). Fornisce una preparazione di livello medio-superiore, che consente la conoscenza dei linguaggi fondamentali di analisi e di intervento sulla realtà, con particolare ma non esclusivo riferimento agli strumenti elaborati dalla civiltà occidentale.

Il ciclo di studi è suddiviso attualmente in un primo biennio, costituito dalle classi prima e seconda liceale, a prevalente indirizzo linguistico, in un secondo biennio

costituito dalle classi terza e quarta e un quinto anno liceale, ad indirizzo prevalentemente storico-culturale.

Biennio liceale

Lo studio della Lingua italiana, di concerto con lo studio della lingua latina e della lingua greca e con il supporto dello studio della lingua straniera (inglese), è ampliato e approfondito in prosecuzione delle riflessioni morfosintattiche svolte nella Scuola Media.

Lo studente è avviato alla conoscenza di autori della Letteratura italiana e straniera e allo sviluppo del gusto e della capacità di intendere il messaggio delle opere studiate.

Lo studio della Lingua inglese è finalizzato all'acquisizione di capacità comunicative riferibili anche alla vita quotidiana e sono inoltre esaminati aspetti della cultura anglosassone.

Lo studio della Storia e della Geografia offre la possibilità di accostarsi al senso del tempo e al significato dei rapporti interetnici e interculturali.

L'insegnamento della Matematica, col supporto ove possibile dell'Informatica, abitua lo studente all'ordine e alla disciplina intellettuale.

Lo studio delle Scienze Naturali è finalizzato ad ampliare e potenziare l'uso consapevole del lessico specifico, dei concetti, delle priorità, dei ragionamenti; è finalizzato inoltre alla ricerca sperimentale ed alla sistemazione concettuale di fatti ed esperienze analizzati.

L'insegnamento dell'Educazione Fisica concorre, in sinergia con le altre discipline, alla formazione delle alunne e degli alunni ed allo sviluppo del loro benessere psico-fisico, interpersonale e sociale.

L'insegnamento della Religione offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli alunni vivono; anche attraverso la storia delle religioni viene incontro a esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso e umano.

Per le classi seconde liceo, con D.M. n. 9 del 27 gennaio 2010, è stato adottato il modello di certificato dei saperi e delle competenze acquisiti dagli studenti al termine dell'obbligo di istruzione. Il modello di certificato è strutturato in modo da rendere sintetica e trasparente la descrizione delle competenze di base acquisite a conclusione del primo biennio della scuola secondaria superiore riguardanti gli assi culturali dei linguaggi, matematico, storico-sociale e scientifico-tecnologico, nonché l'acquisizione delle competenze chiave. Al termine delle operazioni di scrutinio finale, il Consiglio di classe compilerà, per ogni studente, il modello di certificazione che verrà conservato agli atti della scuola.

Secondo biennio e quinto anno liceale

Lo studio della Letteratura greca, latina ed italiana è condotto secondo il metodo storico e permette una più critica comprensione della civiltà antica, in particolare greco-romana, della civiltà moderna e dei loro rapporti. Lo studio è accompagnato dall'analisi di documenti letterari e di opere d'arte, che aiuta a cogliere i caratteri degli autori e delle epoche e promuove il gusto e il giudizio estetico.

A tal fine lo studio parallelo della Storia dell'Arte offre ulteriori strumenti per l'affinamento del gusto e del giudizio.

Per la Lingua straniera (Inglese), all'approfondimento linguistico verrà affiancato lo studio della letteratura, inquadrata storicamente e comparata con quella Italiana. Gli autori verranno affrontati attraverso la lettura diretta e critica di brani tratti dalle opere più significative.

Lo studio della Storia, coniugato con lo studio della Filosofia nel suo sviluppo, rappresenta un momento fondamentale per la formazione delle categorie di giudizio, di valore e di fatto e per l'acquisizione degli strumenti idonei alla comprensione della vita dei popoli e all'assunzione critica della consapevolezza di sé e del rapporto con il mondo esterno.

Lo studio delle discipline scientifiche - Matematica, Fisica, Scienze Naturali - è finalizzato ad ampliare e potenziare l'uso consapevole del lessico specifico, dei concetti, delle priorità, dei ragionamenti; è finalizzato inoltre alla ricerca sperimentale ed alla sistemazione concettuale di fatti ed esperienze analizzati.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO CLASSICO TRADIZIONALE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	4
Storia			3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	31	31	31

* con Informatica al primo biennio.

N. B. La [circolare ministeriale n. 94 del 18 ottobre 2011](#), recante indicazioni operative circa le tipologie di prove e le corrispondenti modalità di espressione del voto in sede di scrutini intermedi, prevede il doppio voto (**scritto e orale**) anche per **Matematica con Informatica** al primo biennio, a partire dall'a. s. 2011/2012.

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra. **N.B.** È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA

DIGITALE

Dal Libro all'e-book, dallo spazio-aula all'ambiente virtuale.

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) - adottato con Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015 - è una delle linee di azione più ambiziose della legge 107/2015. Il documento punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning) ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali. Un processo, in realtà, iniziato con il Digi scuola nel 2006/07: progetto nato in risposta al variegato panorama delle modalità di comunicazione ed interazione in ambito formativo, rivoluzionato in seguito all'introduzione delle ICT. Nel 2007 si comincia a discutere di Piano Nazionale per la Scuola Digitale: si punta a modificare gli ambienti. Così, dal 2008 al 2012 si introducono le lim (lavagna interattiva multimediale) nelle classi, si stilano le prime procedure per realizzare prima le Classi 2.0 e poi le Scuole 2.0. "Azione lim" comincia nel 2008 e prevede la diffusione capillare della Lavagna Interattiva Multimediale. L'attenzione al cambiamento del Liceo classico "Morelli" inizia proprio in quegli anni e oggi può definirsi una Scuola 2.0 dal punto di vista degli ambienti e delle dotazioni tecnologiche. Dal 2012/13 il liceo classico "Morelli" ha accorpato il liceo artistico "Colao" ed è diventato un Istituto di Istruzione superiore con indirizzo classico e artistico. Oggi l'obiettivo principale è di parificare le due scuole dal punto di vista delle dotazioni tecnologiche, si stanno utilizzando i fondi europei in tal senso, senza, tuttavia, tralasciare l'evoluzione tecnologica dell'indirizzo classico. Al Morelli la "rivoluzione" delle aule scolastiche ha avuto inizio nel 2007 con il bando Dotazioni tecnologiche e laboratori multimediali per le scuole del secondo ciclo, che ha consentito, grazie ai fondi europei, di dotare tutte le aule di LIM e PC ed è proseguita con l'"Agenda digitale" e il progetto "classic@mente 2.0" che ha arricchito il liceo di otto classi 2.0 fornendo, in comodato d'uso, tablet agli studenti del biennio anno. L'intento di questa azione è nato dall'esigenza di mettere al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro tra sapere e saper fare. Al centro di questa visione è l'innovazione degli ambienti di apprendimento. Questo significa che l'aula è un "luogo abilitante e aperto", dotato di ambienti flessibili pienamente adeguati all'uso del digitale: aule "aumentate", cioè con postazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e dei contenuti interattivi degli e-book; spazi alternativi per l'apprendimento, cioè aule più grandi, in grado di accogliere più classi, o gruppi-classe. L'idea è quella di creare laboratori che non siano solo contenitori di tecnologia, ma piuttosto "luoghi di innovazione".

PROGETTO EDUCATIVO DELL'ISTITUTO

Finalità ed obiettivi

Un'offerta formativa improntata alla contemporaneità propone, progetta realizza percorsi didattico-educativi che **orientino e sostengano l'adolescente-studente nell'elaborazione di una concezione del mondo quanto più organica e consapevole possibile**, anche attraverso l'identificazione di orizzonti etici di riferimento e di codici interpretativi e comunicativi convincenti ed efficaci.

In riferimento a tali finalità, possono certamente enuclearsi alcune direttrici portanti che orientano il lavoro in classe e che costituiscono, a vario livello, elementi e momenti strategici della prassi didattico-educativa:

- *Motivare la classe ed orientare gli studenti verso un apprendimento duraturo.*
- *Sollecitare i discenti a "leggere" la realtà nei suoi molteplici aspetti, favorendone l'autonomia di giudizio, di critica e la capacità di scelta.*
- *Improntare il rapporto discente-docente al rispetto reciproco, attraverso l'esplicitazione della dimensione istituzionale dei rispettivi ruoli.*
- *Non far perdere mai di vista il valore ed il senso degli specifici contenuti disciplinari, presentati nella loro dimensione problematica e storicamente determinata.*

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale (*)

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2, comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche; la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

* Tratto dalle Indicazioni Nazionali inerenti i piani degli studi per i percorsi liceali.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

La certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze prevede l'acquisizione di:

a. competenze chiave di cittadinanza*

- ❖ **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- ❖ **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- ❖ **Comunicare:** comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) ;rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- ❖ **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- ❖ **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- ❖ **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- ❖ **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- ❖ **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

b. competenze base

Asse dei linguaggi

Padronanza della lingua italiana:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e non verbale in vari contesti.
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.

Altri linguaggi:

- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e valorizzazione
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico
- Riconoscere le linee fondamentali della storia artistica nazionale ed internazionale anche con riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica,
- Riconoscere/padroneggiare le linee fondamentali della storia dell'arte anche con particolare riferimento all'evoluzioni sociali, scientifiche e tecnologiche.
- Saper operare collegamenti tra la tradizione artistica italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale.

Asse matematico

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

Asse scientifico-tecnologico

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
- Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

Asse storico-sociale

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

PRINCIPI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai sensi del D.P.R. 122 del 22 giugno 2009

VALUTAZIONI INTERMEDIE E FINALI

- ❖ Il Collegio dei Docenti opera in direzione dell'omogeneità dei criteri di valutazione.
- ❖ Ogni singolo Consiglio di Classe è comunque responsabile in sede di scrutinio, essendo questo momento la fase conclusiva di un percorso coerente, condiviso e monitorato in tutte le sue tappe. Il giudizio di valutazione finale è relativo al percorso individuale di ogni singolo studente.
- ❖ La valutazione nelle singole discipline è collegiale e spetta al Consiglio di Classe su proposta del docente della disciplina. Il docente propone il voto sulla base di un giudizio motivato che si fonda sugli esiti di un congruo numero di prove di verifica scritte e orali, sulla valutazione complessiva dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione, dimostrati dallo studente durante l'intero anno scolastico e sull'esito delle verifiche relative agli interventi di sostegno effettuati nel corso dell'anno scolastico.
- ❖ **I voti (da 1 a 10)** saranno espressione dei seguenti giudizi:

Voto 1 - 2- 3	Insufficienza gravissima	Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, aggravato da carenze pregresse accentuatesi progressivamente e non risolte mediante la partecipazione alle attività di recupero svolte.
Voto 4	Insufficienza grave	Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con notevoli e diffuse carenze di conoscenze essenziali e di abilità di base.
Voto 5	Insufficienza lieve	Parziale raggiungimento degli obiettivi minimi previsti con alcune carenze di conoscenze essenziali e abilità di base.
Voto 6	Sufficienza	Raggiungimento degli obiettivi minimi previsti e possesso di semplici conoscenze essenziali e abilità di base.
Voto 7	Discreto	Discreto raggiungimento degli obiettivi previsti e una conoscenza dei contenuti basilari, unita a una sufficiente riflessione e analisi personale.
Voto 8	Buono	Buon raggiungimento degli obiettivi previsti, coniugato a una preparazione diligente e a una capacità di riflessione e di analisi personale.
Voto 9	Ottimo	Ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, con una preparazione completa ed approfondita e una buona capacità di rielaborazione dei contenuti svolti.
Voto 10	Eccellente	Eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti con una completa acquisizione dei contenuti rielaborati in forma autonoma e personale, unita a un'apprezzabile capacità di approfondimento critico.

Il **Consiglio di classe**, nell'ambito della propria collegialità e della propria sovranità decisionale, tenuto conto della proposta di voto del singolo docente, verificata la sussistenza:

- a) Dell'attitudine dello studente ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma e coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti,
- b) Della possibilità di seguire proficuamente il percorso formativo dell'anno scolastico successivo, **deciderà**, sulla base dei criteri di seguito esposti, sul giudizio finale da assegnare ad ogni singolo allievo.

Ciò premesso, allo scopo di unificare i criteri di valutazione all'interno dell'Istituto, vengono individuati i seguenti parametri, in base ai quali il Consiglio di classe **delibererà**:

✚ l'**AMMISSIONE** alla classe successiva degli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi formativi e didattici specifici e generali delle singole discipline conseguendo una valutazione non inferiore alla **SUFFICIENZA IN CIASCUNA DISCIPLINA**;

✚ la **NON AMMISSIONE** alla classe successiva, in presenza di **UN QUADRO DI INSUFFICIENZE GRAVISSIME, GRAVI E MENO GRAVI**, per come di seguito dettagliato, determinate da carenze certe, diffuse, scaturite da:

- Una partecipazione discontinua e disinteressata al dialogo educativo e da un impegno di studio scarso e/o scarsissimo, pur in presenza di continue sollecitazioni dei docenti della classe a partecipare ad azioni di recupero anche individuali;
- una permanenza, nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, di ampie e diffuse lacune di base, evidenziate nella situazione di partenza e non risolte, neppure parzialmente, né mediante interventi di sostegno (sportello didattico, interventi individualizzati durante l'attività didattica), né attraverso attività di sostegno messe in atto dalla Scuola, per cui si rende effettivamente impossibile, durante il periodo di sospensione delle lezioni, il recupero completo delle carenze nella preparazione complessiva dell'alunno, pregiudicando, di conseguenza, una proficua frequenza alla classe successiva.

Si procede alla **NON AMMISSIONE** alla classe successiva per gli studenti che abbiano riportato nello scrutinio finale le seguenti valutazioni:

per il I BIENNIO

- **quattro o più** insufficienze **non gravi** (voto 5)
- **tre** insufficienze **gravi** (voto 4)
- **una** insufficienza **grave** (voto 4) ed **una** insufficienza **gravissima** (voto 3)
- **due** insufficienze **gravi** (voto 4) ed **una** insufficienza **gravissima** (voto 3)

per il II BIENNIO E V ANNO

- **cinque o più** insufficienze **non gravi** (voto 5)
- **tre** insufficienze **gravi** (voto 4)
- **una** insufficienza **grave** (voto 4) ed **una** insufficienza **gravissima** (voto 3)
- **due** insufficienze **gravi** (voto 4) ed **una** insufficienza **gravissima** (voto 3)



la **SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO**, ai sensi dell'O.M. n. 92/2007, art. 6, c. 3 e 4, nei confronti degli allievi che, in sede di scrutinio finale, pur presentando **VALUTAZIONI INSUFFICIENTI** in una o più discipline, denotano:

- un complessivo positivo atteggiamento nei confronti del dialogo educativo, per cui le lacune non sono attribuibili a uno scarso e disinteressato impegno;
- un impegno nello studio coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti;
- una concreta capacità ad effettuare un recupero del proprio debito scolastico, che offra loro l'opportunità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline carenti, entro il termine dell'anno scolastico, mediante uno studio personale autonomamente svolto o attraverso la frequenza di appositi interventi estivi di recupero.

Si procede alla **SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO**, in presenza di un numero di **INSUFFICIENZE**, per come di seguito dettagliato, nelle diverse discipline, tali che sia concreta e fattibile la possibilità di recupero delle carenze entro il termine dell'anno scolastico, per gli studenti che abbiano riportato nello scrutinio finale i seguenti voti:

per il I BIENNIO

- fino a **tre** insufficienze **non gravi (voto 5)**
- fino a **tre** insufficienze di cui **una non grave (voto 5) e due gravi (voto 4)**
- in presenza di **una sola insufficienza grave (voto 4)**
- in presenza di **una sola insufficienza gravissima (voto 3)**

per il II BIENNIO E V ANNO

- fino a **quattro** insufficienze **non gravi (voto 5)**
- fino a **tre** insufficienze di cui **una non grave (voto 5) e due gravi (voto 4)**
- in presenza di **una sola insufficienza grave (voto 4)**
- in presenza di **una sola insufficienza gravissima (voto 3)**

PROVE DI VERIFICA

Le norme che riguardano la valutazione sono regolate dal D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 e dalla normativa in esso richiamata. In particolare l'art. 2 del regolamento prevede: "La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione **trasparente e tempestiva**, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, terzo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.

Per quanto concerne le **prove di verifica** ed i **criteri di valutazione**, sono certamente opportune alcune osservazioni ed indicazioni di carattere generale.

- ❖ La nuova configurazione dell'Esame di Stato e l'uso ormai generalizzato di **prove oggettive** (test strutturati di varia tipologia, questionari, ecc.) rendono meno rigida la distinzione tra discipline con prove di verifica solo orali e quelle con prove scritte ed orali, ma non vanificano il ricorso alle modalità ed agli strumenti di verifica tradizionali. Le **verifiche orali**, in particolare, sono certamente preziose perché offrono al docente ed al discente, opportunamente guidato, numerosi e specifici elementi di valutazione ed autovalutazione e consentono, inoltre, di preparare lo studente al colloquio d'esame.
- ❖ **Le verifiche devono essere ragionevolmente distribuite nel tempo** per consentire una più accurata percezione e valutazione del percorso di apprendimento.
- ❖ **Ogni nuova verifica va considerata in una prospettiva evolutiva** che consenta di rilevare conferme, progressi o eventuali regressi. In tale prospettiva, ogni voto viene "superato" dal successivo, in modo tale che il susseguirsi dei voti diventi un indicatore dell'iter cognitivo dello studente e non più la base per una semplice media aritmetica.
- ❖ **Il voto e le sue motivazioni vanno comunicati in tempi utili per le successive verifiche**, ed in modo tale da offrire allo studente gli opportuni elementi di autovalutazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

LIVELLO 1 → VOTO 1 - 2	
Impegno e partecipazione	L'alunno non rispetta gli impegni e si distrae in classe.
Acquisizione e conoscenze	L'alunno non ha conoscenze e commette numerosi e gravissimi errori.
Elaborazione delle conoscenze	L'alunno non riesce ad operare alcuna applicazione.
Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	L'alunno non possiede alcuna autonomia.
Abilità linguistiche ed espressive	L'alunno commette errori che oscurano il significato del discorso.

LIVELLO 2 → VOTO 3 - 4	
Impegno e partecipazione	L'alunno quasi mai rispetta gli impegni e si distrae in classe.
Acquisizione e conoscenze	L'alunno ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici.
Elaborazione delle conoscenze	L'alunno applica le sue conoscenze commettendo gravi errori e non riesce a condurre analisi con concretezza.
Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	L'alunno non sa sintetizzare le sue conoscenze e manca di autonomia.
Abilità linguistiche ed espressive	L'alunno commette errori che oscurano il significato del discorso.

LIVELLO 3 → VOTO 5	
Impegno e partecipazione	L'alunno non rispetta sempre gli impegni e talvolta si distrae in classe.
Acquisizione e conoscenze	L'alunno ha conoscenze non approfondite e commette errori nella comprensione.
Elaborazione delle conoscenze	L'alunno commette errori non gravi ma frequenti sia nell'applicazione sia nell'analisi.
Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	L'alunno non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze e le sintetizza in modo frammentario.
Abilità linguistiche ed espressive	L'alunno commette errori che non oscurano il significato del discorso; usa poco frequentemente il linguaggio appropriato.

LIVELLO 4 → VOTO 6	
Impegno e partecipazione	L'alunno normalmente assolve gli impegni e partecipa alle lezioni.
Acquisizione e conoscenze	L'alunno ha conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici.
Elaborazione delle conoscenze	L'alunno sa applicare normalmente le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore.
Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	L'alunno elabora talvolta in modo autonomo le conoscenze, ma è impreciso nell'effettuare sintesi.
Abilità linguistiche ed espressive	L'alunno possiede una terminologia accettabile, ma l'esposizione appare ancora non bene organizzata.

LIVELLO 5 → VOTO 7	
Impegno e partecipazione	L'alunno risulta impegnato costantemente, in possesso di un metodo proficuo e partecipa attivamente alle lezioni.
Acquisizione e conoscenze	L'alunno possiede conoscenze sufficientemente approfondite che gli consentono di eseguire compiti anche complessi in modo sostanzialmente corretto.
Elaborazione delle conoscenze	L'alunno sa applicare le sue conoscenze e sa effettuare analisi sufficientemente complete.
Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	L'alunno elabora in modo autonomo le conoscenze e sa effettuare sintesi non sempre approfondite.
Abilità linguistiche ed espressive	L'alunno espone con chiarezza e terminologia appropriata testi normalmente ben organizzati.

LIVELLO 6 → VOTO 8 - 9	
Impegno e partecipazione	L'alunno, impegnato costantemente e in modo attivo, in possesso di un metodo proficuo collabora nell'attività scolastica con proposte personali.
Acquisizione e conoscenze	L'alunno possiede conoscenze complete ed approfondite che gli permettono di eseguire compiti complessi in modo corretto.
Elaborazione delle conoscenze	L'alunno sa applicare le sue conoscenze ed effettua analisi approfondite.
Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	L'alunno sa effettuare sintesi corrette ed approfondite ed inizia ad elaborare valutazioni personali.
Abilità linguistiche ed espressive	L'alunno usa la lingua in modo appropriato,

organizzando bene i propri discorsi.

LIVELLO 7 → VOTO 10	
Impegno e partecipazione	L'alunno, impegnato costantemente in modo altamente costruttivo, collabora nell'attività scolastica con metodo criticamente rigoroso.
Acquisizione e conoscenze	L'alunno possiede conoscenze ampie ed approfondite che gli consentono di padroneggiare tutti gli argomenti proposti.
Elaborazione delle conoscenze	L'alunno sa applicare con sicurezza e rigore le sue conoscenze ed effettuare analisi adeguatamente approfondite.
Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	L'alunno sa organizzare autonomamente le conoscenze in situazione nuova (sintesi) e valutare criticamente contenuti e procedure.
Abilità linguistiche ed espressive	L'alunno usa la lingua in modo rigorosamente appropriato e organizza i propri discorsi in modo criticamente sistematico e consequenziale.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
 APPROVATA DAL COLLEGIO DOCENTI IN DATA 14/11/2012 –
 AI SENSI DEL DPR 122/2009 ART. 7 – E C.M. 86/2010

SCRUTINIO TRIMESTRALE

VOTO COMPORTAMENTO	DESCRITTORI				
	CONDOTTA CIVICO - SOCIALE	IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	FREQUENZA (GIORNI DI ASSENZA)	NUMERO RITARDI E/O USCITE ANTICIPATE	NOTE SUL REGISTRO
10 Eccellente	Sempre rispettoso delle norme, mantiene una condotta corretta, responsabile e disciplinata.	Sempre rispettoso delle consegne e delle scadenze, partecipa con impegno e fattivo interesse, dimostrando sempre un comportamento corretto, responsabile e disciplinato.	Assidua (fino a 5)	fino a 4	Nessuna
9 Ottimo	Rispettoso delle norme, mantiene una condotta corretta e disciplinata.	Rispettoso delle consegne e delle scadenze, partecipa con impegno e fattivo interesse, dimostrando sempre un comportamento leale, corretto e responsabile.	Costante (da 6 a 9)	da 5 a 8	Nessuna
8 Buono	Rispettoso delle norme, mantiene una condotta corretta.	Rispettoso delle consegne e delle scadenze, partecipa alla vita scolastica con impegno e interesse adeguati, dimostrando comportamento corretto.	Regolare (da 10 a 13)	da 9 a 12	Nessuna
7 Pienamente sufficiente	Sufficientemente rispettoso delle norme, dimostra condotta talora deficitaria nei confronti dei docenti e/o compagni di studio.	Sufficientemente rispettoso delle consegne e delle scadenze, dimostra interesse ed impegno non sempre adeguati. Comportamento talora deficitario nei confronti dei docenti e/o compagni di studio.	Discontinua (da 14 a 17)	da 13 a 16	Una (**)
6 Strettamente Sufficiente	Il rispetto delle norme non è sempre adeguato. La condotta nei confronti dei docenti, personale non docente e/o compagni di studio risulta talora deficitario, pur configurandosi una complessiva sufficienza globale di condotta.	Il rispetto delle consegne e delle scadenze è discontinuo; spesso interesse e impegno presentano flessioni negative.	Saltuaria (da 18 a 21)	da 17 a 20	Fino a tre (**)
5 Insufficiente	La condotta evidenzia gravi e/o ripetute negligenze, evincibili da gravi note di demerito o ammonizioni verbali reiterate che possono essere riferibili a sanzioni disciplinari comportanti anche l'allontanamento dalla scuola. In tale quadro negativo sono mancati segni concreti di ravvedimento o segni tali da evidenziare almeno uno sforzo al miglioramento.	Impegno e partecipazione risultano scarsi, del tutto inadeguati, anche nulli. Manifesta comportamento scorretto, che non lascia intravedere sforzo di miglioramento.	Saltuaria (oltre 21)	oltre 20	Sospensione della frequenza

SCRUTINIO FINALE

VOTO COMPOR- TAMENTO	DESCRITTORI				
	CONDOTTA CIVICO - SOCIALE	IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	FREQUENZA (GIORNI DI ASSENZA) (*)	NUMERO RITARDI E/O USCITE ANTICIPATE (*)	NOTE SUL REGISTRO (*)
10 Eccellente	Sempre rispettoso delle norme, mantiene una condotta corretta, responsabile e disciplinata.	Sempre rispettoso delle consegne e delle scadenze, partecipa con impegno e fattivo interesse, dimostrando sempre un comportamento corretto, responsabile e disciplinato.	Assidua (fino a 10)	fino a 8	Nessuna
9 Ottimo	Rispettoso delle norme, mantiene una condotta corretta e disciplinata.	Rispettoso delle consegne e delle scadenze, partecipa con impegno e fattivo interesse, dimostrando sempre un comportamento leale, corretto e responsabile.	Costante (da 11 a 16)	da 9 a 14	Nessuna
8 Buono	Rispettoso delle norme, mantiene una condotta corretta.	Rispettoso delle consegne e delle scadenze, partecipa alla vita scolastica con impegno e interesse adeguati, dimostrando comportamento corretto.	Regolare (da 17 a 22)	da 15 a 20	Nessuna
7 Pienamente sufficiente	Sufficientemente rispettoso delle norme, dimostra condotta talora deficitaria nei confronti dei docenti e/o compagni di studio.	Sufficientemente rispettoso delle consegne e delle scadenze, dimostra interesse ed impegno non sempre adeguati. Comportamento talora deficitario nei confronti dei docenti e/o compagni di studio.	Discontinua (da 23 a 28)	da 21 a 26	Una (**)
6 Strettamente Sufficiente	Il rispetto delle norme non è sempre adeguato. La condotta nei confronti dei docenti, personale non docente e/o compagni di studio risulta talora deficitario, pur configurandosi una complessiva sufficienza globale di condotta.	Il rispetto delle consegne e delle scadenze è discontinuo; spesso interesse e impegno presentano flessioni negative.	Saltuaria (da 29 a 34)	da 27 a 32	Fino a tre (**)
5 Insufficiente	La condotta evidenzia gravi e/o ripetute negligenze, evincibili da gravi note di demerito o ammonizioni verbali reiterate che possono essere riferibili a sanzioni disciplinari comportanti anche l'allontanamento dalla scuola. In tale quadro negativo sono mancati segni concreti di ravvedimento o segni tali da evidenziare almeno uno sforzo al miglioramento.	Impegno e partecipazione risultano scarsi, del tutto inadeguati, anche nulli. Manifesta comportamento scorretto, che non lascia intravedere sforzo di miglioramento.	Saltuaria (oltre 34)	oltre 32	Sospensione della frequenza

(*) - Le assenze, i ritardi e le note sul registro saranno riferite al solo pentamestre.

(**) - Sarà valutata dal Consiglio di Classe la gravità della nota a seconda del carattere disciplinare e/o di richiamo.

ALLEGATO ALLA SCHEDA PERSONALE

Allievo/a _____

Nota:

Il punteggio M di ogni valutazione annuale relativa agli ultimi tre anni del corso di studi viene integrato nel caso in cui la somma delle varie voci del credito scolastico sia superiore a 0,50. Le voci sono:

Assiduità della frequenza scolastica 0,30	Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo 0,30	Interesse ed impegno nelle attività complementari e integrative 0,20	Crediti formativi eventuali (periodo preso in esame dal 16-Maggio-2017 al 15-Maggio-2018) 0,20
<p>Attribuito allo studente che non supererà il 20% delle assenze nella metà più una della discipline.</p>	<p>Il Collegio delega l'assegnazione dell'0,30 al Consiglio di classe che, sulla base di una parcellizzazione da 0,10 a 0,30, decide a maggioranza (partecipa alla votazione anche il docente di Religione cattolica) l'assegnazione del punteggio. Criteri: 0,10 (interesse discontinuo) 0,20 (interesse ed impegno adeguati all'indirizzo) 0,30 (interesse ed impegno fortemente motivati e pienamente adeguati). Il punteggio non sarà attribuito allo studente che dovesse incorrere in sanzioni disciplinari. In caso di mancata attribuzione del punteggio, benché minimo, deve essere formalizzata la motivazione e riportata a verbale.</p>	<p>Attribuito allo studente che avrà partecipato ad almeno una attività realizzata al di fuori dell'orario didattico, di durata minima 20 ore, svolto all'interno dell'Istituto e che preveda la responsabilità didattica della scuola (Teatro, corso ECDL, corso Trinity, progetti della offerta extracurricolare, campionati studenteschi, ecc.)</p>	<p>Le tipologie di esperienze maturate al di fuori della scuola e che danno luogo al credito sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⇒ Partecipazione ad attività sportive agonistiche (svolte presso società sportive dilettantistiche riconosciute dal CONI) e ricreative nel contesto di società ed associazioni regolarmente costituite. ⇒ frequenza positiva di corsi di lingue presso scuole di lingua legittimate ad emettere certificazioni ufficiali e riconosciute nel paese di riferimento, secondo le normative vigenti. ⇒ Frequenza positiva di corsi di formazione professionale. ⇒ partecipazione - in qualità di attore o con altri ruoli significativi - a rappresentazioni teatrali. ⇒ pubblicazioni di testi, disegni, tavole o fotografie su periodici regolarmente registrati presso il Tribunale di competenza, purché vi sia attinenza con i contenuti del curriculum della scuola. ⇒ esperienze lavorative che hanno attinenza con il corso di studi (nel caso di esperienza nella Pubblica Amministrazione è ammissibile l'autocertificazione). ⇒ Attività continuativa di durata annuale di volontariato, di solidarietà e di cooperazione presso Enti, associazioni, parrocchie. <p style="text-align: right;">* N.B.</p>

***N.B.:** I Consigli di Classe, nel valutare le richieste e la documentazione allegata, devono tener conto della coerenza delle esperienze acquisite con le discipline del corso di studi e/o con le finalità educative e formative del P.O.F.

Inoltre devono tener conto della non occasionalità della attività certificata e delle effettive competenze acquisite dallo studente, al fine di evitare improduttivi automatismi nell'attribuzione del credito.

Saranno valutate le attività svolte nei predetti ambiti (è sufficiente una sola attività) solo se comprovate, a cura del legale rappresentante dell'Ente presso cui le stesse si svolgono, su apposito modulo da ritirare presso la segreteria e recante nel dettaglio:

- a) la tipologia;
- b) la durata;
- c) la finalità;

Saranno respinti gli attestati che rispondono ai requisiti dello stampato in modo generico e superficiale.

TABELLA A

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

CREDITO SCOLASTICO Candidati interni

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella

partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

SCHEDA IN VIGORE DALL'A. S. 2009/2010

(Tabella A D.P.R. 323/98 – D.M. 42/07 – O.M. 40/09 – D.M. 99/09)		CREDITO SCOLASTICO							LICEO GINNASIO STATALE "M. MORELLI" - VIBO VALENTIA							
A L U N N O (interno)		Scrutinio finale	Italiano	Latino	Greco	Lingua	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Arte	Ed. Fisica	Comportamento	Media Voti	
Cognome / nome		III A.S.														
Luogo / Data di nascita		IV A.S.														
Sez.:		V A.S.														
Media M ↔ Bande di oscillazione		Punti Elementi Valutazione [E.V.]					Punti di credito scolastico relativo ai tre anni di corso					Totale credito scolastico				
Media dei voti M	III IV A.S. Banda di oscillaz	Punti Media M III-IV A.S.	V A.S. Banda di oscillaz.	Punti Media M V A.S.	Anno Scolastico	Punti Media M	Assiduità della frequenza scolastica ①	Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo ②	Interesse ed impegno nelle attività complementari ed integrative ③	Crediti formativi eventuali ④	Credito Scolastico $\Sigma = M + ① + ② + ③ + ④$				III A.S.	IV A.S.
(a)	M = 6	3 / 4	Punti 3 Bonus 1	4 / 5	Punti 4 Bonus 1	III IV V										
(b)	$6 < M \leq 7$	4 / 5	Punti 4 Bonus 1	5 / 6	Punti 5 Bonus 1	III IV V										
(c)	$7 < M \leq 8$	5 / 6	Punti 5 Bonus 1	6 / 7	Punti 6 Bonus 1	III IV V										
(d)	$8 < M \leq 9$	6 / 7	Punti 6 Bonus 1	7 / 8	Punti 7 Bonus 1	III IV V										
(e)	$9 < M \leq 10$	7 / 8	Punti 7 Bonus 1	8 / 9	Punti 8 Bonus 1	III IV V										
Valori elementi di valutazione per Punti 1 (bonus): ① 0,30 ② 0,30 ③ 0,20 ④ 0,20						(*)Scrutinio finale ultimo anno. Per particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso.										
Punti Credito Scolastico / VENTICINQUE (..... / 25). L'alunno è stato valutato in sede di scrutinio e, pertanto, è ammesso all'esame di Stato.																
Il Segretario del Consiglio di Classe										Il Dirigente Scolastico						
Vibo Valentia, li.....																



***Seconda sezione
Presentazione della
classe***

ELENCO DEI CANDIDATI

CLASSE V B

A.S. 2017-2018

<i>Alunni</i>	
1	BROGNA ROSY
2	CARNOVALE NICOLA
3	COLACE ALBERTO
4	CONDOLEO GIUSY
5	CONDOLUCI CRISTINA
6	CRUDO REBECCA ALESSANDRA
7	CURTOSI CARLA
8	DEFINA SIMONE
9	FANNACHI YASSMINE
10	FERRAZZO IRENE
11	FRANCICA MICHELA
12	FUSCA MARIA RITA
13	GRIFFO FRANCESCO
14	LUZZA LORENZO
15	NARDO ELENA
16	PATA MARIA TERESA
17	PORTARO CATERINA
18	PRESTIA ELISABETTA
19	PUGLISI MARTINA
20	RIGA GIULIA
21	RIZZO GIOVANNA
22	VALENTE MARIKA
23	VIRDO'ADA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe quinta sezione B è formata da 23 (ventitré) alunni di cui pochissimi sono residenti a Vibo Valentia, mentre la maggior parte proviene dai paesi limitrofi. Nell'anno 2016/17 sei nuovi studenti sono stati inseriti nella classe a causa di una riduzione dell'organico che ha portato alla soppressione della classe di provenienza degli alunni in questione. Tutti gli studenti si sono ben integrati in tempi molto brevi grazie al clima di cordialità e accoglienza che da sempre ha contraddistinto alunni e docenti. La classe presenta livelli eterogenei per quel che concerne le attitudini espresse, la tensione motivazionale, la sistematicità e l'impegno volto all'acquisizione di un metodo di studio autonomo e critico-rielaborativo. Nell'arco del quinquennio tutti gli studenti hanno potenziato e implementato le conoscenze e le competenze metacognitive e trasversali, seppur con livelli di profitto differenziati. In maniera più analitica si può ritenere che un discreto numero di studenti è riuscito ad acquisire uno stile di apprendimento dialettico e ha raggiunto buoni livelli nell'organizzazione razionale dei contenuti disciplinari. Tale gruppo ha inoltre consolidato capacità e competenze nei processi di analisi, di sintesi e di riconfigurazione critica del sapere. Un secondo gruppo di alunni ha evidenziato, nel corso del triennio, un impegno non sempre costante e non sempre volto alla sedimentazione dei contenuti e all'acquisizione di solide competenze. In qualche raro caso l'impegno è stato un poco dispersivo o comunque limitato all'acquisizione, non sempre critica, di contenuti disciplinari. Tali alunni hanno comunque raggiunto complessivamente competenze e conoscenze che possono ritenersi più che sufficienti.

L'interazione dialogica con le famiglie è stata propositiva e ricca di momenti di reciproca analisi dei bisogni educativi e delle esigenze etico-sociali degli alunni; grazie alla loro presenza attiva, ad una riflessione consapevole e alla serenità di un confronto costruttivo, le famiglie hanno contribuito a consolidare i processi di integrazione relazionale e le dinamiche di aggregazione socio-culturale della classe.

Per quanto concerne gli obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze ed abilità, si può ritenere che tutti gli studenti li abbiano conseguiti, seppur con le differenze, qualitative e quantitative, riconducibili alle attitudini, alle potenzialità logico-applicative e ai ritmi di apprendimento di ciascuno studente.

In particolare alcuni allievi hanno raggiunto un soddisfacente livello di conoscenza sistemica nelle singole discipline, hanno dimostrato di essere capaci di interagire, in modo dialettico in molteplici contesti comunicativi. I pochi alunni che palesano ancora alcune incertezze, hanno comunque raggiunto risultati positivi nella maturazione culturale e di visione costruttiva del sapere.

Nel corso degli anni i ragazzi hanno partecipato alle attività extracurricolari promosse dalla scuola e alle iniziative ministeriali quali: "Fai Apprendisti Ciceroni", i "Giochi studenteschi", conferenze di ambito umanistico e scientifico, "L'Operatore d'oro", la "Giornata della memoria", le "Olimpiadi della matematica". In tali iniziative sono stati capaci di dare un loro contributo e hanno dimostrato una volontà di

collaborazione piena e condivisa rispetto ad un percorso progettuale di ampio respiro che ne ha arricchito conoscenze e ne ha strutturato identità sociale in una prospettiva comunitaria.

Alternanza scuola-lavoro

L'alternanza scuola-lavoro prevede la realizzazione di percorsi progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'Istituzione scolastica sulla base di apposite Convenzioni con le imprese o con le rispettive associazioni di rappresentanza, con le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro (art.4 d. lgs. 15 aprile 2005, n. 77).

Secondo quanto previsto nella Legge 107/2015 per i Licei, la classe V sez. B ha svolto un percorso di Alternanza scuola-lavoro di complessive 200 ore nell'arco dell'ultimo triennio. Tale percorso ha consentito agli allievi di partecipare a diversi progetti elaborati in collaborazione con Enti esterni secondo i tempi e le modalità di seguito riportate, che hanno contribuito al raggiungimento delle seguenti finalità:

1. Educare al rispetto e alla valorizzazione delle regole della democrazia e della partecipazione.
2. Promuovere la formazione di una coscienza civile che stimoli gli alunni a comportamenti ispirati al rispetto della vita e delle persone e all'osservanza dei principi di pari opportunità, parità tra i sessi, prevenzione della violenza di genere e di qualsiasi tipo di discriminazione.
3. Sviluppare senso civico di appartenenza e sensibilità al rispetto della Costituzione.
4. Incentivare e sviluppare il giusto stimolo a impostare/revisionare un più proficuo metodo di studio attraverso l'approccio con discipline e attività pratiche nuove.
5. Sviluppare spirito di iniziativa e un metodo di lavoro efficace attraverso lo svolgimento di esperienze pratiche condotte in prima persona con l'assistenza di tutors esperti nei settori coinvolti.
6. Sviluppare la capacità di comprendere la necessità di coniugare lo studio con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Gli alunni sono stati guidati al raggiungimento delle seguenti **Competenze:**

Metodologiche

- essere capaci di una lettura esplorativa e selettiva autonoma di fonti
- essere capaci di operare un'analisi di fonti diverse in cui cogliere analogie e/o differenze
- saper eseguire procedure specifiche

Trasversali e meta cognitive

- educare gli allievi al rispetto delle regole.
- acquisire tecniche di lavoro cooperativo efficiente
- realizzare, in parziale autonomia, il compito assegnato
- riconoscere il proprio ruolo all'interno del percorso formativo
- apprendere in contesti diversi

- comprendere lo scenario economico, culturale e sociale di riferimento
- comprendere l'importanza dell'applicazione delle regole sulla salute e sulla sicurezza sui luoghi di lavoro
- acquisire una maggiore consapevolezza circa le proprie attitudini e passioni da spendere nel prosieguo dei propri studi o nell'attività lavorativa

Linguistico relazionali

- riconoscere i registri linguistici appropriati ai diversi interlocutori;
- saper comunicare ed interagire con i vari componenti dell'attività, dai colleghi al contesto lavorativo
- saper fare dell'opinione e dell'abilità del compagno una ricchezza
- saper trovare soluzioni insieme

Di seguito vengono riportati i singoli progetti a cui hanno partecipato gli alunni:

1. "Giovani esperte guide alla scoperta del proprio passato"

Tutor	Ente esterno	Totale ore	Moduli concordati	Anno Scolastico	Alunni partecipanti
Tutor di classe: prof.sse Reggio Ada Cimato Bianca Tutor esterno: dott.ssa Saeli Teresa	FAI Fondo Ambiente Italiano	70	<u>Lezioni frontali in aula</u> 10 ore Missione del Fai e senso della valorizzazione dei beni culturali; Storia di Vibo nel periodo Greco - Romano - Medievale - Moderno; Storia dei palazzi e delle committenze; Personaggi storici; Restauri di pregio (Sagrestia lignea Chiesa del Crocifisso-Castello di Bivona) Sicurezza sui luoghi di lavoro 4 ore <u>Uscite - Sopralluoghi</u> 8 ore Alla scoperta del nostro territorio: Vibo e le sue stratificazioni <u>Ciceroni all'opera</u>	2015/2016	TUTTI

			40 ore Il Castello di Bivona Le "Giornate di Primavera FAI" Guida alla Sagrestia lignea Guida al Castello di Vibo Valentia <u>Prodotto finale</u> 8 ore Realizzazione di prodotti multimediali (CD, fotografie, depliant)		
--	--	--	--	--	--

2. "Giovani conservatori dei beni culturali"

Tutor di classe	Ente esterno	Total e ore	Moduli concordati	Anno Scolastico	Alunni partecipanti
Tutor di classe: Prof.ssa Ada Reggio Tutor esterno: dott. Gilberto Floriani	Sistema Bibliotecario Vibonese	70	<u>Lezioni frontali (S. B.V.)</u> 30ore La biblioteca: tappe del processo di diffusione; Iter del libro in biblioteca; Le "piazze del sapere": un nuovo modello di biblioteca I settori e i servizi della biblioteca Social media e biblioteche Il Servizio Bibliotecario Nazionale Il Servizio Bibliotecario Regionale Catalogazione informatizzata del	2016-2017	Tutti

		<p>materiale documentario</p> <p><u>Guida alla pratica: utilizzo dello scanner planetario per la digitalizzazione di libri antichi</u> (S. B. V.) 4 ore</p> <p><i>Sicurezza sui luoghi di lavoro</i> 4 ore</p> <p><u>Bibliotecari all'opera</u> 32 ore</p> <p>Catalogazione informatizzata del materiale documentario</p> <p>Attività di valorizzazione del patrimonio documentario</p> <p>Attività di promozione della lettura</p> <p>Servizi della Biblioteca: prestito, prestito interbibliotecario, reference, riproduzione documenti</p> <p>Digitalizzazione dei documenti</p> <p>Organizzazione di eventi culturali Organizzazione e gestione della comunicazione della biblioteca sui social media, sito internet, mailing list</p> <p>Aggiornamento catalogo</p>	
--	--	--	--

			e riordino dei volumi della "Sezione ragazzi "		
--	--	--	--	--	--

3. "Giovani futuri ricercatori"

Tutor	Ente esterno	Total e ore	Moduli concordati	Anno Scolastico	Alunni partecipanti
Tutor di classe prof.ssa Reggio Ada Tutor esterno Dott. Gianpaolo Zerbini	Ospedale San Raffaele srl, Via Olgettina 60 - 20132 Milano	70	"Studio dell'effetto del diabete sulla comparsa delle complicanze a carico di occhio e orecchio"	2016-2017 (dal 19 al 30 giugno 2017)	Puglisi Martina

4. "Esperti comunicatori: dall'idea alla realizzazione di un evento culturale"

Tutor	Ente esterno	Total e ore	Moduli concordati	Anno Scolastico	Alunni partecipanti
Tutor di classe Prof.sse Reggio Ada Cimato Bianca Tutor	Sistema Bibliotecario Vibonese	70	<u>Lezioni frontali 12 ore</u> Metodi e linguaggio della comunicazione; Realizzazione di un evento culturale: dalla sua ideazione alla campagna pubblicitaria; La Conferenza stampa: sistemi, metodi e obiettivi; Rapporto con i Media; L'intervista: metodi e strumenti; La	2017-2018	Tutti tranne: Puglisi Martina Griffo Francesco

esterno Dott. Floriani Gilberto			<p>gestione della sala durante l'evento; Gli articoli <i>post eventum</i></p> <p>Sicurezza sui luoghi di lavoro 8 ore</p> <p><u>Fase operativa (Palazzo Gagliardi) 60 ore</u></p> <p><u>Partecipazione al Tropea Festival</u></p> <p><u>Leggere&Scrivere</u> dal 9 al 14 Ottobre: Gestione dell'evento Comunicazione con i Media Divisione in gruppi: ufficio stampa, comunicazione web, servizio di hostess e stuart, servizio di sicurezza, comunicazione fotografica e per immagine, reporter degli eventi.</p> <p><u>Conclusione (liceo) 10 ore</u></p> <p>Realizzazione di file in pdf o video testimoniante l'esperienza. (l'ultima fase non è stata affrontata dalla classe, che ha completato le 200 ore richieste per legge)</p>	
--	--	--	---	--

5. "Giovani esperte guide alla scoperta del proprio passato"

Tutor	Ente esterno	Totale ore	Moduli concordati	Anno Scolastico	Alunni partecipanti
Tutor di classe: prof.ssa Reggio Ada Tutor	FAI Fondo Ambiente Italiano	70	<u>Lezioni frontali in aula</u> 10 ore Missione del Fai e senso della valorizzazione dei beni culturali; Storia di Vibo nel periodo Greco -	2017/2018	Prestia Elisabetta Griffo Francesco

<p>esterno: dott.ssa Saeli Teresa</p>			<p>Romano - Medievale - Moderno; Storia dei palazzi e delle committenze; Personaggi storici; Restauro di pregio (Sagrestia lignea Chiesa del Crocifisso-Castello di Bivona) Sicurezza sui luoghi di lavoro 4 ore</p> <p><u>Uscite - Sopralluoghi</u> 8 ore Alla scoperta del nostro territorio: Vibo e le sue stratificazioni LIMEN mostra d'arte contemporanea</p> <p><u>Ciceroni all'opera</u> 40 ore Le giornate d'Autunno FAI; Le "Giornate di Primavera FAI" ; Guida alla Sagrestia lignea; Guida a Limen Mostra di Arte Contemporanea</p> <p><u>Prodotto finale</u> 8 ore Realizzazione di prodotti multimediali (CD, fotografie, depliant)</p>		
---	--	--	---	--	--

Tutti gli alunni hanno completato il percorso di 200 ore.

Il profilo professionale che si è inteso promuovere, attraverso i tre progetti annuali, è quello del "Conservatore dei Beni culturali e artistici e organizzatore di eventi culturali".

Il Consiglio di classe ha autorizzato la partecipazione dell'allieva Puglisi Martina al progetto proposto dalla Clinica Pediatrica dell'IRCCS Ospedale San Raffaele per la rilevanza dell'attività stessa e in considerazione delle forti motivazioni personali dell'alunna.

ANNOTAZIONI PARTICOLARI:

L'allieva Prestia Elisabetta, che non aveva completato le ore del progetto avviato con il FAI nell'anno scolastico 2015/2016, a causa di impegni concomitanti con il Conservatorio di musica F. Torrefranca di Vibo Valentia, che frequenta a tutt'oggi, ha portato a termine il percorso di alternanza completando le ore con il progetto attuato in collaborazione col FAI nell'anno scolastico 2017/2018.

L'allievo Griffo Francesco, impossibilitato a frequentare il progetto attuato in collaborazione con il Sistema Bibliotecario Vibonese durante il Tropea Festival nel corrente anno scolastico, ha completato il percorso di alternanza scuola - lavoro con il progetto realizzato in collaborazione con il FAI per l'a. s. 2017/2018.

L'allieva Puglisi Martina ha seguito i primi due progetti con il gruppo classe ed ha completato le ore di alternanza previste con il progetto: "Giovani futuri ricercatori " attuato in collaborazione con l'Ospedale San Raffaele di Milano.



Terza parte

Obiettivi, esperienze formative e

criteri di valutazione

del consiglio di classe

OBIETTIVI GENERALI EDUCATIVI E FORMATIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La finalità dell'indirizzo è la **formazione umana, civile, culturale di cittadini** in grado:

1 - di osservare razionalmente e criticare il reale ed esprimerlo in modo chiaro e appropriato, di collocare il proprio vissuto nello spazio e nel tempo, di inquadrare storicamente il proprio presente ed orientarsi nella vita con consapevolezza dei mezzi e dei fini.

2 - di affrontare il lavoro e gli studi superiori con le seguenti abilità: buona conoscenza della lingua italiana e delle lingue classiche, possesso di un buon bagaglio di cultura umanistica con risvolti storico-filosofici, conoscenza approfondita dei principi generali di matematica, informatica, fisica e scienze con competenze nei linguaggi scientifici.

3- di acquisire, attraverso i testi, il patrimonio di civiltà e di pensiero sul quale si fonda la nostra cultura al fine dell'orientamento della volontà mediante la penetrazione dei più alti valori umanistici.

I docenti attraverso le diverse discipline hanno mirato al conseguimento dei seguenti obiettivi:

A) COMPORAMENTALI

- stabilire rapporti interpersonali corretti
- affrontare autonomamente scelte significative e risolvere i problemi in modo flessibile
- acquisire comportamenti civilmente e socialmente responsabili
- attivare percorsi di autoapprendimento

B) COGNITIVI -OPERATIVI TRASVERSALI

- acquisizione dei contenuti fondamentali di ciascuna disciplina e dei percorsi culturali comuni
- completa padronanza dei codici specifici
- acquisizione di strumenti di conoscenza di tipo sintetico
- capacità di analizzare, interpretare e rappresentare i dati e di utilizzarli nella soluzione dei problemi
- capacità di collegare le conoscenze acquisite nelle varie discipline

C) CONOSCENZE E COMPETENZE SPECIFICHE DI OGNI DISCIPLINA

Si rimanda alle relazioni disciplinari in allegato.

ESPERIENZE DI RICERCA E DI PROGETTO

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI

I ragazzi componenti la classe V B, nel corso del presente anno scolastico hanno preso parte alle seguenti attività extracurricolari contemplate nel P.T.O. F.:

ATTIVITA'	ALUNNI
Progetto PTOF: "Processo all'Europa"	Luzza Lorenzo
Progetto PTOF: " <i>Corso di diritto</i> "	Brogna Rosy, Crudo Rebecca, De Fina Simone, Fannachi Jasmine, Luzza Lorenzo, Portaro Caterina, Valente Marica.

In riferimento alle attività extracurricolari per maggiori informazioni si consiglia la consultazione del P.T.O.F. affisso all'albo o pubblicato sul sito della scuola.

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE SCRITTE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per quanto concerne le discipline umanistiche nei dipartimenti si è stabilito di effettuare due verifiche scritte per il trimestre e tre verifiche scritte per il pentamestre; test e questionari in tutte le altre discipline per le quali non sono contemplate le prove scritte nella prospettiva dell'esecuzione della terza prova.

UNA SIMULAZIONE TERZA PROVA. (tipologia B: quesiti a risposta aperta, *range* max 7 rr)

Per quanto concerne le discipline scientifiche nei dipartimenti si è stabilito quanto segue

1. Disciplina: Matematica

TRIMESTRE

Scritte	Orale
Min. 2: tipologia B oppure tipologia B+C	Min. 1

PENTAMESTRE

Scritte	Orale
Min. 2: tipologia B oppure tipologia B+C	Min. 2

2. Disciplina: Fisica

TRIMESTRE Si prevedono due verifiche o sotto forma scritta tipologia B+C oppure sotto forma di colloquio.

PENTAMESTRE Si prevedono tre verifiche o sotto forma di colloquio o sotto forma scritta tipologia B+C oppure B.

3. Disciplina: Scienze

TRIMESTRE Si prevedono due verifiche o sotto forma di colloquio o in forma scritta tipologia B+C o B.

PENTAMESTRE Si prevedono tre verifiche o sotto forma di colloquio o in forma scritta tipologia B+C oppure B.

4. Disciplina: Educazione Fisica

TRIMESTRE : 1 prova orale (o sotto forma di colloquio o in forma scritta) e 1 prova pratica.

PENTAMESTRE:1 prova orale (o sotto forma di colloquio o in forma scritta) e 2 prove pratiche.

5. Discipline: Italiano-Latino-Greco-Inglese

TRIMESTRE Si prevedono due prove scritte ed un congruo numero di verifiche orali (formative e sommative)

PENTAMESTRE Si prevedono tre prove scritte verifiche ed un congruo numero di verifiche orali (formative e sommative)

Si riportano di seguito le schede utilizzate per la correzione delle tre prove d'esame sia in decimi che in quindicesimi.

LICEO CLASSICO "MICHELE MORELLI"

Anno scolastico 2017/18

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

COGNOME _____ NOME _____

Tipologia della prova: Saggio breve - articolo di giornale- tema tradizionale

INDICATORI	DESCRITTORI				PUNTEGGIO /10
Aderenza traccia (consegne)	Completa 1	Parziale 0,7	Superficiale 0.5	Scarsa 0,3	
Conoscenza dell'argomento	Esauriente ed approfondita 2	Corretta ma non approfondita 1	Superficiale 0.7	Scarsa o inesistente 0,3	
Struttura discorso	Ordinata e coerente 2	Schematica ma logica 1.5	Qualche incongruenza 0.7	Incoerente 0,3	
Argomentazione (per il saggio breve) e coerenza rispetto alla tipologia testuale specifica	Articolata ed originale 3	Parzialmente efficace 1,5-2	Poco articolata 1	Inesistente 0,5	
Apporti personali (per il tema tradizionale)	Validi 3	Parziali 1,5-2	Superficiali 1	Non pertinenti o quasi inesistenti 0,5	
Linguaggio giornalistico e coerenza rispetto alla tipologia testuale specifica	Efficace 3	Parzialmente efficace 1,5-2	Limitatamente efficace 1	Quasi inesistente 0,5	
Correttezza formale	Corretta e curata 2	Poco curata con qualche errore 1	Vari errori 0.7	Scorretta 0,3	

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO10

LICEO CLASSICO "MICHELE MORELLI"

Anno scolastico 2017/18

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

COGNOME _____ NOME _____

Tipologia della prova:

Saggio breve - articolo di giornale- tema tradizionale

INDICATORI	DESCRITTORI				PUNTEGGIO /15
Aderenza traccia (consegne)	Completa 1,5	Parziale 1,05	Superficiale 0,75	Scarsa 0,45	
Conoscenza dell'argomento	Esauriente ed approfondita 3	Corretta ma non approfondita 1,5	Superficiale 1,05	Scarsa o inesistente 0,45	
Struttura discorso	Ordinata e coerente 3	Schematica ma logica 2,25	Qualche incongruenza 1,05	Incoerente 0,45	
Argomentazione (per il saggio breve) e coerenza rispetto alla tipologia testuale specifica	Articolata ed originale 4,5	Parzialmente efficace 2,25-3	Poco articolata 1,5	Quasi inesistente 0,75	
Apporti personali (per il tema tradizionale)	Validi 4,5	Parziali 2,25-3	Superficiali 1,5	Non pertinenti o quasi inesistenti 0,75	
Linguaggio giornalistico e coerenza rispetto alla tipologia testuale specifica	Efficace 4,5	Parzialmente efficace 2,25-3	Limitatamente efficace 1,5	Quasi inesistente 0,75	
Correttezza formale	Corretta e curata 3	Poco curata con qualche errore 1,5	Vari errori 0,7	Scorretta 0,45	

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO15

LICEO CLASSICO "MICHELE MORELLI"

Anno scolastico 2017/18

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

COGNOME _____ NOME _____

Tipologia della prova: Analisi di testo letterario e non letterario

Indicatori	Descrittori				Punteggio/10
Comprensione	Completa 2	Parziale 1	Superficiale 0,7	Scarsa 0,3	
Analisi	Esauriente ed esatta 2	Corretta ma non approfondita 1,3	Limitata con qualche imperfezione 0,7	Scarsa o quasi inesistente 0,3	
Struttura del discorso	Ordinata, organica e coerente 2	Ordinata 1,5	Qualche incongruenza 0,7	Incoerente 0,3	
Commento e riflessione	Abbastanza significativi e personali 2	Sufficientemente significativi, ma poco personali 1,5	Poco significativi 0,7	Non pertinenti 0,3	
Correttezza formale (lessico, ortografia, connettivi, morfosintassi)	Corretta e curata 2	Sufficientemente curata, ma non del tutto esente da errori 1	Vari errori 0,7	Scorretta 0,3	

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO10

LICEO CLASSICO "MICHELE MORELLI"

Anno scolastico 2017/18

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

COGNOME _____ NOME _____

Tipologia della prova: Analisi di testo letterario e non letterario

Descrittori					punteggio
Comprensione	Completa 3	Parziale 1,5	Superficiale 1,05	Scarsa 0,45	
Analisi	Esauriente ed esatta 3	Corretta ma non approfondita 1,5	Limitata con qualche imperfezione 1,05	Scarsa o quasi inesistente 0,45	
Struttura del discorso	Ordinata, organica e coerente 3	Ordinata 2,25	Qualche incongruenza 1,05	Incoerente 0,45	
Commento e riflessione	Abbastanza significativi e personali 3	Sufficientemente significativi ,ma poco personali 2,25	Poco significativi 1,05	Non pertinenti 0,45	
Correttezza formale (lessico, ortografia, connettivi, morfosintassi)	Corretta e curata 3	Sufficientemente curata, ma non del tutto esente da errori 2,25	Vari errori 1,05	Scorretta 0,45	

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO15

LICEO CLASSICO STATALE "M.MORELLI" - VIBO VALENTIA
ESAMI DI STATO -A. S. 2017-2018
SCHEDA ALUNNO CLASSE V B
PROVA SCRITTA DI GRECO (2 PROVA)

ALUNNO

COMPRESIONE DEL TESTO	Punti .../15
•nessuna elaborazione	0
• mancata comprensione e/ o nulla	0.50/1
• gravemente insufficiente e/o compreso in minima parte, solo approssimativa e/o con gravi lacune	1.5/2
• parziale (traduzione non integrale o, pur integrale, testo non sufficientemente compreso)	2.5/3
• sufficiente delle linee generali del testo	4
• pienamente sufficiente	4.5
• discreta (c.quasi totale)	5
• buona (puntuale e completa)	5.5
• ottima	6
COMPETENZA MORFO-SINTATTICA	
• gravissimi e ripetuti errori, e/o frequenti lacune; non sono applicate le conoscenze minime	0.50/1
• gravi e/o gravissimi errori, anche di morfologia di base, numerosi passi fraintesi e/o lacunosi	1.5/2
• saltuari, anche se gravi, errori di morfologia e/o sintassi e/o qualche lacuna	2.5/3
• individuazione sostanzialmente corretta delle conoscenze di base	4
• individuazione e corretta interpretazione delle strutture morfo- sintattiche usuali	4.5
•individuazione e precisa interpretazione delle strutture morfo-sintattiche meno usuali	5
PROPRIETA' LINGUISTICA	
• nessuna capacità espressiva	0.50
• gravissime e frequenti lacune espressive, stile contorto	1
• errori ripetuti, anche gravi, nella scelta lessicale e/o nell'organizzazione sintattica	1.5/2
• ricodificazione sostanzialmente corretta e scelta lessicale generalmente coerente, pur con qualche incertezza	2.5/3
• ricodificazione corretta e scelta lessicale pienamente coerente	3.5
• ricodificazione attenta e scelta lessicale appropriata, efficace. Stile fluido.	4

VIBO VALENTIA.....

LA COMMISSIONE

LINGUA INGLESE			SCIENZE			STORIA			MATEMATICA		
N° Quesito	ELEMENTI DELLA VALUTAZIONE	Punti	N° Quesito	ELEMENTI DELLA VALUTAZIONE	Punti	N° Quesito	ELEMENTI DELLA VALUTAZIONE	Punti	N° Quesito	ELEMENTI DELLA VALUTAZIONE	Punti
1	Conoscenza dei contenuti specifici		1	Conoscenza dei contenuti specifici		1	Conoscenza dei contenuti specifici		1	Conoscenza dei contenuti specifici	
	Capacità di analisi e sintesi			Capacità di analisi e sintesi			Capacità di analisi e sintesi			Capacità di analisi e sintesi	
	Padronanza linguistica			Utilizzo del linguaggio specifico			Utilizzo del linguaggio specifico			Utilizzo del linguaggio specifico	
	TOTALE (max 1.25)			TOTALE (max 1.25)			TOTALE (max 1.25)			TOTALE (max 1.25)	
2	Conoscenza dei contenuti specifici		2	Conoscenza dei contenuti specifici		2	Conoscenza dei contenuti specifici		2	Conoscenza dei contenuti specifici	
	Capacità di analisi e sintesi			Capacità di analisi e sintesi			Capacità di analisi e sintesi			Capacità di analisi e sintesi	
	Padronanza linguistica			Utilizzo del linguaggio specifico			Utilizzo del linguaggio specifico			Utilizzo del linguaggio specifico	
	TOTALE (max 1.25)			TOTALE (max 1.25)			TOTALE (max 1.25)			TOTALE (max 1.25)	
3	Conoscenza dei contenuti specifici		3	Conoscenza dei contenuti specifici		3	Conoscenza dei contenuti specifici		3	Conoscenza dei contenuti specifici	
	Capacità di analisi e sintesi			Capacità di analisi e sintesi			Capacità di analisi e sintesi			Capacità di analisi e sintesi	
	Padronanza linguistica			Utilizzo del linguaggio specifico			Utilizzo del linguaggio specifico			Utilizzo del linguaggio specifico	
	TOTALE (max 1.25)			TOTALE (max 1.25)			TOTALE (max 1.25)			TOTALE (max 1.25)	
TOTALE COMPLESSIVO			TOTALE COMPLESSIVO			TOTALE COMPLESSIVO			TOTALE COMPLESSIVO		
.....\3.75		\3.75		\3.75		\3.75		

LEGENDA

N° QUESITO	TIPO RISPOSTA	PUNTI
A risposta aperta	Conoscenza dei contenuti specifici	fino a 0.60
	Capacità di analisi e sintesi	fino a 0.35
	Padronanza linguistica O utilizzo del linguaggio specifico	fino a 0.30

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

COLLEGAMENTI PLURIDISCIPLINARI REALIZZATI

Sono stati realizzati i seguenti collegamenti pluridisciplinari:

Titolo: Intellettuale e società

Discipline coinvolte: Italiano, Latino, Greco, Storia, Filosofia, Storia dell'arte, Lingua straniera.

Obiettivi: Cogliere gli aspetti più salienti del rapporto dell'intellettuale con la società del suo tempo.

Esaminare la capacità di confronto, integrazione o dissonanza dell'intellettuale con la società del suo tempo e gli eventuali toni nostalgici verso un passato considerato edenico ed irripetibile. Valutare il senso della partecipazione alla vita associata e lo spirito di collaborazione nella società odierna.

Operare collegamenti e relazioni anche nell'ambito di discipline diverse.

Integrare l'apprendimento della lingua ad altri linguaggi.

Cogliere la dimensione interdisciplinare del sapere.

Titolo: Tecnologia e società: gli effetti dei campi elettromagnetici

Discipline coinvolte: Scienze, Fisica, Ed. fisica

Obiettivi: identificare gli aspetti rilevanti per indagare il fenomeno;
distinguere le cause e le conseguenze del fenomeno, descrivendo i processi che lo collegano;
collocare le scoperte scientifiche nella loro dimensione storica;
analizzare e comparare informazioni provenienti da diverse fonti e/o ambiti disciplinari.

Per i contenuti delle tematiche pluridisciplinari si rimanda alle singole programmazioni disciplinari.

METODOLOGIE

In seguito a quanto emerso dalle indicazioni di massima inizialmente stabilite dal Consiglio di classe, alla lezione *frontale* si è associato l'utilizzo delle tecnologie multimediali presenti nell'istituto. L'utilizzo dei testi in adozione è stata più volte integrata, in funzione dell'ottica critico-problematica perseguita, da saggi e documenti ulteriori, mentre la visione di film e di documentari ha arricchito e supportato lo studio su materiale cartaceo.

Poiché nelle programmazioni disciplinari è emersa la necessità di sviluppare negli alunni le capacità di un confronto democratico, lo svolgimento dell'azione educativa ha mirato al perseguimento di un dialogo aperto, rispettoso delle posizioni altrui, al di là di ogni atteggiamento intransigente e dogmatico.

Per quanto concerne le metodologie didattiche seguite dai docenti delle singole discipline si rimanda alle relazioni disciplinari di seguito allegate.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Per le verifiche, secondo le indicazioni emerse dal consiglio di classe, si è fatto uso dei seguenti strumenti:

- il tradizionale colloquio individuale;
- il dialogo e la partecipazione alla discussione organizzata;
- prove scritte secondo le tipologie previste per l'esame conclusivo di stato;
- lezione dialogata.

La pluralità di prove utilizzate si è resa necessaria per poter valutare le differenti abilità logico-rielaborative-comunicazionali interessate dalle discipline. Il fine delle verifiche è stato quello di possedere una visione globale dei livelli conoscitivi, delle abilità e delle capacità sviluppate dagli alunni, per verificare complessivamente il livello e la qualità dei processi di apprendimento e di rielaborazione dei contenuti.

Per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- della partecipazione al dialogo educativo;
- dell'interesse mostrato;
- della frequenza;
- della conoscenza e della comprensione dei contenuti;
- della capacità di rielaborare i concetti;
- della proprietà dei mezzi espressivi e dell'acquisizione del linguaggio specifico

Nell'attribuzione del **credito scolastico** alle classi I, II, III liceali si terrà conto:

- della media dei voti dello scrutinio finale
- dell'assiduità della frequenza scolastica
- dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative.

Per l'attribuzione del **credito formativo**, secondo quanto stabilito dal collegio dei docenti e dalla normativa vigente, verranno valutati quelle attività esercitate dagli studenti in modo continuativo inerenti al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport; tali esperienze devono risultare coerenti con gli obiettivi formativi ed educativi proposti dal nostro Istituto. Gli eventuali crediti formativi vanno presentati in segreteria entro 16/05/2018.

METODOLOGIA CLIL

Per quanto concerne l'individuazione di una disciplina con metodo CLIL, DPR 89/2010 art. 10 si precisa che il Consiglio di Classe in data 5 ottobre 2017

- visto quanto indicato nella nota MIUR del 25/07/2014 Prot. n° 4969

- visto quanto deliberato dal Collegio Docenti e dai Dipartimenti,

ha deliberato l'insegnamento di storia quale disciplina non linguistica (DNL) con la metodologia CLIL. Tale insegnamento è stato affidato alla professoressa Ada Reggio, docente di Storia della classe VB. La stessa non ha competenze linguistiche del livello C1, come richiesto dalla normativa, ma conoscenze personali. Pertanto, non essendo stato possibile attivare il percorso CLIL ai sensi della Circolare Ministeriale 4969 del 25/07/2014, il Consiglio di Classe ha deciso di attuare il progetto sperimentale di un modulo che coinvolge la disciplina di Storia per un totale di 12 ore con il supporto della docente di Lingua e cultura inglese. Poiché si tratta di una sperimentazione, i contenuti del Percorso CLIL, così come deliberato dal Consiglio di Classe, non saranno oggetto di Prova per l'Esame di Stato.

La tematica scelta per il percorso interdisciplinare è stata "**La Grande Guerra**", che è stata sviluppata attraverso l'approfondimento delle seguenti tematiche: I principali eventi della Prima guerra mondiale; Il fronte italiano; I quattordici punti di Wilson; I trattati di pace.

La partecipazione attiva degli allievi ha visto il raggiungimento delle seguenti competenze:

l'allievo riesce ad usare la lingua straniera nell'ambito delle competenze individuate al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue: «È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti ed esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni». Rispetto al monte orario preventivato le ore sono state ridotte a 8 per consentire uno sviluppo armonico degli argomenti programmati.



Quarta parte
Simulazione di terza prova

**SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA ALLA SIMULAZIONE DELLA
TERZA PROVA SVOLTA DURANTE L'ANNO**

Nel corso del presente anno scolastico, in funzione di quanto deciso nel corso del consiglio di classe del 16/02/2018, è stata effettuata una simulazione di terza prova. La tipologia individuata dal Consiglio è stata quella B, quesiti a risposta aperta, da effettuarsi secondo la seguente articolazione: 3 quesiti a risposta aperta per ciascuna delle quattro discipline coinvolte.

I quesiti devono essere svolti in sette righe.

Il seguente schema riassume tempi e discipline coinvolte.

Data di svolgimento	Tempo assegnato	Materie coinvolte	Tipologia di Verifica
22/03/2018	2h e 30 minuti	Inglese, matematica, storia, scienze	Tipologia B Quesiti a risposta aperta

Nell'ambito delle specifiche discipline sono state effettuate prove strutturate anche secondo le altre tipologie.

Criteria di valutazione per la correzione della terza prova

Il Consiglio di classe stabilisce di ripartire i 15/15 in parti eguali tra le quattro discipline oggetto della prova; per ciascuna risposta esatta è stato attribuito il punteggio di 0.375, nessun punteggio è stato attribuito alle risposte non date o sbagliate.

Punti max da attribuire per ciascuna disciplina **3.75**

TERZA PROVA

Simulazione

Classe V B
a.s. 2017-2018



Tipologia: quesiti a risposta aperta

Tempo: la prova deve essere svolta entro 2h e 30 minuti

Finalità: la prova, a carattere multidisciplinare, è intesa ad accertare le conoscenze, le competenze e le capacità dell'allievo in relazione ai programmi curriculari dell'ultimo anno di corso.

Materie prova del 22/03/2018: Lingua e cultura Inglese, Storia, Scienze naturali, Matematica

Liceo Classico Michele Morelli

A.S. 2017-2018

Classe V sez. B

Alunna/o _____

Simulazione terza prova

Tempo prova: 2 h e 30 minuti

Materie coinvolte:

Lingua e cultura Inglese _____

Scienze naturali _____

Storia _____

Matematica _____

TOT: _____

SIMULAZIONE TERZA PROVA - a. s. 2017/2018 Lingua e cultura inglese Alunno.....

1. What elements of Gothic tradition can be found in "Frankenstein" and why did it anticipate science fiction?(Write seven lines)

2. Why did the Romantic poets refuse the real world and seek refuge in Nature, in the world of dreams, in the world of art?(Write seven lines)

3, What were the theories which influenced Victorian Age? (Write seven lines)

SIMULAZIONE TERZA PROVA - a. s. 2017/2018 - Scienze naturali Alunno.....

1. Il carbonio forma un numero enorme di composti. Spiega perché.(Max 7 rr)

2. Spiega la funzione e le differenze tra glicogeno, amilosio, amilopectina e cellulosa.(Max 7rr)

3. Qual è la struttura interna della Terra e com'è stata determinata sperimentalmente?(Max 7 rr)

SIMULAZIONE TERZA PROVA - a. s. 2017/2018 Storia Alunno.....

1. Quali propositi animavano il leader comunista cinese Mao Tse-Tung in merito al futuro del suo Paese nella prima metà del Novecento?

2. Quali eventi significativi alla fine dell'Ottocento segnarono il passaggio degli Stati Uniti da una politica isolazionista all'imperialismo?

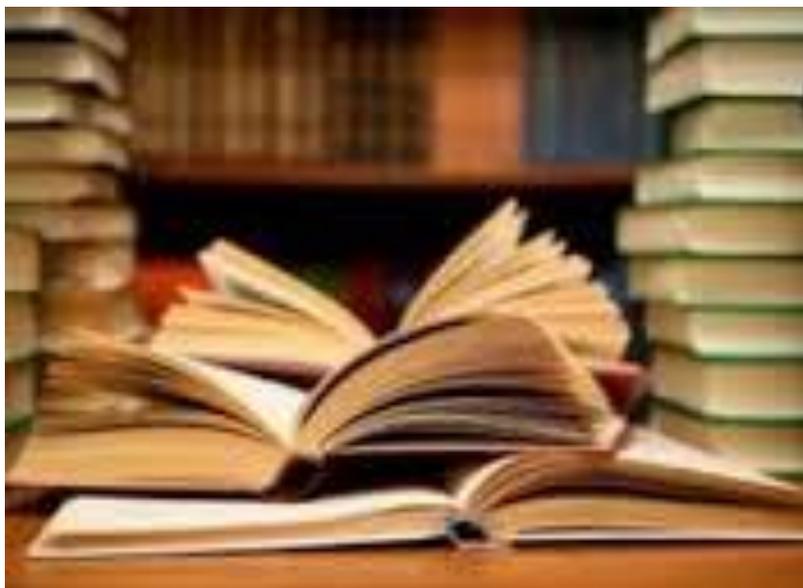
3. In cosa consistettero e quando furono attuate la riforma elettorale di Giolitti e il patto Gentiloni?

SIMULAZIONE TERZA PROVA - a. s. 2017/2018 Matematica Alunno.....

1. Che cosa si intende per campo di esistenza di una funzione? Quali sono i campi di esistenza delle principali funzioni?(Max 7 rr)

2. Dopo aver dato la definizione di $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = l$ per $x \rightarrow \infty$ verificare che il $\lim_{x \rightarrow \infty} \frac{x+1}{x} = 1$ (Max 7 rr)

3. Dopo aver dato la definizione di funzione continua e di punti di discontinuità riportare un esempio di funzione che presenta un punto di discontinuità di terza specie. (Max 7 rr)



Quinta sezione
Percorsi formativi individuali

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE MORELLI-COLAO
LICEO GINNASIO STATALE "M. MORELLI" - VIBO VALENTIA

PERCORSO FORMATIVO INDIVIDUALE A.S. 2017/2018

DISCIPLINA: ITALIANO

Docente : Professoressa Maria Carmela Galati

Libri di testo in adozione : "Il piacere dei testi " volumi 4-5-6, casa editrice Paravia, autori: Baldi-Giussi-Razzetti-Zaccaria.

La Divina Commedia: Paradiso (Marchioro.Paravia editore)

Ore di lezione effettivamente svolte fino al 15 maggio 2018: 97

BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VB è costituita da ventitrè studenti che, in parte sono residenti in Vibo Valentia, in parte provengono dai paesi limitrofi. Gli studenti sono di estrazione sociale diversa e, per quanto riguarda la condotta, mantengono nel complesso un comportamento corretto. La classe presenta una fisionomia eterogenea dal punto di vista culturale: alcuni studenti si distinguono per una discreta preparazione di base e per il possesso di competenze adeguatamente strutturate, mentre altri evidenziano alcune difficoltà nella produzione scritta e, soprattutto nella metodologia di studio che risulta ancora poco organica. Tutti hanno comunque raggiunto gli obiettivi prefissati in sede di programmazione iniziale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

COMPETENZE

Sanno usare la lingua con efficacia nella vita sociale e professionale esprimendo pensieri e opinioni .

Sanno relazionare con altri interlocutori.

Hanno acquisito discrete

competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato dal D.M. n° 356 del 18/9/1998;

Hanno acquisito discrete competenze nella produzione orale;

Sanno distinguere e utilizzare stili e registri di tipo diverso.

Sanno interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico -stilistici.

Sanno operare collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari , con testualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale .

CONOSCENZE

Conoscono i nuclei concettuali fondanti della poesia dantesca.

Conoscono le opere più significative della tradizione letteraria italiana dell'Ottocento e del Novecento come espressione della propria civiltà di appartenenza e riescono a coglierne gli elementi comuni e le identità specifiche.

COMPETENZE DI CITTADINANZA:

- interagire nel gruppo classe accettando i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui competenze e gestendo le eventuali conflittualità
- sapersi inserire in modo attivo nella vita sociale, riconoscendo i propri e gli altrui diritti, le opportunità comuni, le regole e le responsabilità
- saper affrontare situazioni problematiche e individuare le soluzioni utilizzando il procedimento più corretto.

TEMATICA PLURIDISCIPLINARE : "Intellettuale e società"

I testi relativi alle tematiche pluridisciplinari sono sottolineati in grassetto

CONTENUTI

Modulo 1: Le origini di una nuova sensibilità

Il Romanticismo :origine del termine e caratteri peculiari

Il Romanticismo in Italia e la polemica classico-romantica

TESTI

Madame De Stael : " Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni"

Giovanni Berchet : "La poesia popolare"

Giacomo Leopardi : biografia , pensiero, teoria del piacere, le ragioni della poesia.

Le opere: lo "Zibaldone", i "Canti", le "Operette morali". L'ultimo Leopardi .

Alessandro Manzoni : biografia , poetica e opere (vedi testi).

TESTI

Leopardi: da "Zibaldone" lettura di : "La poetica del vago e dell'infinito " ,

"La teoria del piacere"

"Il vago, l'infinito e le rimembranze della fanciullezza"

"Teoria della visione"

"Teoria del suono"

"Suoni indefiniti"

"La rimembranza".

da " Operette morali": "Dialogo della Natura e di un Islandese"

"Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere"

dai "Canti": "L'infinito"

"La sera del dì di festa"

"Alla luna"
"Il sabato del villaggio"
"Canto Notturmo di un pastore errante dell'Asia"
"A se stesso"

Manzoni : dalle "Odi civili": "Il cinque maggio"
da "Adelchi": atto III,coro;
atto V, Scene VIII-X
Lettera a M.Chauvet:"Storia e invenzione poetica"
"Il romanzesco e il reale"
Lettera sul Romanticismo:"L'utile , il vero, l'interessante"

Modulo 2 : Il romanzo nell' Ottocento e nel Novecento.

Manzoni e i "Promessi sposi" : un progetto rivoluzionario.
I Promessi sposi : la struttura narrativa,le scelte stilistiche,gli ideali politico sociali,la tragicità della storia,la lingua, le tre edizioni,il "sugo" della storia,la provvida sventura.

TESTI

da " Fermo e Lucia " : cap.III (Un sopruso feudale)
da "I promessi sposi " cap III (La vergine e il seduttore)
cap. XXXVIII (La fine e il sugo della storia)

La cultura del Positivismo: principi cardine
Il romanzo naturalista francese: caratteri generali.
La diffusione del Naturalismo in Italia : il Verismo.
Verga:biografia , pensiero e poetica . I romanzi: "I Malavoglia" e
"Mastro don Gesualdo"(genesì, temi , struttura,chiavi di lettura).

TESTI

Zola:lettura del testo " **Prefazione**" da **Germinie Lacerteux**
Zola : lettura del testo "**Lo scrittore come operaio del progresso sociale**" da "**Romanzo sperimentale**".

Da "Malavoglia": Prefazione ,incipit ed epilogo (L'addio di Ntoni)
Da "Mastro don Gesualdo": lettura dell'incipit e dell'epilogo (La morte di mastro don Gesualdo").
Il Decadentismo : i caratteri essenziali e l' Estetismo

Huysmans: "Controcorrente"
O.Wilde : "Il ritratto di Dorian Gray"

D'Annunzio e i romanzi del ciclo della rosa
(dalla figura dell'esteta a quella del superuomo).
Il romanzo russo e Dostoievskij.
Il romanzo psicologico : Svevo e Berto
Svevo : biografia , "Una vita", "Senilità" e la "Coscienza di Zeno"
Berto:"Il male oscuro".

Pirandello : biografia,pensiero e poetica. I romanzi : "Il fu Mattia Pascal" e "Uno nessuno centomila"

Il Neorealismo :caratteri generali.

TESTI

Huysmans: da "Controcorrente" : "La realtà sostitutiva"

O.Wilde : da "Il ritratto di Dorian Gray": " Principi dell'estetismo"

"Un maestro di edonismo"

D'Annunzio: da "Il piacere" , libro III,cap II .

Da "Le vergini delle rocce":libro I ,il programma politico del superuomo.

Dostoevskij: lettura integrale del romanzo : "Memorie del sottosuolo"

Pirandello:da "Il fu Mattia Pascal" : lettura integrale del romanzo

da "Uno ,nessuno ,centomila": lettura integrale del romanzo

Svevo: da "Un vita": estratti dai cap.IV e VIII

da "Senilità": estratti dai cap X e XII ;

"La coscienza di Zeno": lettura integrale del romanzo

Berto :lettura integrale del romanzo "Il male oscuro"

Il romanzo e il cinema neorealista: caratteri generali.

Lettura dell'articolo di Vittorini "Una nuova cultura"

Lettura integrale dei seguenti romanzi del Novecento:

Pavese : "La luna e i falò"

"Il compagno"

"La casa in collina"

Silone : "Fontamara"

Moravia : "La ciociara"

Modulo 3 : La lirica tra Ottocento e Novecento
--

Quadro storico di riferimento

Il Decadentismo : caratteri generali

Pascoli: la biografia , il pensiero , la poetica , la visione del mondo,la "rivoluzione stilistica e linguistica.Opere: "Il fanciullino", "Myricae", "Canti di Castelvecchio".

L' Ermetismo : caratteri generali.

Ungaretti : biografia e poetica.La raccolta "Allegria".

Montale:bioiografia, iter culturale e ideologico , i temi e le forme. La raccolta

"Ossi di seppia"

TESTI

Pascoli: da " Il fanciullino" , lettura di alcuni estratti ;

da Myricae: "Temporale"

"Il tuono"
"Il lampo"
"Lavandare"
da Canti di Castelvechio": "Nebbia".

Ungaretti : da "Allegria": "In memoria"
"Il porto sepolto"
"Veglia"
"Tramonto"
"San Martino del Carso"
"Sono una creatura"
"Soldati"

Montale: da "Ossi di seppia" : "Non chiederci la parola"
"Merigiare pallido e assorto"
"Spesso il male di vivere ho incontrato"
"Cigola la carrucola del pozzo"
"Forse un mattino andando in un'aria di vetro"

Modulo 4 : Dante

Struttura fisica e morale del Paradiso.

Letture e analisi dei seguenti canti: I, III,VI,XI,XV,XVII, XXXIII (PREGHIERA ALLA VERGINE VV1/39)

Modulo 5 : laboratorio di scrittura

Gli studenti si sono esercitati nel corso dell'intero triennio sui vari modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato dal D.M. n° 356 del 18/9/1998;

METODI

Nella consapevolezza che le scelte metodologiche mirano al superamento delle difficoltà e d alla crescita culturale degli studenti, si sono condivisi con i docenti del C.d.C alcuni atteggiamenti comuni:

- fare ricorso a metodologie e strumenti diversificati;
- applicare il principio della coerenza tra metodologie e verifiche;
- applicare la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione e rendendo l'allievo partecipe e protagonista di quello che sta facendo e di come sia valutato il suo lavoro;
- favorire la partecipazione attiva degli alunni e incoraggiare la fiducia nelle proprie possibilità;
- non demonizzare l'errore ma servirsene per rendere l'alunno capace di capirne le cause;

- correggere gli elaborati scritti con rapidità in modo da utilizzare la correzione come momento formativo;
- esigere la puntualità nell'esecuzione dei compiti.

Per quanto riguarda l'aspetto prettamente metodologico, si è fatto spesso ricorso ad una metodologia digitale e per coinvolgere gli studenti e motivarli allo studio, oltre alle lezioni frontali e partecipate, si sono attuate:

- discussioni guidate su temi storico-letterari;
- attività laboratoriali in classe (lettura, scrittura);
- pratica di rinforzo e di applicazione delle conoscenze acquisite
- esercizi di diversa tipologia;
- partecipazione a proposte culturali;
- attività di recupero ed approfondimento secondo le modalità previste dal P.O.F.

SUSSIDI DIDATTICI E STRUMENTI

Libri di testo;

supporti multimediali (computer, software didattico);

LIM;

Internet

uso biblioteca di Istituto

VERIFICHE

Le verifiche, sono state ragionevolmente distribuite nel tempo per consentire una più accurata percezione e valutazione del percorso di apprendimento e sono state sia orali che scritte.

Il voto delle verifiche orali è sempre stato riportato con trasparenza e immediatezza sul registro elettronico e commentato nel caso in cui l'esito fosse stato negativo. Anche i risultati di profitto delle prove scritte, non appena corrette e visionate dagli studenti, sono stati inseriti sul registro elettronico in tempi utili per le successive verifiche ed in modo tale da offrire allo studente gli opportuni elementi di autovalutazione.

Per quel che concerne la tipologia delle prove scritte esse sono state coerenti a quelle previste per l'esame conclusivo di stato. Per quel che riguarda le prove orali, invece, si è fatto ricorso alle interrogazioni brevi e lunghe.

Le prove effettuate nel corso dell'anno scolastico sono state :

Trimestre

Prove scritte: due

Prove orali : almeno due

Pentamestre

Prove scritte: tre

Prove orali : minimo due

La docente

Professoressa Maria Carmela Galati

Firma autografa a mezzo stampa art.3 c.2 D.Lgs n°39/93

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE MORELLI-COLAO
LICEO GINNASIO STATALE "M. MORELLI" - VIBO VALENTIA

PERCORSO FORMATIVO INDIVIDUALE A.S. 2017/2018

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE CLASSE V sez. B

Docente: Chirico Francesco

Libro di testo: Il Cricco Di Teodoro -ITINERARIO NELL'ARTE- Dall' età dei Lumi ai giorni nostri
edizione: ZANICHELLI

Ore di lezioni svolte fino al 15 Maggio 2018: N°60.

Ore previste: 66

Ore da svolgere: 6

ORARIO SETTIMANALE: 2 ore

1. FINALITA'

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione artistica italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Saper fruire delle diverse espressioni creative in ambito artistico.
-

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe VB è composta da 23 alunni (18 femmine e 5 maschi) provenienti da Vibo Valentia e dal suo hinterland.

La classe, particolarmente vivace, è composta prevalentemente da alunni desiderosi di partecipare alle lezioni.

Il giudizio generale è positivo, per l'attenzione e l'impegno finora dimostrati e il profitto più che discreto-buono, in alcuni casi di elevato livello. Quasi tutti gli studenti seguono costantemente le questioni proposte, impegnandosi in modo consapevole nell'assimilazione dei contenuti e nel loro approfondimento/rielaborazione tranne alcuni elementi che presentano ancora tempi brevi di ascolto e difficoltà di concentrazione.

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:

- x tecniche di osservazione
- x colloqui con gli alunni
- colloqui con le famiglie

LIVELLI DI PROFITTO

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO	LIVELLO BASSO (voti inferiori alla sufficienza)	LIVELLO MEDIO (voti 6/7)	LIVELLO ALTO (voti 8-9-10)
Storia dell'arte	N. Alunni...../ (%).....//.....	N. Alunni...../ (%).....30.....	N. Alunni...../ (%)...70.....

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

AREA DISCIPLINARE: Artistico - Letteraria Disciplina: Storia dell'Arte

<p>Competenze disciplinari</p> <p><i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Dipartimenti disciplinari</i></p>	<p>1 Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico</p> <p>2 Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p>
--	---

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
1. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico	<ul style="list-style-type: none"> ○ Saper collocare gli artisti e le opere presi in considerazione nel relativo contesto storico; ○ Saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri della medesima epoca e confrontarlo o distinguerlo da altre opere di età diversa; ○ Interpretare l'opera d'arte sapendo cogliere, sempre in maniera progressiva, gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie; ○ Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più significative. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti del programma allegato per quanto attiene a correnti artistiche, autori, opere; • conoscenza della terminologia specifica

4. CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Moduli/ U.D.	Titolo	Conoscenze e abilità	Competenze
1	<p>(recupero) (tempi: sett. ore 3)</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Ripetizione del Barocco e del Rococò; ○ Verso il secolo dei lumi; 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Saper riconoscere formalmente e contestualizzare, storicamente e culturalmente, le principali opere delle varie fasi. ○ Saper spiegare in cosa consistono le differenze tra Rinascimento e Manierismo, tra Manierismo e Barocco. ○ Saper individuare i caratteri fondamentali di alcune opere realizzate dagli artisti in questione. ○ Saper riconoscere i legami fondamentali dell'arte rococò con l'arte barocca. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Saper strutturare una scheda di lettura dell'opera in relazione ai dati storici dell'opera, al suo contenuto e ai suoi valori formali, tecnici ed espressivi, utilizzando correttamente la terminologia specifica. ○ Anche di fronte a manufatti non noti relativi al periodo studiato, essere in grado di ricondurre le singole opere al loro ambito storico e culturale d'origine, individuandone peculiarità stilistiche, e contesto geografico di produzione.
2	<p>Dalla Rivoluzione industriale alla Rivoluzione francese (tempi: ott. ore 6)</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ L'Illuminismo. Generalità ○ Il Neoclassicismo ○ A. Canova "la bellezza ideale". (Il disegno, Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche) ○ Jacques Louis David. La pittura epico-celebrativa (il disegno, il Giuramento degli Orazi, la morte di Marat) ○ Francisco Goya (il disegno, Le fucilazioni del 3 maggio 1808 sulla montagna del Principe Pio). ○ Architetture neoclassiche. Generalità. Piermarini e il Teatro alla Scala di Milano. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Saper individuare gli apporti dell'arte e della cultura classiche nelle opere del Neoclassicismo ○ Saper illustrare i principi ispiratori e della poetica del Neoclassicismo. ○ Saper individuare le caratteristiche principali della pittura, della scultura e dell'architettura neoclassiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Anche di fronte a manufatti non noti relativi al periodo studiato, essere in grado di riconoscere le principali tecniche utilizzate. ○ Di fronte a edifici non noti relativi ai vari periodi studiati, saper riconoscere e nominare con

<p>3</p>	<p>L'Europa della Restaurazione (tempi: ott/nov. ore 6)</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Il Romanticismo. Genio e sregolatezza. ○ Generalità sul Romanticismo tedesco e sul Romanticismo inglese ○ Theodore Gericault (la zattera della Medusa) ○ Eugene Delacroix (La Libertà che guida il popolo) ○ Francesco Hayez (opere più importanti) ○ Camille Corot e la scuola di Barbizon. Generalità 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Saper illustrare i principi ispiratori e della poetica del Romanticismo. ○ Saper individuare le relazioni tra arte e letteratura nelle opere di Fusli, Blake, Ingres, Hayez. ○ Saper descrivere caratteristiche principali della pittura, della scultura e dell'architettura romantiche. 	<p>terminologia appropriata gli elementi architettonici salienti.</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Saper comparare opere appartenenti a diversi periodi o aree geografiche, al fine di individuarne similitudini e differenze. ○ Saper riconoscere elementi di continuità e discontinuità tra opere di stili consequenziali.
<p>4</p>	<p>La rivoluzione del realismo. La poetica del vero. (tempi: nov ore 7)</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Gustave Courbet (Gli spaccapietre, l'atelier del pittore, fanciulle sulla riva della Senna) ○ Il fenomeno dei Macchiaioli. ○ Giovanni Fattori (La rotonda Palmieri, in vedetta). ○ La nuova architettura del ferro in Europa. Fra ponti, serre gallerie e torri. La torre Eiffel. ○ Il restauro architettonico. Generalità. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Saper illustrare i principi ispiratori del Realismo francese, della corrente dei Macchiaioli e della Scapigliatura. ○ Riconoscere le principali opere, le tematiche e lo stile dei protagonisti dell'Impressionismo ○ Comprendere il significato tecnico e storico della fotografia e del suo rapporto con l'arte 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Saper svolgere autonomamente una ricerca su un artista o un periodo assegnato, ricollegando la Storia dell'Arte con gli altri ambiti disciplinari. ○ Utilizzare e produrre testi multimediali.orientarsi nell'ambito delle principali metodologie critico-storiografiche.
<p>5</p>	<p>La stagione dell'Impressionismo (tempi: dic.gen ore 8)</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ L'Impressionismo. La rivoluzione dell'attimo fuggente. ○ La fotografia. L'invenzione del secolo. ○ Edouard Manet. Lo scandalo della verità (Colazione sull'erba, Olympia). 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Saper ricollegare le esperienze del Neoimpressionismo e del Postimpressionismo nel contesto culturale e artistico europeo in cui si svilupparono ○ Saper illustrare i temi e le diverse soluzioni tecniche adottate dai maggiori protagonisti, anche in relazione agli studi sull'ottica 	

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Claude Monet. La pittura delle impressioni. (Impressione, sole nascente, la cattedrale di Rouen, lo stagno delle ninfee). ○ Edgar Degas (la lezione di danza) ○ Pierre Auguste Renoir. La gioia di vivere. (Colazione dei canottieri) 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Riconoscere le principali opere, le tematiche e lo stile dei protagonisti del Postimpressionismo e del simbolismo 	
6	<p>Tendenze postimpressioniste. Alla ricerca di nuove vie. (tempi: gen ore 6)</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Paul Cezanne. (I giocatori di carte). ○ Paul Gauguin (il Cristo giallo, da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?) ○ Vincent van Gogh (il disegno, i mangiatori di patate, notte stellata, campo di grano con volo di corvi). 		
7	<p>Verso il crollo degli imperi centrali. (tempi: febbraio ore 2)</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ L'art Nouveau. Il nuovo gusto borghese ○ Gustav Klimt (Giuditta 1) 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Saper ricollegare l'Art Nouveau al nuovo concetto di arte applicata alla produzione industriale e ad ambiti quali la moda, il design, l'arredamento, che per la prima volta si pongono come elementi di congiunzione tra l'arte e la vita 	
8	<p>Le avanguardie (tempi: febb/magg ore 26)</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ I fauves. Henry Matisse (La stanza rossa) ○ L'espressionismo. L'exasperazione della forma. ○ Il gruppop Die Brucke. ○ Eduard Munch. Il grido della disperazione (il grido, 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Saper illustrare il concetto di Avanguardia artistica come un "porsi in avanti" rispetto alla tradizione, contrapponendo un linguaggio rivoluzionario al paradigma sociale, estetico e morale del secolo precedente ○ Riconoscere la centralità 	

	<p>Pubertà)</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Il Cubismo. ○ Pablo Picasso (periodo blu, periodo rosa, <i>les demoiselles d'Avignon</i>, Cubismo analitico, Cubismo sintetico, <i>Guernica</i>) ○ George Braque (<i>Case all'Estaque</i>) ○ Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista ○ Umberto Boccioni. La pittura degli stati d'animo. (<i>La città che sale</i>, <i>Stati d'animo</i>, <i>gli addii</i>, <i>Forme uniche della continuità nello spazio</i>) ○ Il cavaliere azzurro. ○ Vasilij Kandinskij ○ Paul Klee ○ Il Dadaismo. Generalità. ○ Il Surrealismo. Automatismo psichico puro. ○ Renè Magritte. Il gioco sottile dei nonsensi. ○ Salvador Dalì. Il torbido mondo della paranoia. ○ <i>Metafisica</i> e De Chirico ○ Nuovi realismi fra le due guerre; il Bauhaus e l'architettura moderna 	<p>dell'emozione soggettiva nell'operato dei gruppi espressionisti</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Saper riconoscere le opere futuriste e cubiste come prodotto dell'applicazione costante di un certo metodo ○ Saper distinguere le varie declinazioni dell'Astrattismo, del Dadaismo, della Metafisica e del Surrealismo ○ Saper riconoscere e illustrare le differenti tecniche artistiche adottate dalle avanguardie (collage, assemblage e ready-made) ○ Saper discriminare le differenti caratteristiche stilistiche e ideali assunte dalle diverse forme del Realismo europeo 	
<p>9</p>	<p>L'arte contemporanea. (tempi: giu. ore 2)</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Cenni su: informale e nuove forme di arte figurativa; ○ L'arte americana degli anni 50-60: la Pop Art e l'Action Painting 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Saper riferire un'opera d'arte contemporanea al contesto sociale e culturale in cui è stata prodotta ○ Saper rintracciare in un'opera d'arte contemporanea le principali tendenze di fondo: l'informale, il nuovo realismo, l'iperrealismo etc. ○ Saper riconoscere in un'opera d'arte contemporanea i 	

		principali scopi comunicativi ○ Saper eseguire la lettura di un'opera d'arte contemporanea fra quelle proposte	
--	--	---	--

METODOLOGIE

Al fine di raggiungere gli obiettivi preposti, le lezioni frontali verranno condotte con il continuo coinvolgimento degli studenti, che saranno sollecitati a partecipare dalle domande-stimolo della docente. Le lezioni, inoltre, verranno condotte attraverso:

- esemplificazioni e/o approfondimenti, qualora si ritenesse necessario, della materia trattata nel testo;
- il richiamo all'esperienza diretta dello studente, con riferimento alle opere e ai monumenti studiati;
- il confronto sistematico tra artisti e l'analisi comparata delle opere;
- lavori ed esercitazioni individuali e di gruppo di lettura dell'immagine.
- visite guidate, uscite didattiche e viaggi di istruzione rappresenteranno un'ulteriore occasione di riflessione e approfondimento per la disciplina.

MEZZI DIDATTICI

- a) Libro di testo
- b) Sussidi audio-visivi
- c) LIM
- d) Viaggi d'istruzione /visite guidate con destinazioni coerenti con i contenuti delle unità di apprendimento

ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

Ogni tipo di attività può essere utilizzata, graduata e diversificata, per far recuperare conoscenze, creare abilità, o per ampliare ed approfondire conoscenze e potenziare abilità. Inoltre sono previste pause didattiche per gli alunni che alla fine del trimestre avranno valutazione non sufficiente.

VERIFICHE

- a) Orali miranti al miglioramento delle capacità espositive
- b) Discussioni partecipate.
- c) Elaborazione di Mappe concettuali
- d) Test strutturati e semi-strutturati, di ingresso / uscita
- e) Questionari a risposta aperta.

VALUTAZIONE

Per una valutazione più possibile obiettiva si stabilisce di utilizzare una terminologia che si rifà direttamente alle indicazioni del MIUR. Le definizioni vengono qui di seguito riportate.

CONOSCENZA: Risultato del processo di acquisizione da parte dello studente di specifici contenuti relativi alle singole discipline.

ABILITA': Capacità di applicare conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi.

COMPETENZA: Capacità di svolgere determinati compiti mediante l'applicazione attiva e contestuale di una conoscenza.

CONOSCENZA

Nessuna o molto carente	da 0 a 3
Frammentaria e superficiale	da 4 a 5
Sufficiente ma non approfondita	6
Completa	da 7 a 8
Approfondita e articolata	da 9 a 10
ABILITA'	
Scarse	da 0 a 3
Mediocri	da 4 a 5
Sufficienti	6
Buone	da 7 a 8
Ottime	da 9 a 10

COMPETENZA

Nulla	da 0 a 3
Parziale	da 4 a 5
Sufficiente	6
Precisa	da 7 a 8
Autonoma	da 9 a 10

11. COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

Quale specifico contributo può offrire la disciplina per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, al termine del secondo biennio?

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

1. IMPARARE A IMPARARE:

Abituarsi, tramite le competenze trasversali conseguite, ad un metodo di studio organizzato e razionale ai fini di una proficua assimilazione dei dati.

2. PROGETTARE:

Dimostrare duttilità nei confronti della disciplina ed essere in grado di intraprendere dei percorsi di studio in maniera sempre più autonoma.

3. RISOLVERE PROBLEMI:

Essere in grado di riconoscere e interpretare non solo le opere note ma sapersi destreggiare all'interno della disciplina.

4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:

Sulla scorta del lavoro della docente essere capaci di intravedere e sviluppare collegamenti tra ambiti disciplinari differenti ma correlati.

5. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:

Abituarsi a raccogliere e vagliare i dati, superando l'acquisizione meccanica a vantaggio di uno studio più personale e critico.

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

6. COMUNICARE:

Esporre in maniera efficace, in modo articolato e personale, quanto appreso, evitando la pura ripetizione dei dati di base.

7. COLLABORARE E PARTECIPARE:

Fornire una partecipazione costruttiva al lavoro in classe e fuori dall'aula sia col docente sia con i compagni; saper condividere con gli altri studenti risultati raggiunti singolarmente ed essere pronti al dialogo anche con persone esterne alla scuola (operatori del settore, pubblico...) e al confronto su argomenti sia noti che nuovi.

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

8. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:

Provare in talune circostanze ad organizzare l'architettura della lezione (o dell'intervento al di fuori dell'aula scolastica, come in occasione delle Giornate FAI di Primavera) per incrementare la capacità di saper fare e conseguentemente la propria autostima.

Il docente
Professore Francesco Chirico

Firma autografa a mezzo stampa art.3 c.2 DLGSn°39/93

PERCORSO FORMATIVO INDIVIDUALE

A.S. 2017/2018

DISCIPLINA: FILOSOFIA

CLASSE V sez. B

Docente: Reggio Ada

Ore di lezioni svolte fino al 15 Maggio 2018: N°72

Residuo di ore da svolgere:

Libro di testo: N. Abbagnano, G. Fornero, *La ricerca del pensiero* (Paravia), Torino 2007, voll. 2 B e 3A.

Presentazione della classe.

La classe V B è composta da 23 alunni. Gli allievi sono sempre stati disciplinati, corretti e abbastanza interessati allo studio della materia. I livelli di apprendimento conseguiti non risultano omogenei, per via delle diverse capacità e del differente grado di competenze maturati dagli alunni nel corso del triennio. Il clima di dialogo e la buona predisposizione allo studio da parte della maggioranza degli studenti hanno consentito di raggiungere un profitto soddisfacente per gran parte della classe e risultati più che sufficienti o discreti per il resto degli alunni.

Metodi e strumenti

L'insegnamento della **Filosofia** presuppone l'impegno ad avviare i giovani sulla strada della riflessione critica e il più possibile autonoma. Non ci si è limitati, pertanto, a trasmettere delle conoscenze preconfezionate, ma si è puntato a fare in modo che i ragazzi acquisissero senso critico nella fase dell'apprendimento, rigore logico nell'argomentazione e capacità espositive adeguate. Il lavoro è stato portato avanti, ove è stato possibile, in un'ottica di interdisciplinarietà, che deve tuttavia tenere conto della diversa scansione storica della nostra materia rispetto a quella degli altri insegnamenti negli stessi anni.

Nelle tabelle che seguono vengono indicate le competenze e le abilità che gli alunni hanno sviluppato, pur raggiungendo livelli alquanto differenti in base alle specifiche situazioni individuali, alla fine dell'anno scolastico e gli apprendimenti specifici raggiunti in relazione a quanto previsto nelle Indicazioni Ministeriali Nuovi Licei.

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	OBIETTIVI SPECIFICI DI
------------	--------------------	------------------------

		APPRENDIMENTO
<p>Lo studente è in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura moderna, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.</p> <p>Lo studio dei diversi autori e la lettura diretta di passi dei loro testi lo hanno messo in grado di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico, nodo quest'ultimo che si collega allo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione.</p>	<p>Utilizzano il lessico e le categorie specifiche della disciplina filosofica.</p> <p>Espongono in modo rigoroso e chiaro.</p> <p>Distinguono lo specifico del linguaggio filosofico rispetto ad altri linguaggi.</p> <p>Individuano le connessioni logiche tra i concetti.</p> <p>Individuano le parti essenziali di un testo o di una argomentazione (tesi principale, premesse, argomenti, conclusioni).</p> <p>Hanno padronanza nell'uso e nell'applicazione delle categorie fondamentali del pensiero filosofico.</p> <p>Confrontano teorie filosofiche diverse in relazione allo stesso problema teorico.</p> <p>Sanno affrontare con cognizione di causa, anche se guidati, la lettura di brani scelti della filosofia moderna.</p> <p>Spiegano le relazioni concettuali di un testo significativo.</p> <p>Sanno tematizzare un problema all'interno di un contesto di pensiero studiato.</p> <p>Traducono in linguaggi diversi e da linguaggi diversi le proprie osservazioni e riflessioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Kant • Da Kant all'Idealismo • Fichte • Hegel • Schopenhauer • Feuerbach • Marx • Comte • Nietzsche • Freud • Sartre • Marcuse • Popper

Verifiche e valutazioni

Le verifiche sono state effettuate tramite interrogazioni orali.

I criteri di valutazione sono stati specificati in maniera preventiva agli allievi, soprattutto al fine di sviluppare e favorire la capacità di autocorrezione nel tempo da parte degli allievi stessi e l'educazione alla giustizia, alla legalità, all'autocritica.

L'obiettivo delle verifiche è stato quello di abituare gli allievi ad esporre gli argomenti in maniera puntuale ed organica e ad evidenziare i collegamenti tra i vari Autori e le relazioni tra i problemi storico-filosofico-letterari.

Nel corso dell'anno si sono effettuate esercitazioni scritte in entrambe le discipline per la **preparazione della terza prova dell'Esame di Stato, secondo la tipologia B (quesiti a risposta singola).**

Tempi e spazi

II Collegio dei Docenti ha stabilito la divisione dell' a. s. in un trimestre e un pentamestre. Le ore di lezione effettivamente svolte si sono in parte ridotte a causa di qualche partecipazione a conferenze di approfondimento organizzate dalla scuola stessa nell'ambito di progetti di varia natura, nonché del viaggio d'istruzione. Questa situazione ha determinato il mancato svolgimento di alcuni argomenti preventivati all'inizio dell'anno scolastico. Le lezioni si sono svolte in aula.

Contenuti

- Kant: la filosofia come istanza critica. Verso il punto di vista "trascendentale". Gli scritti del periodo precritico. Il criticismo come filosofia del limite. Il problema generale della "Critica della ragion pura". I giudizi sintetici a priori. La rivoluzione copernicana. La facoltà della conoscenza e la partizione della "Critica della ragion pura". L'Estetica trascendentale. L'Analitica trascendentale. La Dialettica trascendentale. La "Critica della ragion pratica". La "Critica del Giudizio": Problema e struttura dell'opera, analisi del bello, l'universalità del giudizio di gusto e la rivoluzione copernicana estetica, il sublime, le arti belle e il genio, il giudizio teleologico, il finalismo come bisogno connaturato della nostra mente.
- Dal kantismo all'Idealismo. I critici immediati di Kant e il dibattito sulla "cosa in sé".
- L'idealismo romantico tedesco.
- Fichte e l'idealismo etico. L'infinità dell'Io. La *Dottrina della scienza* e i suoi tre principi. La struttura dialettica dell'Io. La scelta fra idealismo e dogmatismo. La dottrina della conoscenza. La dottrina morale. La filosofia politica di Fichte.
- Hegel e la filosofia romantica. Le tesi di fondo del sistema. Idea, Natura e Spirito, le partizioni della filosofia. La Dialettica. La critica alle filosofie precedenti. La *Fenomenologia dello Spirito*: l'autocoscienza. La Logica (schema

concettuale). La filosofia della Natura. La filosofia dello Spirito. Lo spirito soggettivo. Lo spirito oggettivo. La filosofia della storia. Lo spirito assoluto.

- Schopenhauer: l'irrazionalità del mondo e l'ascesi atea. Radici culturali del sistema. Il mondo della rappresentazione come "velo di Maya". Tutto è volontà. Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo. Caratteri e manifestazioni della "Volontà di vivere". Il pessimismo. La critica alle varie forme di ottimismo. Le vie di liberazione dal dolore.
- La sinistra hegeliana e Feuerbach. Destra e sinistra hegeliana. Feuerbach, vita e opere. Il rovesciamento dei rapporti di predicazione. La critica alla religione. La critica ad Hegel. Umanismo e filantropismo. L'importanza storica di Feuerbach.
- Marx. Caratteristiche generali del marxismo. La critica al misticismo logico di Hegel. La critica allo stato moderno e al liberalismo. La critica all'economia borghese e la problematica dell'alienazione. La religione come "oppio dei popoli". La concezione materialistica della storia (struttura e sovrastruttura). La sintesi del "Manifesto". La rivoluzione e la dittatura del proletariato. Le fasi della futura società comunista.
- Il positivismo. Caratteri generali e contesto storico. Positivismo, Illuminismo e Romanticismo. Le varie forme di Positivismo. A. Comte.
- Nietzsche: dalla morte di Dio all'ideale dell'oltre-uomo. Vita e scritti. Le edizioni delle opere. Filosofia e malattia. Nazificazione e denazificazione. Caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche. Fasi del filosofare nietzscheano. Il periodo giovanile. Il periodo "illuministico". Il periodo di "Zarathustra". L'ultimo Nietzsche.
- La rivoluzione psicoanalitica. Freud: dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi; la realtà dell'inconscio e i metodi per accedervi; la scomposizione psicoanalitica della personalità i sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici; la teoria della sessualità e il complesso edipico; la religione e la civiltà.
- L'esistenzialismo come atmosfera e come filosofia. Sartre: esistenza e libertà; dalla nausea all'impegno; la critica della ragione dialettica.
- Filosofia e scienza: Popper. Popper e il neopositivismo, Popper e Einstein, la riabilitazione della filosofia, le dottrine epistemologiche.
- La Scuola di Francoforte. Protagonisti e caratteri generali. Marcuse: Eros e civiltà; la critica del sistema e il "Grande Rifiuto".
- Percorso multidisciplinare: "Intellettuale e società"

La docente

Professoressa Ada Reggio

Firma autografa a mezzo stampa art.3 c.2 D.LGSn°39/93

PERCORSO FORMATIVO INDIVIDUALE

A.S. 2017/2018

DISCIPLINA : STORIA

CLASSE V sez. B

Docente : Reggio Ada

Ore di lezioni svolte fino al 15 Maggio 2018: 74

Libro di testo : **Libro di testo**: A. Prospero - G. Zagrebelsky - P. Viola - M. Battini, Storia e identità. Vol. 3. Einaudi Scuola. Libro misto, Milano 2016.

Presentazione della classe.

La classe V B è composta da 23 alunni. Gli allievi sono sempre stati disciplinati, corretti e abbastanza interessati allo studio della materia. I livelli di apprendimento conseguiti non risultano omogenei, per via delle diverse capacità e del differente grado di competenze maturati dagli alunni nel corso del triennio. Il clima di dialogo e la buona predisposizione allo studio da parte della maggioranza degli studenti hanno consentito di raggiungere un profitto soddisfacente per gran parte della classe e risultati più che sufficienti o discreti per il resto degli alunni.

Metodi e strumenti

Il programma di **Storia** è stato impostato in modo da ridurre il più possibile la parte mnemonica e puramente nozionistica, dando invece risalto ai problemi.

Si è pertanto tentato di risvegliare l'interesse degli alunni facendo comprendere loro l'importanza di una mentalità autenticamente storica, proponendo costantemente richiami e confronti con l'attualità e le problematiche storiche del presente e portando avanti il lavoro, ove è stato possibile, in un'ottica di interdisciplinarietà.

La strategia didattica si è fondata su una lezione di tipo frontale, che consentisse agli allievi di accostarsi alle discipline attraverso una presentazione semplificata e quanto più possibile chiara degli argomenti, per proseguire quindi con una fase di maggiore coinvolgimento da parte dei discenti, attraverso l'approfondimento personale o guidato di letture storiografiche e percorsi proposti dal libro di testo.

Si è così riusciti a fare emergere un certo interesse per la disciplina, che si è tentato di mantenere vivo assecondando, ove è stato possibile, le richieste dei ragazzi.

Strumento indispensabile per il lavoro svolto è stato il libro di testo, ma sono stati utilizzati anche estratti da altri manuali, forniti in fotocopia, per l'ampliamento di alcune tematiche di rilievo.

Nelle tabelle che seguono vengono indicate le competenze e le abilità che gli alunni hanno sviluppato, pur raggiungendo livelli alquanto differenti in base alle specifiche situazioni individuali, alla fine dell'anno scolastico e gli apprendimenti specifici raggiunti in relazione a quanto previsto nelle Indicazioni Ministeriali Nuovi Licei.

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
<p>Sanno utilizzare le situazioni storiche studiate, collegandole con il contesto più generale, ordinandole in sequenze temporali e individuandone gli elementi caratterizzanti.</p>	<p>Individuano relazioni tra l'evoluzione scientifica e tecnologica, il contesto socio-economico, i rapporti politici e i modelli di sviluppo.; Utilizzano metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente), concetti (territorio, regione, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo) e strumenti (immagini, dati statistici, fonti oggettive) per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il Regno d'Italia dal governo della Sinistra storica fino alla crisi di fine secolo. • Il movimento operaio • La Seconda Rivoluzione industriale • L'Imperialismo. • La nascita della società di massa in Occidente; taylorismo e fordismo; il movimento socialista e la Seconda internazionale; i cattolici; i movimenti reazionari di fine Ottocento. • L'Età giolittiana. • La prima guerra mondiale.
<p>Sanno guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.</p>	<p>Producono testi argomentativi o ricerche articolate su tematiche storiche, utilizzando diverse tipologie di fonti; riconoscono il ruolo dell'interpretazione delle principali questioni storiografiche; comprendono la genesi storica di alcuni dei problemi del proprio tempo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La rivoluzione russa. • Il fascismo: la presa del potere e la dittatura. • La crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo. • La Germania dalla Repubblica di Weimar all'affermazione della dittatura nazista. • Lo stalinismo. • La seconda guerra mondiale.
<p>Sanno utilizzare, nell'ambito della disciplina, testi e nuove tecnologie dell'informazione-comunicazione per studiare, fare ricerca</p>	<p>Utilizzano ed applicano categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti interdisciplinari; distinguono i vari tipi di fonti proprie della storia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La Shoah. • L'Italia dal Fascismo alla Resistenza. • L'Europa e il mondo nell'era della "guerra

specifica, comunicare in modo chiaro e corretto.	del Novecento.	fredda".
Sanno orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione culturale.	Riconoscono la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuano i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali; effettuano confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.	
Hanno maturato, anche in relazione con le attività svolte dall'istituzione scolastica, le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile.	Sanno inquadrare storicamente l'evoluzione della coscienza e delle pratiche sociali in materia di solidarietà, salute, sicurezza e ambiente.	

Nel corso dell'anno è stata approfondita la tematica multidisciplinare individuata in accordo con i colleghi docenti del Consiglio di Classe: "Uguaglianza e disuguaglianza, democrazia e diritti".

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 4 comma 1 delle *NORME TRANSITORIE DEL CLIL PER I LICEI*, MIUR/ODGOS prot. n. 4969 Roma, 25 luglio 2014, il Consiglio di classe ha deciso di avviare un percorso interdisciplinare di storia e lingua inglese della durata complessiva di 12 ore da realizzare in collaborazione con l'insegnante di lingua inglese.

La tematica scelta per il percorso interdisciplinare è stata "**La Grande Guerra**", che è stata sviluppata attraverso l'approfondimento delle seguenti tematiche: I principali eventi della Prima guerra mondiale; Il fronte italiano; I quattordici punti di Wilson; I trattati di pace.

La partecipazione attiva degli allievi ha visto il raggiungimento delle seguenti competenze: l'allievo riesce ad usare la lingua straniera nell'ambito delle competenze individuate al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue: «È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con

relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti ed esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni». Rispetto al monte orario preventivato le ore sono state ridotte a 8 per consentire uno sviluppo armonico degli argomenti programmati.

Verifiche e valutazioni

Le verifiche sono state effettuate tramite interrogazioni orali. I criteri di valutazione sono stati specificati in maniera preventiva agli allievi, soprattutto al fine di sviluppare e favorire la capacità di autocorrezione nel tempo da parte degli allievi stessi e l'educazione alla giustizia, alla legalità, all'autocritica. L'obiettivo delle verifiche è stato quello di abituare gli allievi ad esporre gli argomenti in maniera puntuale ed organica e ad evidenziare i collegamenti tra i vari Autori e le relazioni tra i problemi storico-filosofico-letterari.

Nel corso dell'anno si sono effettuate esercitazioni scritte in entrambe le discipline per la **preparazione della terza prova dell'Esame di Stato, secondo la tipologia B (quesiti a risposta singola).**

Tempi e spazi

II Collegio dei Docenti ha stabilito la divisione dell' a. s. in un trimestre e un pentamestre. Le ore di lezione effettivamente svolte si sono in parte ridotte a causa di qualche partecipazione a conferenze di approfondimento organizzate dalla scuola stessa nell'ambito di progetti di varia natura. Le lezioni si sono svolte in aula.

Contenuti

Il mondo all'inizio del Novecento e l'Italia giolittiana

La belle èpoque. Lo sviluppo economico e demografico e la nazionalizzazione delle masse. Un nuovo sistema di alleanze in Europa. L'età giolittiana. Lo sviluppo industriale. La questione meridionale. Il nazionalismo italiano e la guerra in Libia. La riforma elettorale e i nuovi scenari politici.

Approfondimento: L'organizzazione scientifica del lavoro.

Fonti: *Giolitti secondo Salvemini*

Storiografia: G. Mosse, *La religione della Nazione.*

La Grande guerra

Le caratteristiche della guerra moderna. Il pretesto e le dinamiche dello scoppio del conflitto. L'inadeguatezza dei piani di guerra di fronte alle nuove esigenze belliche. L'Italia in guerra. La guerra di trincea. il 1917: la grande stanchezza. L'intervento degli Stati Uniti. I trattati di pace e la Società delle Nazioni. Gli enormi costi sociali e politici della Grande Guerra. La partecipazione delle donne.

Fonti: *I 14 punti di Wilson.*

Storiografia: E. J. Lee, *La guerra e la tecnologia.*

La rivoluzione comunista e le rivoluzioni nazionali-democratiche

Le due rivolte del 1917 in Russia. I "rossi" e i "bianchi", rivoluzione e controrivoluzione, il "comunismo di guerra" e la Nep. Le rivoluzioni fallite in Germania e Ungheria. La rivoluzione messicana e le sue contraddizioni. Medio Oriente, Turchia: il nazionalismo nei Paesi islamici.

Fonti: *Il genocidio degli Armeni.*

Storiografia: A. Wood, *Il repentino crollo dello zarismo*.

I fascismi

L'immediato dopoguerra in Italia e il "biennio rosso" 1919-1920. Il fascismo italiano. Il "biennio nero" e l'avvento del fascismo fino al delitto Matteotti. La costruzione dello Stato totalitario. La politica economica e il Concordato. La guerra d'Etiopia e le leggi razziali. La Repubblica di Weimar e il nazionalsocialismo tedesco.

Fonti: *Il discorso del bivacco. Razzismo fascista: il manifesto della razza*.

La Grande crisi economica dell'Occidente

La crisi del 1929. Roosevelt e il New Deal. Keynes e l'intervento dello Stato nell'economia. La società americana tra gangsterismo e razzismo.

Storiografia: C. Fohlen, *Un bilancio del New Deal rooseveltiano*.

Una partita a tre: democrazia, nazifascismo, comunismo

L'ascesa al potere di Hitler e la fine della Repubblica di Weimar. Il Terzo Reich. Le leggi razziali. L'URSS da Trozkij a Stalin: il socialismo in un solo Paese. Il terrore staliniano. Il Comintern e la strategia dei fronti popolari.

Il comunismo cinese e la "lunga marcia". Fra antifascismo e anticomunismo. La Francia e la Gran Bretagna. La Spagna dalla dittatura alla vittoria del Fronte popolare. La guerra civile spagnola e la dittatura di F. Franco.

Fonti: *Le "Leggi di Norimberga"*.

La seconda guerra mondiale e il genocidio degli ebrei

Morire per Danzica? La "guerra lampo". Il collaborazionismo della Francia. L'attacco tedesco all'Unione Sovietica. Il Giappone, gli Stati Uniti e la guerra nel Pacifico. Il "nuovo ordine" dei nazifascisti. La "soluzione finale" del problema ebraico. L'inizio della disfatta tedesca. La caduta del fascismo in Italia e l'armistizio. La Resistenza e la Repubblica di Salò. La guerra partigiana in Europa. Dallo sbarco in Normandia alla Liberazione. La bomba atomica e la fine della guerra nel Pacifico.

Approfondimenti: Le foibe.

Le donne e la Resistenza.

Storiografia: E. A. Rossi, *Gli effetti immediati dell'8 settembre*.

Il comunismo e l'Occidente

Gli accordi di Jalta, l'ONU e la Conferenza di Bretton Woods. Il disastro morale della Germania: il processo di Norimberga. L'Europa della cortina di ferro e della guerra fredda. La guerra civile in Grecia e lo Scisma Jugoslavo. La nascita dello Stato di Israele. La vittoria comunista in Cina e la guerra di Corea. Il Maccartismo: la Cia contro il comunismo. Dalla destalinizzazione al muro di Berlino.

Approfondimento: l'ONU.

Storiografia: E. Di Nolfo, *La strategia statunitense verso l'Europa*;

J. K. Thomanek - B. Niven, *La divisione tra le due Germanie e il Muro di Berlino*.

Cittadinanza e Costituzione Modelli di Stato: democrazia e totalitarismo.

La docente

Professoressa Ada Reggio

Firma autografa a mezzo stampa art.3 c.2 D.LGSn°39/93

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE MORELLI-COLAO
LICEO GINNASIO STATALE "M. MORELLI" - VIBO VALENTIA

PERCORSO FORMATIVO INDIVIDUALE A.S. 2017/2018

DISCIPLINA : RELIGIONE

CLASSE V sez. B

Docente : Professoressa Berlingeri Maria Mattea

Presentazione della classe

Gli allievi/e hanno seguito con interesse e attenzione, manifestando una partecipazione continua, attiva e produttiva. Le tematiche sono state svolte seguendo il percorso previsto dalla programmazione formulata ad inizio anno scolastico. Gli obiettivi generali della disciplina sono stati perseguiti giungendo a risultati in positiva evoluzione. Il programma ha lasciato spazio all'approfondimento di argomenti pluridisciplinari e interdisciplinari.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti per la verifica formativa:

conversazione e test orali. Osservazione sistematica.

Strumenti per la verifica sommativa:

risultati della verifica formativa, partecipazione pacifica e costruttiva al dialogo educativo, interesse e cammino di maturazione, interiorizzazione dei contenuti.

Numero verifiche sommative previste per ogni periodo: una.

METODOLOGIA

Gli argomenti e le attività proposte sono stati organizzati in unità didattiche affrontate, per quanto possibile, in modo operativo. In questa prospettiva sono stati perseguiti, oltre agli obiettivi specifici della materia, lo sviluppo delle capacità di comunicazione, comprensione, analisi, sintesi, rielaborazione, applicazione e valutazione. Lezione frontale. Lettura di testi e documenti necessari allo sviluppo dei temi trattati e conseguente dibattito. Utilizzo di strumenti multimediali

STRUMENTI DI LAVORO

LIBRO DI TESTO: L. Solinas "Tutti i colori della vita" ed. S.E.I.

Testi di lettura e di consultazione: "La Sacra Bibbia"- Ed. C.E.I.

"I Documenti del Vat.II" - Ed. UCIIM

Encicliche Papali -Ed Paolone

Sono stati impiegati strumenti audiovisivi.

Lavoro svolto (15/05)

Presentazione

L'insegnamento della Religione Cattolica si inserisce all'interno della funzione educativo-formativa della scuola italiana e insieme alle altre discipline, collabora a promuovere in pieno la crescita degli alunni. L'IRC viene incontro non solo a esigenze cognitive, ma soprattutto alla

ricerca di verità insita nell'uomo. Questa verità s'identifica con il senso globale dell'esistenza e, pur essendo in una prospettiva formativa, il fine di questa disciplina coincide con la ragione di tutta l'esperienza di vita dell'alunno.

Il piano culturale, in questo orizzonte formativo proprio dell'IRC, viene inglobato a un livello più alto, che è quello esistenziale, assiologico, morale. Questa materia favorisce la crescita dell'alunno verso scelte libere o meglio, scelte consapevoli, motivate e responsabili. L'alunno, al di là della convinzione o meno della prospettiva di fede cattolica, durante l'ora di Religione si trova di fronte a contenuti che investono scelte di vita. Non è chiamato a fare scelte di fede, ma a capire e confrontare le ragioni dei principi del Cattolicesimo, che fanno parte del patrimonio storico del nostro Paese, ricercarne le finalità, analizzarne la convenienza morale; l'alunno, cioè, è chiamato a crescere criticamente e ad acquisire maggiori strumenti di discernimento in merito al significato dell'esistenza, attraverso l'offerta di contenuti e strumenti specifici, atti a promuovere una lettura della realtà storico-culturale a un livello d'indagine di contenuti, per cui la scala di valori acquisisce fondamenti nuovi, più solidi, se non addirittura unici.

TEMATICHE:

LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA:

Le origini e i fondamenti.

Breve profilo dei documenti sociali e condizioni storiche, culturali e teologiche che li hanno motivati.

Papa LEONE XIII: La "**Rerum Novarum**"

Motivo dell'enciclica: la questione operaia;

La libertà dell'uomo;

Famiglia e Stato;

Necessità della concordia;

Relazioni tra classi sociali: giustizia, carità, fraternità cristiana;

Casi particolari d'intervento: condizioni di lavoro; il lavoro delle donne; lavoro minorile; la questione del giusto salario; il diritto al riposo. La carità regina delle virtù sociali

PAPA GIOVANNI XXIII:

eredità storica, morale, spirituale, politica, sociale, ecumenica.

La "**Pacem in Terris**":

Ogni essere umano è persona, soggetto di diritti e di doveri;

Diritto a un tenore di vita dignitoso;

Diritti riguardanti i valori morali e culturali;

Indissolubile rapporto tra diritti e doveri;

Mutua collaborazione;

Convivenza nella verità, nella giustizia e nell'amore;

Segni dei tempi;

Aspetti fondamentali del bene comune;

Il disarmo;

Il bene comune universale e i diritti delle persone;

Il principio di sussidiarietà;

Sviluppo integrale degli esseri umani;

La difesa dei diritti e la ricerca della pace nel mondo.

Il Concilio Vaticano II : novità e panoramica dei documenti.

Giovanni Paolo II: ventisei anni di pontificato. Eredità morale, spirituale, sociale, storica, politica, letteraria.

La questione ecologica come questione etica e non solo scientifica.

Enciclica "Laudato si' di Papa Francesco: quadro generale.

Anno Scolastico2017/2018

La docente Professoressa Maria Mattea Berlingieri

Firma autografa a mezzo stampa art.3 c.2 D.l.GSn°39/93

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE MORELLI-COLAO
LICEO GINNASIO STATALE "M. MORELLI" - VIBO VALENTIA
PERCORSO FORMATIVO INDIVIDUALE A.S. 2017/2018

DISCIPLINA: FISICA

CLASSE V sez. b

Docente: Professoressa Santaguida Rosa Tempo: 2 ore settimanali.

Libro di testo adottato: Parodi, Ostili, Mochi Onori Il bello della Fisica PEARSON

Ore di lezione da svolgere sino al termine dell'anno scolastico: 6

Totale ore di lezione programmate 66.

Ore di lezioni svolte fino al 15 Maggio 2018 : N° 56

Contenuti

- **CARICHE E CAMPI ELETTRICI:**
 - La carica elettrica: l'elettrizzazione per strofinio, isolanti e conduttori, la struttura elettrica della materia, conservazione e quantizzazione della carica, l'elettrizzazione per contatto, l'elettrizzazione per induzione elettrostatica, la polarizzazione.
 - La legge di Coulomb: l'interazione fra cariche elettriche, analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale.
 - Il campo elettrico: la teoria del campo, il campo gravitazionale terrestre e il campo elettrico, la definizione operativa del vettore campo elettrico, il campo generato da una carica puntiforme, il principio di sovrapposizione per più campi, le linee di campo.
 - L'energia potenziale e il potenziale elettrico: l'energia potenziale gravitazionale, l'energia potenziale elettrica, la conservazione dell'energia, la differenza di potenziale elettrico, la differenza di potenziale e il moto delle cariche, analogie tra potenziale elettrico e temperatura, la relazione tra campo e potenziale elettrico, la schermatura elettrica - la "gabbia" di Faraday.
 - Il moto di una particella carica in un campo elettrico: forza e accelerazione su una particella carica, particella con velocità parallela alle linee del campo elettrico, energia elettrica ed energia cinetica, particella con velocità perpendicolare alle linee del campo elettrico.
 - I condensatori: i condensatori piani, la capacità di un condensatore, la capacità di un condensatore piano, l'energia immagazzinata in un condensatore, applicazioni dei condensatori.

- **LA CORRENTE ELETTRICA:**
 - La corrente elettrica nei solidi: esperimenti introduttivi su correnti e circuiti elettrici, il moto delle cariche in un circuito elettrico, il generatore di forza elettromotrice.

- La resistenza elettrica e le leggi di Ohm: la resistenza di un conduttore e la prima legge di Ohm, la seconda legge di Ohm e la resistività, resistività e temperatura, i semiconduttori, i superconduttori.
 - La potenza elettrica e l'effetto Joule: la potenza elettrica assorbita da un conduttore, l'effetto Joule.
 - I circuiti elettrici: resistenze in serie, condensatori in serie, la legge dei nodi, resistenze in parallelo, condensatori in parallelo.
 - la forza elettromotrice di un generatore: il generatore ideale di tensione, il generatore reale di tensione.
 - La corrente elettrica nei liquidi e nei gas: la conduzione nei liquidi, la conduzione nei gas.
- **IL CAMPO MAGNETICO:**
 - I magneti: aghi magnetici e bussole, i poli magnetici, la proprietà dei poli magnetici, il vettore campo magnetico.
 - Interazioni tra correnti e magneti: l'esperienza di Oersted, l'esperienza di Faraday, l'esperienza di Ampere.
 - La forza di Lorentz e il campo magnetico: la forza di Lorentz, il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente, il campo magnetico di una spira, il campo magnetico di un solenoide.
 - Il moto di una particella carica in un campo magnetico: il lavoro della forza di Lorentz, la traiettoria della particella carica, il selettore di velocità, lo spettrografo di massa.
 - Le forze esercitate da campi magnetici su conduttori percorsi da corrente: interpretazione dell'esperienza di Ampere, l'azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente, il motore elettrico a corrente continua.
 - I campi magnetici nella materia: i magneti e le correnti atomiche, il principio di equivalenza di Ampere, materiali diamagnetici e materiali paramagnetici, materiali ferromagnetici, gli elettromagneti.
 - **IL CAMPO ELETTROMAGNETICO:**

- Semplici esperimenti sulle correnti indotte: interpretazione microscopica degli esperimenti.
 - L'induzione elettromagnetica: il flusso del campo magnetico, la legge di Faraday - Neumann, la legge di Lenz, lavoro ed energia elettrica.
 - La produzione e la distribuzione della corrente alternata: l'alternatore e la produzione della corrente alternata, il principio di funzionamento dell'alternatore, i valori efficaci della tensione e della corrente, la distribuzione della corrente alternata, il trasformatore.
 - Le onde elettromagnetiche: il campo elettrico indotto, il campo magnetico indotto, il campo elettromagnetico, la propagazione delle onde elettromagnetiche, le proprietà delle onde elettromagnetiche, lo spettro delle onde elettromagnetiche, l'interazione della radiazione elettromagnetica con la materia, l'assorbimento della radiazione elettromagnetica.
- LE RIVOLUZIONI SCIENTIFICHE
 - La teoria della relatività di Einstein: i postulati della relatività ristretta.
 - I principali risultati della teoria della relatività ristretta: eventi simultanei, la simultaneità è relativa, la durata di un fenomeno non è un invariante ma dipende dal sistema di riferimento, verifica sperimentale della dilatazione temporale, la lunghezza di un corpo dipende dal sistema di riferimento, la vita del muone, la massa di un corpo non è invariante, legge di conservazione della massa-energia, relatività e meccanica classica.
 - La relatività generale e la geometria dello spazio-tempo: Dalla relatività ristretta alla relatività generale, la geometria dello spazio-tempo, il red shift gravitazionale.
 - Le reazioni nucleari.
 - Astrofisica.

"Fisica"

OBIETTIVI CONSEGUITI

Conoscenze:

La classe ha ben risposto al dibattito scientifico riuscendo a schematizzare i fenomeni, maturando un linguaggio tecnologico appropriato e potenziando le proprie capacità di elaborazione e sintesi.

Competenze:

Quasi tutti gli alunni sono in grado di discutere le varie tematiche con correttezza e chiarezza espressiva. Sanno analizzare letture sia sul libro di testo che su altre pubblicazioni e comprendere i riferimenti alle ricerche attuali.

Capacità:

Gli allievi, nel complesso, sono capaci ad analizzare e schematizzare situazioni reali ed affrontare problemi concreti riuscendo ad individuare gli elementi significativi, le relazioni ed a collegare premesse e conseguenze.

METODI

Lezione frontale, lezione-discussione (lezione interattiva) come completamento della lezione diretta, questionari, test a risposta multipla.

STRUMENTI

Libri di testo, sussidi audio-visivi, esperienze di laboratorio.

VERIFICA

La verifica discenderà da: interrogazioni, partecipazione al dialogo educativo, esercitazioni a casa ed in classe, dalla registrata frequenza e dagli occasionali interventi personali.

TEMPI E SPAZI

Per quanto stabilito dal collegio dei docenti, l'anno scolastico è stato suddiviso trimestre e pentamestre, sono stati nel complesso rispettati i tempi (ore 66), le attività e i contenuti previsti dalla programmazione d'inizio anno.

Obiettivi raggiunti:

Sono stati raggiunti gli obiettivi minimi stabiliti, sia per quanto riguarda la conoscenza dei concetti essenziali, sia per la soluzione di semplici problemi utili per il proseguimento degli studi futuri. Al termine degli studi gli allievi hanno acquisito le seguenti conoscenze: comprensione di concetti, teorie, regole, procedure; hanno conseguito le seguenti competenze: sanno orientarsi nelle discipline studiate, sanno giustificare adeguatamente le proprie affermazioni; sanno affrontare le tematiche proposte secondo un approccio culturale valido; sanno esprimersi con proprietà di linguaggio in modo chiaro e rigoroso; sanno collegarsi con le altre discipline; hanno acquisito le seguenti capacità: sanno rielaborare i contenuti e hanno affinato i mezzi espressivi.

9. COMPETENZE DI CITTADINANZA

Quale specifico contributo può offrire la disciplina per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, al termine del triennio.

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

• **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

• **Comunicare**

o *comprendere* messaggi di genere scientifico e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggio matematico, scientifico e simbolico mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

o *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, utilizzando il linguaggio matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

• **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

• **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

• **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

• **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

• **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

La docente Professoressa Rosa Santaguida

Firma autografa a mezzo stampa art.3 c.2 D.Lgsn°39/93

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE MORELLI-COLAO
LICEO GINNASIO STATALE "M. MORELLI" - VIBO VALENTIA
PERCORSO FORMATIVO INDIVIDUALE A.S. 2017/2018

DISCIPLINA : MATEMATICA

CLASSE V sez. b

Docente : Professoressa Santaguida Rosa Tempo : 2 ore settimanali

Libro di testo adottato : Massimo Bergamini - Anna Trifone - Graziella Barozzi " Matematica Azzurro "Zanichelli

Ore di lezione da svolgere sino al termine dell'anno scolastico: 6

Totale ore di lezione programmate 66.

Ore di lezioni svolte fino al 15 Maggio 2018: N°64

Contenuti

Le funzioni e le loro proprietà

- Le funzioni reali di variabile reale
Che cosa sono le funzioni
La classificazione delle funzioni
Il dominio di una funzione
Gli zeri di una funzione e il suo segno

- Le proprietà delle funzioni e la loro composizione
Le funzioni iniettive, suriettive, biiettive
Le funzioni crescenti, decrescenti e monotone
Le funzioni periodiche, pari, dispari
La funzione inversa e composta

I Limiti

- Gli intervalli e gli intornoi
Gli intornoi di un punto
Gli intornoi di infinito
I punti isolati e di accumulazione

- La definizione di $\lim f(x) = l$ per $x \rightarrow x_0$
Il significato della definizione
La verifica
Limite destro e sinistro

- La definizione di $\lim f(x) = \infty$ per $x \rightarrow x_0$
La verifica
Il limite è $-\infty$
Limite destro e sinistro infiniti
Gli asintoti verticali

- La definizione di $\lim f(x) = l$ per $x \rightarrow \infty$
 X tende a $-\infty$
 X tende a ∞
 Gli asintoti orizzontali
- La definizione di $\lim f(x) = \infty$ per $x \rightarrow \infty$
 Il limite è $+\infty$ quando x tende a $+\infty$ o a $-\infty$
 Il limite è $-\infty$ quando x tende a $+\infty$ o a $-\infty$
- Primi teoremi sui limiti
 Il teorema di unicità del limite
 Il teorema della permanenza del segno
 Il teorema del confronto

Il calcolo dei limiti

- Le operazioni sui limiti
 Il limite della somma algebrica di due funzioni
 Il limite del prodotto di due funzioni
 Il limite della potenza
 Il limite della funzione reciproca
 Il limite del quoziente di due funzioni
- Le forme indeterminate
 La forma indeterminata $+\infty$ e $-\infty$
 La forma indeterminata 0 per ∞
 La forma indeterminata ∞/∞
 La forma indeterminata $0/0$
- I limiti Notevoli
 Un primo limite notevole
 Un secondo limite notevole
- Le funzioni continue
 La definizione di una funzione continua
 I teoremi sulle funzioni continue
- I punti di discontinuità di una funzione
 I punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie
- Gli asintoti
 Gli asintoti obliqui
 La ricerca degli asintoti obliqui

La derivata di una funzione

- La derivata di una funzione
Il problema della tangente
Il rapporto incrementale
La derivata di una funzione
Il calcolo della derivata
La derivata destra e sinistra
- La retta tangente al grafico di una funzione

I punti stazionari
I punti di non derivabilità
- Continuità e derivabilità
- Le derivate fondamentali
- I teoremi sul calcolo delle derivate
La derivata del prodotto di una costante per una funzione
La derivata della somma di funzioni
La derivata del prodotto di funzioni
La derivata del reciproco di una funzione
La derivata del quoziente di due funzioni
- La derivata di una funzione composta
- La derivata di una funzione inversa
- Le derivate di ordine superiore al primo
- Il differenziale di una funzione
- I teoremi sulle funzioni derivabili
Il teorema di Lagrange
Il teorema di Rolle
Il teorema di Cauchy
Il teorema di De l'Hospital

Lo studio delle funzioni

- Le funzioni crescenti, decrescenti e le derivate

- **Massimi, minimi e flessi**
Massimi e minimi assoluti e relativi
La concavità
I flessi
- **Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima**
Punti stazionari
Punti di massimo e minimo relativo
La ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima
I punti stazionari di flesso orizzontale
- **Flessi e derivata seconda**
La concavità e il segno della derivata seconda
Flessi e studio del segno della derivata seconda
- **Lo studio di una funzione**

Gli Integrali

Libro di testo utilizzati:

MASSIMO BERGAMINI-ANNA TRIFONE-GRAZIELLA BAROZZI
Matematica Azzurro 5 ZANICHELLI

"Matematica"
OBIETTIVI CONSEGUITI

Conoscenze:

Gli allievi, nel complesso, si sono impegnati sia con il lavoro svolto in classe che a casa, e, sono riusciti ad avere una comprensione del linguaggio specifico della matematica ed un uso corretto per una buona esposizione.

Competenze:

Quasi tutti gli allievi hanno acquisito capacità di intuizione, di deduzione logica e sono in grado di discutere le varie tematiche con un'accettabile capacità di rielaborazione e quindi d'applicazione.

Capacità:

Molti alunni sono in grado di affrontare situazioni problematiche di varia natura, avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione e sono riusciti ad affinare le loro capacità logico-deduttive.

METODI

E' stata privilegiata la presentazione in modo problematico dei contenuti, favorendone il confronto, la discussione e la formulazione di possibili soluzioni da parte degli allievi. Ogni argomento è stato caratterizzato da: presentazione dell'unità di lavoro, spiegazione, dibattito, esercitazioni scritte a casa e in classe.

STRUMENTI

Libri di testo.

VERIFICA

La verifica finale discenderà da: interrogazioni, partecipazione al dialogo educativo, esercitazioni a casa ed in classe, dalla registrata frequenza e dagli interventi personali.

TEMPI E SPAZI

Per quanto stabilito dal collegio dei docenti, l'anno scolastico è stato suddiviso in trimestre e pentamestre, sono stati nel complesso rispettati i tempi (ore 66), le attività e i contenuti previsti dalla programmazione d'inizio anno.

COMPETENZE DI CITTADINANZA

Quale specifico contributo può offrire la disciplina per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

• **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

• **Comunicare**

- *comprendere* messaggi di genere scientifico e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggio matematico, scientifico e simbolico mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
- *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, utilizzando il linguaggio matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

• **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

La docente Professoressa Rosa Santaguida

Firma autografa a mezzo stampa art.3 c.2 Dl.GSn°39/93

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE MORELLI-COLAO

LICEO GINNASIO STATALE "M. MORELLI" - VIBO VALENTIA

PERCORSO FORMATIVO INDIVIDUALE A.S. 2017/2018

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA LATINA e LINGUA E CULTURA GRECA

CLASSE V sez. B

Docente: Professoressa Ingenito Rosa

Alla data del 15 maggio sono state svolte il totale complessivo di ore di lezione qui di seguito indicato:

LATINO: n.ore 116

GRECO : n.ore 90

Presentazione della classe

La classe presenta, nel complesso, una preparazione adeguata all'indirizzo di studi, con elementi ben disposti all'apprendimento delle conoscenze, dotati di particolare attitudine per lo studio della letteratura e delle lingue classiche, suffragata da impegno costante e proficuo e che hanno conseguito risultati anche di eccellenza in entrambe le discipline. Per gli allievi condizionati da discontinuità dell'impegno e / o carenze culturali si è registrato un significativo miglioramento delle competenze/abilità operative, soprattutto nell'assimilazione e rielaborazione dei contenuti letterari.

La classe, pur in modo più ricettivo che attivo, si è mostrata attenta a problematiche storico-letterarie, anche negli aspetti multiculturali, sia in rapporto alle strategie di informazione e comunicazione esterne al mondo della scuola sia alle opportunità offerte per costruire eventuali ampliamenti, integrazioni di conoscenze generali e settoriali che, insieme, concorressero a delineare un pieno e armonico sviluppo della personalità.

Ciò ha consentito di approfondire gli argomenti trattati con ricerche, discussioni, dialoghi individuali e collettivi e di estendere le problematiche su temi che potevano avere attinenza con le altre discipline.

Le soluzioni operate si sono commisurate all'odierna realtà sociale e al momento storico.

Il programma è stato svolto senza eccessivi schematismi, con individuazione di tematiche riferite ai generi letterari, a problemi di estetica e poetica, sfruttando un ricco materiale bibliografico sia per l'impostazione didattica delle lezioni frontali che per la lettura diretta, svolta in classe sotto la guida dell'insegnante, dei testi in lingua e/o con traduzione italiana, oltre che di pagine di critici italiani e stranieri sui maggiori problemi della letteratura latina e greca, sia per l'approfondimento di diversi problemi letterari e per l'ampliamento di alcune competenze linguistiche, senza trascurare la ripresa di importanti argomenti già sviluppati negli anni precedenti: la tradizione storiografica latina e greca, il poema epico con richiami ad Omero, la satira, la commedia di Aristofane, i tragici, l'oratoria greca e latina, la filosofia di Platone e Aristotele, Lucrezio e il poema filosofico-didascalico .

Il principio di organicità è alla base della connessione con cui, nell'arco di tutto il triennio, sono state progettate e completate le parti letterarie e le relative sezioni antologiche, con l'intento di dare un ruolo centrale ai testi, in traduzione e in lingua originale, distinti in:

-disciplinari, relativi a questioni interne alla letteratura con informazioni di carattere linguistico,

metrico;

- pluridisciplinari, ampliati in rapporto alla complessità delle tematiche;
- tematici, che indagano sincronicamente e diacronicamente temi di particolare rilievo culturale in

un determinato contesto o periodo storico.

Il ricorso ai testi è stato subordinato al profilo storico-critico da cui dedurre la conoscenza di un autore o di un'epoca, privilegiando testi paradigmatici, ma non solo, inseriti nella trama del discorso critico e capaci di garantire un duplice obiettivo: presentare una documentazione diretta dei problemi discussi e offrire l'opportunità di affrontare talvolta quell'indagine intratestuale ed extratestuale che è alla base di un sapere meno impressionistico, più personalizzato e gratificante.

Da ciò gli allievi hanno colto l'occasione per dibattere delle idee e dei valori, stabilendo rapporti ideologici, letterari e stilistici. Contestualmente all'impostazione didattica, gli allievi hanno maturato il patrimonio della cultura classica, il suo carattere di continuità e innovazione, utilizzando la stessa traduzione per stabilire una funzione interpretatrice e mediatrice del rapporto letterario e curando il piano critico oltre che quello strettamente filologico. Peraltro, nel confronto diretto con i testi, hanno privilegiato il riferimento a una interpretazione di tipo artistico e concettuale, ponendo i

contenuti culturali in relazione tra di loro e con la propria personale esperienza.

Il percorso d'apprendimento è stato costantemente controllato sul versante delle conoscenze e delle competenze:

- con verifiche orali sugli autori tradizionalmente oggetto di lettura e traduzione in lingua;
- con quesiti a risposta singola e/o trattazione sintetica relativi alle sezioni letterarie;
- con prove di traduzione *in itinere* atte a individuare la capacità di interpretazione di brani di autori rappresentativi di diversi generi letterari.

Il programma di latino è stato completato in tutte le sue parti, visualizzato dalla classe, firmato dai rappresentanti degli alunni in data 23 aprile .

Il programma di greco è stato completato in tutte le sue parti, visualizzato dalla classe, firmato dai rappresentanti degli alunni in data 27 aprile .

Obiettivi conseguiti

CONOSCENZE

- Acquisizione delle strutture della lingua latina e greca nella loro completezza.
- Apprendimento della letteratura attraverso la lettura diretta dei testi.
- Comprensione del testo: interpretazione, analisi, commento.
- Riferire il testo al genere d'appartenenza.

COMPETENZE

- Decodificazione del testo come metodo di indagine critico e scientifico.
- Acquisizione di una competenza linguistica nei vari campi del sapere e in particolare nel lessico "intellettuale".
- Identificare i rapporti della cultura latina con la cultura greca e della cultura greca con quella latina.
- Acquisizione, attraverso i testi, del patrimonio di civiltà e pensiero sul quale si fonda la nostra cultura.
- Approfondimento critico, finalizzato a cogliere le metodologie scelte dai vari studiosi e le questioni che restano aperte.

- Cogliere gli elementi di continuità e alterità nel rapporto tra presente e passato.
- Riconoscere i rapporti del mondo greco-romano con la cultura moderna e contemporanea.

CAPACITA'/ABILITA' OPERATIVE

- Acquisizione di un metodo di lavoro autonomo.
- Ricerca di principi di organizzazione: precisione del pensiero, proprietà di termini, ordine nelle idee e nella loro espressione.
- Potenziamento e/o sviluppo delle capacità di analisi, sintesi, critiche.
- Espressione personale e originale dei sentimenti, delle riflessioni.
- Affinamento dei sentimenti personali attraverso la lettura diretta dei testi e il gusto estetico.

Obiettivi trasversali

- Lavoro personale di ricerca e approfondimento.
- Orientamento morale della volontà mediante la penetrazione dei più alti valori umanistici.
- Problematiche studiate con le loro implicazioni nella realtà quotidiana.
- Saper leggere i segni, cogliere e porre relazioni, ricercare la verità, servirsi della verità nella risoluzione dei problemi.
- Dialogo interculturale.
- Educazione multiculturale.

E' stato attuato un COORDINAMENTO DIDATTICO E DISCIPLINARE attraverso il confronto intertestuale tra autori (come da programma svolto) seguendo traccati tematici che coinvolgessero le due discipline secondo una prospettiva sincretica tra la cultura greca e quella latina e ulteriori raffronti con autori della letteratura italiana e europea.

LATINO

AREA TEMATICA I. L'uomo, il progresso, la scienza

A. *L'uomo tra natura e progresso*

- la scienza fra angoscia e progresso;
- il progresso della scienza filosofica ;
- l'affrancamento dal trascendente e il libero manifestarsi dell'azione degli uomini.

Contenuti utilizzati

- La prosa tecnica
- Lucrezio e l'epicureismo
- Seneca e lo stoicismo

AREA TEMATICA II. Civiltà politica antica e moderna: humanitas e etica della libertà

A. *Il ruolo dell'intellettuale tra paideia e opposizione politica*

- storiografia e biografia: ciclicità del tempo, universalismo e particolarismo, soggettività

e

- alterità;
- i ceti subalterni e il potere politico;
- impegno e disimpegno degli intellettuali.

Contenuti utilizzati

Seneca, Lucano, Persio, Petronio, Giovenale, Tacito, Simmaco

B. Seduzione del logos e dinamica dei sentimenti

- visione trascendente e agire morale;
- visione della realtà e ricerca della verità.

Contenuti utilizzati

- Il romanzo di Petronio e Apuleio
- La concezione storiografica tacitiana
- La tragedia di Seneca
- Lo stoicismo di Seneca
- La satira
- La poesia di Lucrezio e l'epicureismo
- Il poema di Lucano
- Il ruolo della cultura classica negli autori cristiani

GRECO

AREA TEMATICA I. Ridefinizione della cittadinanza : dal mondo greco alla storia universale.

A. La storia umana tra caduta e riscatto

- storiografia e biografia: ciclicità del tempo, universalismo e particolarismo, soggettività e alterità;
- i diritti umani tra passato e presente.

Contenuti utilizzati

- Demostene, Polibio, Plutarco, Luciano
- Dal teatro politico al teatro borghese di Menandro
- Il ruolo del cristianesimo

B. Le relazioni umane e il potere: il ruolo degli intellettuali.

- i ceti subalterni e il potere politico
- impegno e disimpegno degli intellettuali

Contenuti utilizzati

- Storiografia, biografia: Polibio, Plutarco
- Poesia e filosofie ellenistiche

-L'oratoria di Demostene

AREA TEMATICA II. L'humanitas tra passato e presente

A. Seduzione del logos e dinamica dei sentimenti

- visione trascendente e agire morale;
- visione della realtà e ricerca della verità.

Contenuti utilizzati

- Il romanzo
- La storiografia
- La biografia
- La tragedia di Sofocle
- Epicureismo e stoicismo
- Dal teatro politico al teatro borghese di Menandro
- La poesia ellenistica
- Il ruolo del cristianesimo

METODO D'INSEGNAMENTO

- Fase iniziale espositiva che inquadri le tematiche.
- Dialogo frontale e collettivo che stimoli forme di autoapprendimento e una partecipazione attiva e pertinente.
- Lettura in classe dei testi antologizzati (in lingua e in traduzione italiana) riferendoli al genere di appartenenza, chiarendo i problemi linguistici, filologici, stilistici e fornendo le indispensabili notizie di carattere socio-politico in un quadro il più ampio possibile dei problemi e dei valori umanistici.
- Continui raffronti tra le varie aree disciplinari.
- Esercitazioni in lingua con difficoltà crescenti.
- Lavoro personale ai fini di una riflessione sul senso di una ricostruzione storica che vede il presente come frutto graduale del passato.
- Lettura in classe di saggi critici, abituando gli allievi a ricavare ciò che è essenziale.

Verifiche

Verifiche scritte: traduzione di brani in lingua.

Verifiche orali e/o test ai fini dell'accertamento dei contenuti (trattazione sintetica, quesiti a risposta singola).

Valutazione

Oggetto di valutazione sono le conoscenze acquisite e le abilità connesse ed applicate alla realizzazione dei testi. La valutazione finale tiene conto dei risultati delle prove sommative svolte e, in rapporto alla preparazione di base, della progressione effettiva rispetto ai livelli di partenza in rapporto al raggiungimento di precisi obiettivi didattici.

STRUMENTI OPERATIVI DELLA VALUTAZIONE

Verifiche orali e test:

- comprensione delle domande
- conoscenze dei contenuti
- competenze di natura pluridisciplinare
- competenze logico-espressive.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI LATINO /GRECO (in decimi)

COMPRESIONE DEL TESTO	Punti
•nessuna elaborazione	0
• mancata comprensione e/ o nulla	0.50
• gravemente insufficiente e/o compreso in minima parte, solo approssimativa e/o con gravi lacune	1
• parziale (traduzione non integrale o, pur integrale, non sufficientemente compreso)	1,5
• sufficiente delle linee generali del testo	2
• pienamente sufficiente	2,5
• discreta (c.quasi totale)	3
• buona (puntuale e completa)	3,5
• ottima	4
COMPETENZA MORFO-SINTATTICA	
• gravissimi e ripetuti errori, e/o frequenti lacune; non sono applicate le conoscenze minime	0.50
• gravi e/o gravissimi errori, anche di morfologia di base, numerosi passi fraintesi e/o lacunosi	1
• saltuari, anche se gravi, errori di morfologia e/o sintassi e/o qualche lacuna	1.5
• individuazione sostanzialmente corretta delle conoscenze di base	2
• individuazione e corretta interpretazione delle strutture morfo- sintattiche usuali	2.5
•individuazione e precisa interpretazione delle strutture morfo-sintattiche meno usuali	3
PROPRIETA' LINGUISTICA	
• nessuna capacità espressiva	0.50
• gravissime e frequenti lacune espressive, stile contorto	1
• errori ripetuti, anche gravi, nella scelta lessicale e/o nell'organizzazione sintattica	1.5
• ricodificazione sostanzialmente corretta e scelta lessicale generalmente coerente, pur con qualche incertezza	2
• ricodificazione corretta e scelta lessicale pienamente coerente	2.5
• ricodificazione attenta e scelta lessicale appropriata, efficace. Stile fluido.	3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI LATINO /GRECO (in quindicesimi)

COMPRESIONE DEL TESTO	Punti .../15
•nessuna elaborazione	0
• mancata comprensione e/ o nulla	0.50/1
• gravemente insufficiente e/o compreso in minima parte, solo approssimativa e/o con gravi lacune	1.5/2
• parziale (traduzione non integrale o, pur integrale, testo non sufficientemente compreso)	2.5/3
• sufficiente delle linee generali del testo	4
• pienamente sufficiente	4.5
• discreta (c.quasi totale)	5
• buona (puntuale e completa)	5.5
• ottima	6
COMPETENZA MORFO-SINTATTICA	
• gravissimi e ripetuti errori, e/o frequenti lacune; non sono applicate le conoscenze minime	0.50/1
• gravi e/o gravissimi errori, anche di morfologia di base, numerosi passi fraintesi e/o lacunosi	1.5/2
• saltuari, anche se gravi, errori di morfologia e/o sintassi e/o qualche lacuna	2.5/3
• individuazione sostanzialmente corretta delle conoscenze di base	4
• individuazione e corretta interpretazione delle strutture morfo- sintattiche usuali	4.5
•individuazione e precisa interpretazione delle strutture morfo-sintattiche meno usuali	5
PROPRIETA' LINGUISTICA	
• nessuna capacità espressiva	0.50
• gravissime e frequenti lacune espressive, stile contorto	1
• errori ripetuti, anche gravi, nella scelta lessicale e/o nell'organizzazione sintattica	1.5/2
• ricodificazione sostanzialmente corretta e scelta lessicale generalmente coerente, pur con qualche incertezza	2.5/3
• ricodificazione corretta e scelta lessicale pienamente coerente	3.5
• ricodificazione attenta e scelta lessicale appropriata, efficace. Stile fluido.	4

STRUMENTI DIDATTICI

-Libri di testo

- Segnalazione di materiale bibliografico
- Uso della biblioteca d'istituto
- Sussidi audiovisivi
- LIM

LINGUA E CULTURA LATINA

CONTENUTI

Età giulio-claudia: quadro storico-politico e culturale. La letteratura.
Il rapporto tra intellettuali e potere.

La favola. **Fedro:** i contenuti e le caratteristiche dell'opera.

La storiografia: **Velleio Patercolo, Valerio Massimo, Curzio Rufo.**
Temi e caratteri delle opere.

Retorica e declamazione. **Seneca il Vecchio.**

La prosa tecnica: caratteri generali. Autori: **A.C. Celso, Scribonio Largo, Marco Gavio, Pomponio Mela, Columella.**
Temi e caratteri delle opere.

Seneca: dati biografici. I *Dialogi*. I trattati. Le *Epistole a Lucilio*.

Contenuti, caratteristiche, stile delle opere .

Le tragedie: i contenuti, significato ideologico, temi, struttura, caratteri.

L'*Apokolokyntosis*: contenuto, caratteri.

Lucano: dati biografici. Il *Bellum civile*: contenuto, impostazione e struttura. Ideologia e rapporti con l'epos virgiliano. I personaggi del *Bellum civile*.

Persio: dati biografici. La poetica della satira. Le satire: contenuto, forma e stile.

Petronio: dati biografici. La questione dell'autore del *Satyricon*. Contenuto dell'opera.

La questione del genere letterario. Il mondo del *Satyricon*: i personaggi; la parodia e le

discussioni letterarie. Le tesi interpretative. Il realismo petroniano.

Età dei Flavi: quadro storico-politico e culturale. La letteratura. Il rapporto tra intellettuali e potere.

La poesia epica: temi e modelli.

Silio Italico, Valerio Flacco, Papinio Stazio: contenuti e caratteri delle opere

tra

modelli omerici, virgiliani e toni lucaei.

Marziale: dati biografici. La poetica. Le prime raccolte. Gli *Epigrammata*: precedenti letterari e tecnica compositiva. I temi. Forma e lingua degli epigrammi.

Quintiliano: dati biografici. L'*Institutio oratoria*: contenuto, struttura, caratteri. La decadenza dell'oratoria. Il programma educativo. La figura del perfetto oratore.

Plinio il Vecchio: dati biografici. La *Naturalis historia*: contenuto, struttura, caratteri. Il moralismo e la prospettiva antropologica.

Età di Traiano e degli Antonini: quadro storico-politico e culturale. La letteratura. I rapporti tra intellettuali e potere.

Giovenale: dati biografici. Le satire: contenuto, struttura, caratteri, forma e stile. La poetica. Le satire dell'*indignatio*. Il secondo Giovenale. Il carattere civile e sociale delle satire.

Plinio il Giovane: dati biografici. Il *Panegirico di Traiano*. L'epistolario. Contenuto e caratteri delle opere. L'epistolario come valore documentario.

Svetonio: dati biografici. Opere: contenuto, struttura, caratteri.

Tacito: dati biografici. *Agricola*: struttura, contenuto, caratteri, il genere.

Germania: struttura, contenuto, genere, modelli letterari, fonti; l'ottica storico-politica e l'esaltazione della *civitas*.

Dialogus de oratoribus: struttura, temi, caratteri; la decadenza dell'oratoria oggetto dell'indagine storica tacitiana.

Historiae: struttura, contenuto, stile; caratteri della storiografia politica tacitiana.

Annales: struttura, contenuto, stile, caratteri della storiografia politica tacitiana.

La storia come riflessione etico-politica sul principato. Le cause e l'impianto tragico della storiografia tacitiana. Stile e storiografia drammatica.

Apuleio: dati biografici. Il *De magia*. I *Florida* e le opere filosofiche. Le *Metamorfosi*: fonti, modelli, trama, le sezioni narrative, caratteristiche e intenti dell'opera.

Il movimento arcaizzante: **Frontone e Gellio**.

L'età tardo antica. Dai Severi a Diocleziano: quadro storico-politico, sociale e culturale. La successione imperiale dopo Diocleziano e la fine dell'impero romano d'Occidente: quadro sinottico. I regni romano-barbarici.

Gli inizi della letteratura cristiana. *Atti e Passioni* dei martiri.

La letteratura del III secolo.

L'apologetica. **Minucio Felice**. *Octavius*: contenuto.

Tertulliano: dati biografici. Classificazione delle opere.

La letteratura del IV e V secolo: competizione fra cultura pagana e cristiana.

La prosa pagana: *Historia Augusta*.

Ammiano Marcellino: dati biografici. *Rerum gestarum libri*:

struttura e

concezione storiografica.

Simmaco: dati biografici. *Relationes*: il genere.

La produzione letteraria cristiana: **Ambrogio**: dati biografici; generi e temi delle opere.

Gerolamo: dati biografici. Le opere:

generi e caratteri.

Agostino: dati biografici.

Confessiones, De civitate Dei: caratteri e temi.

Testi in lingua

Lucrezio, *De rerum natura* I 1-43; 62-101.

Lettura metrica: esametro

Seneca, *De providentia* 2, 1-7.

De ira II, 28, 1-8.

De brevitate vitae 1, 1-4.

De otio 3, 1-5.

Epistulae ad Lucilium, 7, 1-12

Marziale, V, 34.

Lettura metrica: distico elegiaco

Plinio il Giovane, *Epistulae* X, 97.

Tacito, *Agricola* 30 - 32.

Historiae I, 1, 1-3.

Annales I, 1, 1-3.

Testi in lingua con traduzione a fronte

Lucrezio, *De rerum natura* II 62-79.

III 830- 911; 1053-1075.

V 195-234.
VI 1252-1286.

Columella, De re rustica 4-12.

Seneca il Vecchio, Controversiae, praefatio 1-4; 6-9.

Seneca, Epistulae ad Lucilium, 47, 1-21.

De brevitae vitae, 2, 1-3; 4, 1-6; 16, 1-5; 18, 1-6.

De tranquillitate animi, 2, 6-15.

De otio 4, 1-2.

Medea, 380-415; 422-430; 670-842; 895-1028.

Naturales quaestiones, praefatio 1, 1-4; VII, 25, 3-6.

Lucano, Bellum civile I, 1-66.

II, 380-391.

VI, 654-718.

VII, 786-840.

VIII 663-691.

Persio, Choliambi, 1-14.

Satura I, 1-31.

V, 52-114.

Petronio, Satyricon, 27-41, 9-44; 71-72; 81; 111-112.

Valerio Flacco, Argonautiche VIII, 54-70.

Stazio, Tebaide XI, 552-579.

Silio Italico, Punica 1, 56-80.

Marziale, Epigrammata I, 3, 4, 18, 19, 20, 30; X, 4.

Quintiliano, Institutio oratoria I, 1, 1-3.

II, 9, 1-3.

X, 1, 125-131.

Giovenale, Satura III, 1-322; VI, 268-311; XIV, 1-58.

Plinio il Vecchio, Naturalis historia, passim (in P.V.Cova)

Plinio il Giovane, Epistulae I, 1; 9; IX, 7; X, 96.

Tacito, Agricola 1-2; 43-46.

Historiae I, IV, 1-3; V, 11-13.

Annales VI, 50-51.

Svetonio, Caligola 53-54.
Domiziano 8.

Apuleio, Metamorfosi, I, 1; II, 1; 5-7; III, 24-26; IX, 12-13; XI, 2; 13.
XI, 1-2.

Acta Martyrum Scillitanorum, 1-17.

Tertulliano, Apologeticum 14, 2-7.

Simmaco, Relatio III, 1-5; 9-10; 15-20.

Gerolamo, Epistulae 22, 30.

Agostino, Confessiones VIII 5, 10; 11-12.

Lecture critiche

Lo stoicismo di Seneca (C.Marchesi)
Seneca: saggezza e libertà (A.Traina)
Seneca e gli schiavi (W.Reichter)
Lucano, l'anti-Virgilio (E. Narducci)
Il genere del *Satyricon* (M.Longobardi)
I personaggi e l'arte del *Satyricon* (C.Marchesi)
Tecnica e progresso nel pensiero di Plinio il Vecchio (P.V. Cova)
Marziale al suo pubblico (A.Borgo)
L'attenzione di Quintiliano per la psicologia (P.V.Cova)
Giovenale poeta sociale (C.Marchesi)
Tacito e il destino di Roma (P.Grimal)
L'innovazione tacitiana (M.Pani)
Apuleio e il suo pubblico (L.Graverini)
Le *Confessiones*: alle radici di un genere (C.Mohrmann)

Confronto intertestuale tra autori

<p>L'intellettuale tra impegno e disimpegno</p>	<p><i>Seneca, De brevitae vitae, passim</i> <i>De otio</i>, 3, 1-5 <i>F.Petrarca, De vita solitaria</i> II, 14 <i>M. de Montaigne, Della solitudine</i> XXXIX <i>D.Diderot, Saggio su Seneca, passim</i> <i>Lucano, Bellum civile</i> I, 1-66 <i>Persio, I</i>, 1-31 <i>Giovenale, III</i> 21-322 <i>Quintiliano, Inst.orat.I</i>, 1, 1-3 <i>Plinio il Giovane, Epistulae</i> X 96 <i>Tacito, Historiae</i> I, 1, 1-3 <i>Annales</i> I, 1, 1-3 <i>Gerolamo, Epistulae</i> 22-30</p>
--	---

Scienza e superstizione	<p><i>Lucrezio, De rerum natura, I 62-101</i> <i>Seneca, Naturales quaestiones, praefatio, 1, 1-14; VII, 25, 3-6.</i> <i>Plinio il Vecchio, Naturalis historia, passim</i></p>
La libertà e il rapporto con il potere	<p><i>Seneca, Epistulae ad Lucilium, 47</i> <i>De clementia, Apokolokyntosis</i> <i>Lucano, Bellum civile II, 380-391 e Dante, Purgatorio, 28-93</i> <i>Bellum civile VII 786-840</i> <i>Persio, V 52-114</i> <i>Tacito, Agricola 1-2 30-32; , Historiae I, 1,1-3;</i> <i>Annales 1-4</i> <i>Giovenale, Satira I</i> <i>Simmaco, Relatio III</i></p>
Il senso tragico della condizione umana	<p><i>Lucrezio, De rerum natura III, 1053-1075; V, 195-234; VI 1252-1286</i> <i>Seneca, Medea e J. Anouilh, Medée, passim</i> <i>Petronio, Satyricon, 41seg. passim</i> <i>Stazio, Tebaide, XI 552-579 ed Eschilo, Sette contro Tebe 811-821</i> <i>Agostino Confessiones VIII 5, 10-11-12</i></p>

Materiale bibliografico

V.Citti-C.Casali- M.Gubellini-L.Pasetti-A.Pennesi, *Storia e autori della letteratura latina*
C. Marchesi, *Storia della letteratura latina*
I. Mariotti, *Storia e testi della letteratura latina*
A.Ronconi-F.Bornmann, *Pagine critiche di letteratura latina*
G. B. Conte, *Pagine critiche di letteratura latina*
A.Balestra-M.Scotti, *Ordo verborum*

LINGUA E CULTURA GRECA

CONTENUTI

Età ellenistica: quadro storico, società, cultura, filosofia, letteratura. Caratteri dell'ellenismo.

La poesia: caratteri generali. Le poetiche e le polemiche letterarie.
Il Museo e la Biblioteca di Alessandria.

Periodo Alessandrino

La letteratura filosofica: stoicismo, epicureismo. *Cleante. Epicuro.*

L'evoluzione del teatro ellenistico: la commedia nuova.

Menandro: dati biografici. Le commedie: contenuto, caratteri, temi, personaggi.
Mondo "borghese" e limiti del realismo menandro.

La poesia: l'evoluzione dei generi poetici tradizionali.

Epigramma: caratteri generali. Le Antologie. Le scuole.

Elegia: caratteri generali.

Autori: *Anite, Nosside, Leonida di Taranto, Asclepiade, Posidippo, Filodemo, Meleagro di Gadara.*

Caratteri e temi della poesia con riferimento ai testi antologici.

Callimaco: dati biografici. Le opere: contenuto, temi, caratteri.
I canoni della nuova poesia.

L'epica: tra tradizione e novità.

Apollonio Rodio: dati biografici. *Le Argonautiche*: struttura, tema ed episodi.

Caratteri dell'opera e rapporti con il modello omerico.

Poesia bucolica e mimetica.

Teocrito: dati biografici. Il *Corpus Theocriteum*.

Motivi e arte della poesia teocritea. Idilli, poesia bucolica e mimetica.

Il realismo "idealistico". Poetica e poesia.

Mosco e Bione : la nuova poesia.

Eroda: dati biografici. I mimiambi.

La storiografia: caratteri generali.

Polibio: dati biografici. L'opera. I fondamenti della storiografia polibiana e il rapporto con il modello tucidideo.

ETA' IMPERIALE : quadro storico-politico.

Oratoria e retorica: *Anonimo Del Sublime*.

La seconda sofistica: caratteri generali.

Luciano di Samosata: dati biografici. Classificazione delle opere.

Dialoghi dei morti, Come si deve scrivere la storia, Il sogno, Storia vera,

Lucio o l'asino: contenuto, caratteri.

La biografia: il genere tra peripato e indirizzo alessandrino.

Plutarco: dati biografici. Opere: *Vite parallele, Moralia*.
Struttura, caratteri, temi, finalità delle opere.

La storiografia e la geografia: caratteri generali.

La filosofia: le principali correnti .

Il romanzo: il problema delle origini e le principali teorie; temi, caratteri.

Autori: **Caritone, Senofonte Efesio, Longo Sofista, Achille Tazio, Eliodoro**.
Contenuti e aspetti generali delle opere.

L'epica: **Nonno di Panopoli**. *Dionisiache*: struttura, caratteri; novità della poetica.

L'epigramma: caratteri generali.

La letteratura giudaico-ellenistica :

la *Bibbia dei Settanta*; le origini della letteratura cristiana: i *Vangeli*.

Giuseppe Flavio: dati biografici. Opere.

Guerra giudaica: struttura, contenuto, caratteri.

Apologetica e patristica: caratteri generali.

Testi in lingua

Platone, *Critone* 50a-51c.

Sofocle, *Elettra* 86-120; 254-309 ; 558-609; 1126-1170; 1398-1427.
Lettura metrica: trimetro giambico.

Demostene, *II Filippica*

Testi in lingua con traduzione a fronte

Sofocle, *Elettra*

Platone, *Lettera VII* 324b-326b.

Aristotele, *Politica* 1252b-1253a.

Epicuro, *Lettera III, a Meneceo*, 122-126.

Massime capitali XXVII-XL

Cleante, Inno a Zeus, Fr. 1 Powell

Menandro, Il misantropo, 1-49; 81-188; 666-747.

La donna di Samo, 369-420.

L'Arbitrato, 42-186; 264-380.

La donna tosata, 344-397.

Lo scudo, 1-96.

Callimaco, Aitia, fr. 1 Pf. 1-38; fr.75 Pf. 1-77; fr.110 Pf.51-64.

Inni, A Demetra 66-115.

Ad Artemide, 1-86.

Per i lavacri di Pallade 52-142.

Giambi, fr.194 Pf., 1-106.

Epigrammi, A.P. V, 6; 23; VII, 80; 271; 453; 459; 524; 525; XII, 43.

Apollonio Rodio, Argonautiche, I 1-22; 519-556; 1207-1264.

II 549-639; 985-1029 .

III 90-159; 275-298; 442-471; 616-664; 744-824; 948-

1024.

IV, 445-491; 1694-1718.

Teocrito, I, 23-63. II. VII, 1-51; 128-157. X.

XI. XIII. XV.

Mosco, Eros fuggitivo, Fr.1 Gow.

Bione, Epitafio di Adone 1-31; 40-53; 67-76.

Eroda, Mimiambi III, 1-97; VII, 1-129.

Anite, A.P. VI, 312; VII, 190, 646; XVI, 228.

Nosside, A.P. V, 170; VI, 353; VII, 718.

Leonida, A.P. VI, 302; VII, 295, 455, 472, 480, 506, 657, 715, 726, 736.

Asclepiade, A.P. V, 85, 153, 158, 189, 210; VII, 217; XII, 46, 50, 135.

Posidippo, 34 A.-B.; 99 A.-B.; 116 A.-B.; 123 A.-B.; 125 A.-B.; 138 A.-B.

Meleagro, A.P. V, 24, 147, 152, 155, 174, 179; VII, 196, 417, 476; XII, 48, 117.

Filodemo, A.P. IX. 151; 570; XI, 44.

Polibio, Storie, I, 1-3 ; VI, 3, 5-9 *passim*; 12-14.

Sul Sublime, 8, 1-2; 9, 1-3; 33, 4-5.

Luciano, *Dialogo dei morti* 18.

Come si deve scrivere la storia 38-42.

Il sogno 1-16.

Storia vera I 4-9; 30-36.

Plutarco, *Vita di Alessandro Magno* I, 1.

Vita di Cesare 63-66.

Vita di Antonio 76-77; 85-86.

Praecepta gerendae rei publicae 18-19.

De defectu oraculorum 17.

Diodoro Siculo, *Biblioteca storica* I, 1-4, 5 *passim*

Marco Aurelio, *Ricordi* VI, 30

Epitteto, *Manuale* I, 1-3.

Giuseppe Flavio, *Guerra giudaica* I, 1, 1-16.

Achille Tazio, *Avventure di Leucippe e Clitofonte*, VI, 18-22.

Caritone, *Avventure di Cherea e Calliroe* I 1, 1-12.

Longo Sofista, *Avventure pastorali di Dafni e Cloe* I 13-14.

Eliodoro, *Avventure etiopiche di Teagene e Cariclea* I 1-2.

Senofonte Efesio, *Racconti efesii sui fatti di Anzia e Abrocome* V 7

Nonno di Panopoli, *Dionisiache* I, 10-15; XLVI, 272-319.

Lucillio, A.P. XI 133, 171, 192.

Paolo Silenziario, A.P. V 219; VI 71.

Basilio, *Discorso ai giovani* IV 8-9.

Lectures critiques

Derisione e *hybris* nell'*Elettra* di Sofocle (C.Miralles)

Critone, il dialogo tra volontà di vivere e coscienza (M.Perrini)

La cultura diventa patrimonio dei ricchi (G.Serrao)

La "recita" di Abrotono (F.Sisti)

Menandro e la città sospesa (D.Lanza)

Il giocoso in Callimaco (B.Snell)
 Il sogno di Medea (I.Biondi)
 L'amore come patologia (V.Gigante Lanzara)
 Rampollo di Zeus plasmato tutto sulla verità (G.Serrao)
 Significato dell'aggettivo *pragmatikè* (D.Musti)
 La *Storia vera* di Luciano (M.Matteuzzi)
 Le finalità delle *Vite parallele* (K. Ziegler)
 Caratteri generali del romanzo greco (C.Moreschini)
 Interessanti particolarità del romanzo di Longo Sofista (C.Monteleone)

Confronto intertestuale tra autori

<p>Morale e politica</p>	<p><i>Platone, Critone</i> 50a-51c. <i>Aristotele, Politica</i> 1252b-1253a. <i>Demostene, II Filippica</i> <i>Plutarco, Praecepta gerendae rei publicae</i> 18-19 <i>Marco Aurelio, Ricordi</i> VI 30</p>
<p>La libertà e il rapporto con il potere</p>	<p><i>Sofocle, Elettra</i> <i>Demostene, II Filippica</i> <i>Polibio, Storie</i>, VI, 3, 5-9; 12-14 <i>Epitteto, Manuale I</i>, 1-3 <i>Y.Ritsos, Dopo la sconfitta</i></p>
<p>L'individuo tra coscienza e sentimento</p>	<p><i>Sofocle, Elettra</i> <i>Platone, Critone</i> 50a-51c <i>Apollonio Rodio, Argonautiche</i> III,616-664; 744-824 <i>Teocrito II</i></p>
<p>L'intellettuale tra impegno e disimpegno</p>	<p><i>Platone, Lettera VII</i> 324b-326b <i>Polibio, Storie I</i>, 1-3 <i>Plutarco, Praecepta gerendae rei publicae</i> 18-19 <i>Luciano, Come si deve scrivere la storia</i> 38-42 <i>Diodoro Siculo, Biblioteca storica I</i>, 1-4 <i>O.Elytis, Canto eroico e funebre per il sottotenente caduto in Albania</i> <i>Y.Ritsos, Dopo la sconfitta</i></p>
<p>Il senso tragico della condizione umana</p>	<p><i>Sofocle, Elettra</i> <i>Leonida, A.P.VII</i> 472 <i>Filodemo, A.P. IX</i> 570 <i>Epicuro, Lettera a Meneceo</i> 122-126 <i>Plutarco, Vita di Cesare</i> 63-66 e <i>W.Shakespeare, Giulio Cesare</i>, atto III, scena I; atto IV, scena III. <i>O.Elytis, Canto eroico e funebre per il sottotenente caduto in Albania</i></p>

MATERIALE BIBLIOGRAFICO

M.Pintacuda- M.Venuto, *Grecità*, vol.3

G.Rosati, *Scrittori di Grecia*, Età ellenistica, vol. 1 e 2

L.Canfora, *Storia della letteratura greca*

U.Albini-F.Bornmann-M.Naldini, *Pagine critiche di letteratura greca*

Sofocle, *Elettra*, a cura di M.Pintacuda-M.Venuto

Demostene, *II Filippica*, edizione Signorelli

G.Anselmi-D.Penna, *Trietia*

La docente

Professoressa Rosa Ingenito

Firma autografa a mezzo stampa art.3 c.2 DLGS n°39/93

PERCORSO FORMATIVO INDIVIDUALE

A.S. 2017/2018

DISCIPLINA : SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE V sez. b

Docente: Professore Bosco Nicola

Ore di lezioni svolte fino al 15 Maggio 2018 : N°51

Libro di testo: Più che sportivo. Le basi della scienza motoria.

BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

La classe non numerosa, si è sempre interessata attivamente al dialogo educativo. Le presenze sono state costanti e quindi il programma svolto nella sua interezza.

OBIETTIVI TRASVERSALI:

1. Migliorare la resistenza, la forza, la velocità e la coordinazione;
2. Perfezionamento del proprio ruolo nelle discipline sportive;
3. Esperienze di arbitraggio;
4. Autocontrollo e rispetto degli altri nello sport agonistico.

METODI:

L'approccio didattico è stato di tipo globale con individualizzazioni per colmare carenze o evidenziare eccellenze.

STRUMENTI E SPAZI:

Attrezzatura ginnica a disposizione della scuola.

Libro consigliato.

Palestra coperta con campo di pallavolo e basket.

TEMPI:

Un trimestre ed un pentamestre. Questo suddiviso in due periodi.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Quasi completamente gli obiettivi preposti.

VERIFICHE E VALUTAZIONI:

Osservazione degli allievi nelle esercitazioni pratiche giornaliere

Test basati su esercizi ginnici e sulle tecniche fondamentali dei vari sports.

Una verifica nel trimestre e due verifiche nel pentamestre.

Il grado di preparazione raggiunto dagli allievi è stato da buono ad eccellente.

Così come il comportamento e l'interesse e la partecipazione.

I rapporti con le famiglie, limitati agli incontri scuola famiglia, sono risultati sporadici.

Contenuti

ATTIVITÀ PRATICHE:

Pallavolo: Fondamentali.

Regole di gioco.

Preparazione atletica.

Avvio all'agonistica.

Basket: Fondamentali.

Schemi di gioco.

ATTIVITÀ TEORICHE:

Alimentazione e Sport: Proteine

Carboidrati

Lipidi

Vitamine e Sali Minerali

Integratori

Dieta Bilanciata e Consumo Calorico

Doping: Droghe

Alcol

Fumo

Cenni di Pronto Soccorso.

Il docente

Professore Nicola Bosco

Firma autografa a mezzo stampa art.3 c.2 D.l.GSn°39/93

DISCIPLINA : GEOLOGIA, CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

Docente: Professoressa Papatolo Ida

LIBRI DI TESTO. Percorsi di scienze naturali -Dalla tettonica alle biotecnologie di H.Curtis,N.S.Barnes, A.Schnek, G.Flores,L.Gandola e R.Odone

Ore di lezioni svolte fino al 15 maggio: 54

Ore da svolgere dal 16 maggio fino alla fine dell'anno scolastico :6

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe ha evidenziato un profilo di fisiologica eterogeneità per quanto riguarda il possesso di capacità e competenze conseguite. Ha partecipato al dialogo educativo impegnandosi con una certa regolarità. Gli elementi più disponibili lo hanno fatto in modo costruttivo, apportando contributi personali. Il livello di socializzazione è buono e il rapporto alunni-docente è stato improntato sul rispetto dei ruoli. Il percorso didattico sostenuto con la classe si è concretizzato nella costruzione di un modello cognitivo dinamico che ha supportato il conseguimento di competenze spendibili in ogni ambito. Un piccolo gruppo di alunni, grazie ad una partecipazione costante caratterizzata da una collaborazione responsabile funzionalmente indirizzata, ha conseguito ottimi livelli di autonomia operativa e rielaborativa dei contenuti somministrati. Il resto della classe, pur nel rispetto delle differenze nello stile di apprendimento e nell'impegno profuso, ha costruito un stile cognitivo sufficientemente valido e funzionale. Seppur a livelli differenti, i discenti hanno appreso metodi, strumenti e concetti caratteristici della disciplina attraverso il conseguimento delle seguenti competenze

Competenze cognitive

- identificare e acquisire informazioni ,dati e concetti
- rielaborare le informazioni attraverso tabelle, schemi e mappe concettuali
- acquisire la capacità di interpretare e rielaborare i contenuti

- comprendere ed utilizzare il lessico specifico della disciplina

Competenze formative

- usare un metodo di studio efficace
- individuare gli elementi di un sistema mettendoli in relazione
- individuare e risolvere quesiti, utilizzando le risorse più corrette e nel rispetto dei tempi per la realizzazione

Durante le ore di lezione si è dato ampio spazio a discussioni e confronti guidati su argomenti dettati dagli interessi dei ragazzi, durante la quale ognuno poteva esprimere le proprie opinioni, in vista del pieno raggiungimento delle seguenti **competenze di cittadinanza**:

- interagire nel gruppo classe accettando i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità e gestendo le eventuali conflittualità
- sapersi inserire in modo attivo nella vita sociale, riconoscendo i propri e gli altrui diritti, le opportunità comuni, le regole e le responsabilità
- saper affrontare situazioni problematiche e individuare le soluzioni utilizzando il procedimento più corretto.

METODOLOGIA

L'intervento didattico si è basato su processi induttivi-deduttivi che, muovendo dalla curiosità e dalla conoscenza percettiva-intuitiva dei fenomeni naturali, approda ad una sistemazione organica e scientifica dei medesimi. Per coinvolgere gli studenti nella trattazione dei temi, si è fatto riferimento a esperienze della vita quotidiana e ad eventuali conoscenze pregresse oppure alla visione di un filmato che anticipava l'argomento da trattare. Per favorire la partecipazione attiva alle lezioni gli argomenti sono stati proposti in modo da favorire gli interventi e la discussione spontanea e/o provocata.

Tutte le attività sono state supportate oltre che dall'uso del libro di testo, dai mezzi strumentali in dotazione della scuola. L'uso della LIM è stato fondamentale per l'approfondimento e l'illustrazione di fenomeni complessi, difficilmente osservabili. Essa, inoltre ha favorito la partecipazione e l'attenzione durante le lezioni, potenziando la riflessione metacognitiva e facilitando la costruzione condivisa dei processi di apprendimento. Lezioni multimodali, caratterizzati cioè da più codici comunicativi hanno permesso di raggiungere le esigenze di tutti gli alunni. Il coordinamento con i docenti dell'area scientifica ha integrato in modo armonico gli argomenti trattati esaltandone l'aspetto interdisciplinare

STRATEGIE DIDATTICHE

- le lezioni sono state condotte in modo stimolante e interattivo
- è stato favorito lo sviluppo delle competenze lessicali e la ricerca di relazioni tra gli argomenti studiati

- si è favorito e valorizzato l'esposizione orale e l'ascolto, l'applicazione dei contenuti, l'uso di schemi e mappe concettuali e la produzione di power-point

VALUTAZIONE E VERIFICA

Una fase importante dell'azione didattica è stato il momento della verifica, inteso non solo come valutazione delle competenze acquisite dallo studente, ma anche come strumento per il docente per individuare in itinere e tempestivamente eventuali carenze, così da poter intervenire con adeguati strumenti di recupero.

Delucidazioni e spiegazioni aggiuntive sono bastate a colmare eventuali lacune evidenziate durante lo svolgimento del programma. Inoltre esercizi e prove di riscontro immediato del livello di acquisizione dei contenuti, sono stati somministrati quanto più frequentemente possibile, anche durante il momento della proposta didattica e della discussione.

Le verifiche sommative sono state effettuate mediante :

- colloqui aperti all'intera scolaresca con uso di power-point preparato dagli stessi studenti
- colloqui individuali
- prove strutturate o a domanda aperta
- correzioni di problemi e quesiti assegnati a casa o in classe.

Sono state somministrate due verifiche durante il trimestre e tre durante il pentamestre. Nella valutazione si è tenuto conto, oltre che del risultato delle suddette verifiche, anche del grado di conseguimento delle competenze (anche in relazione al livello di partenza), dell'impegno, della partecipazione e del metodo di studio.

Tematica per l'asse scientifico-tecnologico

GLI EFFETTI DEI CAMPI MAGNETICI SULLA SALUTE

COMPETENZE

- a) Identificare gli aspetti rilevanti per indagare il fenomeno
- b) Distinguere le cause e le conseguenze del fenomeno, descrivendo i processi che lo collegano
- c) Collocare le scoperte scientifiche nella loro dimensione storica
- d) Analizzare e comparare informazioni provenienti da diverse fonti
- e) Utilizzare il linguaggio formale della disciplina
- f) Interpretare dati e informazioni nei vari modi in cui possono essere presentati (grafici, diagrammi, tabelle, formule, immagini.....)

CONTENUTI: caratteristiche del campo magnetico terrestre e relative ipotesi sulla sua origine; il paleomagnetismo e la teoria dell'espansione dei fondali oceanici; anomalie magnetiche e movimenti della litosfera; variazioni del campo magnetico terrestre.

BIOGEO -salute e campi magnetici

Discipline coinvolte : matematica , fisica, educazione fisica e scienze

ORGANIZZAZIONE MODULARE DEI CONTENUTI

Modulo.1 Introduzione alla chimica organica

Contenuti: l'atomo di carbonio e relative ibridizzazioni-rappresentazione delle molecole-isomeria

Competenze: individuare i diversi elementi di un sistema e stabilire relazioni-usare la terminologia corretta

Modulo 2.Idrocarburi

Contenuti: idrocarburi alifatici e aromatici-alcani, alcheni e alchini- il benzene-nomenclatura-polimeri e materie plastiche

Competenze: scegliere formule, procedure e modelli idonei per l'analisi di sistemi e fenomeni-classificare secondo criteri forniti-usare la terminologia corretta

Modulo 3 .Gruppi funzionali

Contenuti: i composti organici- nomenclatura IUPAC -alcoli, fenoli, composti carbonilici-acidi carbossilici e derivati

Competenze: scegliere formule e procedure corrette per l'analisi di sistemi-usare la terminologia corretta

Modulo 4. Le biomolecole

Contenuti: classificazione, struttura e funzione dei carboidrati; i polisaccaridi-ruolo energetico e strutturale dei lipidi(acidi grassi, trigliceridi, glicerofosfolipidi, steroidi e lipoproteine)-struttura e organizzazione delle proteine; gli enzimi-struttura e funzione degli acidi nucleici

Metabolismo e ATP-metabolismo dei carboidrati(glicolisi,ciclo dell'acido citrico,catena respiratoria e fosforilazione ossidativa;metabolismo del glicogeno) Catabolismo dei lipidi e degli acidi grassi-la beta ossidazione degli acidi grassi-i corpi chetonici

Catabolismo dei composti azotati;il destino del gruppo amminico e dello scheletro carbonioso degli amminoacidi.

Competenze: classificare secondo criteri forniti-individuare gli elementi e le relazioni di un sistema-distinguere l'informazione qualitativa da quella quantitativa-usare la terminologia corretta

Modulo 5. I fenomeni vulcanici e sismici

Contenuti: minerali e rocce- i vulcani e i prodotti della loro attività- attività vulcanica in Italia- fenomeni sismici

Competenze: identificare gli aspetti rilevanti di un fenomeno mettendoli in relazione- comparare informazioni provenienti da fonti diverse-usare la terminologia corretta.

Modulo 6. Struttura della terra- dinamica della litosfera- tettonica delle placche

Contenuti: modello per la struttura interna della terra- campo magnetico terrestre e paleomagnetismo-teoria della deriva dei continenti-teoria dell'espansione dei fondali oceanici- teoria della tettonica delle placche-principali strutture della crosta terrestre- orogenesi

Competenze: identificare gli aspetti rilevanti di un fenomeno mettendoli in relazione - analizzare e comparare informazioni provenienti da fonti diverse—usare il lessico specifico.

Modulo 7. Biotecnologie

Contenuti: panoramica sulle biotecnologie-genetica di batteri e virus-tecniche dell'ingegneria genetica-gli enzimi di restrizione -clonaggio genico- librerie genomiche -OGM-metodi per la produzione di OGM- animali transgenici-- clonazione

Competenze: individuare gli aspetti rilevanti di un sistema e le relazioni che lo collegano- distinguere l'informazione qualitativa da quella quantitativa -analizzare e comparare informazioni provenienti da fonti diverse- utilizzare correttamente il lessico specifico.

L'insegnamento delle scienze naturali prevede un monte annuo di 66 ore. Varie ragioni hanno reso difficoltoso un più articolato sviluppo del programma. Effetti sinergici sono stati prodotti da varie situazioni. Infatti le ore di lezione sono state inferiori a quelle previste. Comunque i temi programmati sono stati svolti attuando una contrazione dei contenuti dove si è reso necessario (l'ipotesi di lavoro prevede la trattazione del modulo residuo (7) nel mese di maggio).

Programma svolto nel trimestre: moduli 1-2-3

Programma svolto nel pentamestre: moduli 4-5-6-7

La docente

Professoressa Ida Papatolo

Firma autografa a mezzo stampa art.3 c.2 D.LGS n°39/93

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE MORELLI-COLAO
LICEO GINNASIO STATALE "M. MORELLI" - VIBO VALENTIA

PERCORSO FORMATIVO INDIVIDUALE A.S. 2017/2018

DISCIPLINA : LINGUA E CULTURA INGLESE CLASSE V sez. B

DOCENTE: Prof. Carmela Morelli

ORARIO SETTIMANALE: tre ore

ORE PREVISTE: 90

ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE FINO AL 15 MAGGIO: 61

LIBRI DI TESTO: Performer vol. 1 e 2

GRAMMATICA: Grammar and Vocabulary Multi- Trainer

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, costituita di 23 elementi, può essere suddivisa in tre fasce per preparazione di base e metodo di studio. Una prima fascia include un gruppo di alunni in possesso di buone abilità comunicative in lingua e un proficuo metodo di studio; la seconda è costituita di alunni con conoscenze pienamente sufficienti e un metodo di studio adeguato, infine, una terza fascia ha evidenziato carenze nella conoscenza e nell'uso delle strutture linguistiche di base e limiti nella comunicazione in lingua inglese. Tuttavia tutti gli alunni hanno cercato di compensare tali difficoltà con uno studio più sistematico.

ORGANIZZAZIONE MODULARE DEI CONTENUTI: LETTERATURA

I° MODULO: AN AGE OF REVOLUTIONS

PRE- ROMANTICISMO:

T. Gray: "Elegy Written in a Country Churchyard";

Studio comparato: T. Gray, U. Foscolo

Il Romanzo Gotico.

ROMANTICISMO: aspetti storici, sociali e letterari con particolare riguardo alla poesia.

Correnti letterarie e filosofiche. (the 3 revolutions, the sublime, J.J. Rousseau)

Poeti della prima generazione romantica: lettura, comprensione, commento ed analisi critica.

- cenni su W. Blake

- W. Wordsworth: vita e opere, "Preface to the Lyrical Ballads"; "Daffodils", ascolto, lettura, comprensione, commento ed analisi critica.

- Studio comparato: W. Wordsworth, G. Leopardi

- S. T. Coleridge: vita e opere, "The Rime of the Ancient Mariner".

Il romanzo romantico:

- cenni su romanzo storico e Walter Scott;

-Mary Shelley: vita e opere, "Frankenstein", trama, personaggi, tematiche e struttura narrativa.

Lettura, comprensione, analisi critica, ascolto al lettore CD di uno dei brani più significativi, visione del film, commento e compilazione di una griglia.

-Jane Austen: vita e opere, "Pride and Prejudice", trama, personaggi, tematiche e

struttura narrativa; visione del film, commento e compilazione di una griglia.

ORE: 8

II° MODULO: VICTORIAN AGE

ETA' VITTORIANA: aspetti storici, sociali e letterari con particolare riguardo al romanzo.

Correnti letterarie e filosofiche. (Colonialism, imperialism, patriotism, philanthropy, utilitarianism, empiricism, Darwinism, the Victorian Compromise, Victorian values, Respectability, the condition of women)

- C. Dickens: vita e opere, "Oliver Twist": trama, personaggi, tematiche e struttura narrativa. Lettura, comprensione, analisi critica di uno dei brani più significativi; visione del film, commento e compilazione di una griglia.

- R. L. Stevenson: vita e opere, "The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde", trama, personaggi, tematiche e struttura narrativa, visione del film, commento e compilazione di una griglia.

- O. Wilde: vita e opere, "The Picture of Dorian Gray", trama, personaggi, tematiche e struttura narrativa. Lettura, comprensione, analisi critica di uno dei brani più significativi; visione del film.

The Importance of Being Earnest: trama, caratteristiche, tematiche

L'Estetismo.

Studio comparato: O. Wilde, G. D'Annunzio, J. K. Huysmans.

Studio comparato: il tema del doppio in M. Shelley, R. L. Stevenson e O. Wilde.

ORE: 14

III° MODULO: MODERN AGE

ETA' MODERNA: aspetti storici, sociali e letterari. Correnti letterarie e filosofiche (filosofi e studiosi del XX secolo: Nietzsche, Freud, Jung, Frazer, Bergson, Einstein)

Cenni sulle correnti poetiche dell'epoca (Imagism, Futurism, Vorticism, Symbolism, Georgian Poets)

La Grande Guerra: War Poets, uno studio comparato sul tema della guerra (Rupert Brooke, Wilfred Owen, Giuseppe Ungaretti, Ernest Hemingway)

Brooke: "The Soldier", ascolto, lettura, comprensione, analisi critica.

Owen: "Dulce et Decorum Est", lettura, comprensione, analisi critica.

Hemingway: "A basso gli Ufficiali" from "A Farewell to Arms", lettura, comprensione, analisi critica.

Giuseppe Ungaretti: S. Martino del Carso: lettura, comprensione, analisi critica.

T. S. Eliot: vita e opere, "The Waste Land", tematiche, struttura e tecniche narrative.

Studio comparato: T. S. Eliot, E. Montale: lettura, comprensione, commento ed analisi critica di un estratto di "What the Thunder Said" ("The Waste Land") e confronto con la poesia "Merigiare pallido e assorto" (Ossi di seppia).

Il Modernismo, Stream of Consciousness, Interior Monologue (direct/indirect), intertextuality.

J. Joyce: vita e opere,

"Ulysses", trama, tematiche, struttura e tecniche narrative, the Mythical Method.

Studio comparato: J. Joyce - "Ulysses", Omero - "Odissea"

Virginia Woolf: vita e opere, "Mrs Dalloway", trama, struttura, tecnica narrativa, interior time, moments of being.

Studio comparato: J. Joyce e V. Woolf

ORE: 16

PROGRAMMA DI LINGUA:

- Revisione strutture linguistiche di base
- Writing a critical essay on literature
- Talking about past events: Past Simple; Present Perfect; Present Perfect Continuous, Past Perfect; Past Perfect Continuous, Past Continuous
- Zero, first, second, third conditional
- Struttura della frase inglese
- Used to
- Relative Clauses
- Modals
- May/Might

ORE: 7

TOTALE ORE DEDICATE ALLA VERIFICA E VALUTAZIONE INDIVIDUALE E DI GRUPPO:

..... ORE: 16

PROGRAMMA ANCORA DA SVOLGERE:

III° MODULO: MODERN AGE

Studio comparato: la situazione della donna dall'età Vittoriana all'età moderna.

Dystopian Novel

George Orwell: vita e opere, Nineteen Eighty-four: trama , caratteristiche e temi.

IV° MODULO: CONTEMPORARY AGE

ETA' CONTEMPORANEA: aspetti storici, sociali e letterari.

Il teatro dell'assurdo.

S. Beckett: vita e opere, "Waiting for Godot", trama, tematiche, linguaggio, struttura e tecniche narrative.

Dystopian Novel

W. Golding: vita e opere, *Lord of the flies*, trama, temi, stile.

Studio comparato: la situazione della donna dall'età Vittoriana all'età contemporanea.

Studio comparato: Orwell and Golding

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Conoscenza e presentazione in lingua delle principali correnti letterarie dell'Ottocento e Novecento inglese.
- Comprensione ed analisi critica di testi letterari e di vario tipo, inquadrati storicamente ed affrontati in un'ottica comparativa e pluridisciplinare.
- Sapersi esprimere in modo appropriato e grammaticalmente e foneticamente corretto in situazioni di vita quotidiana e in contesti sociali diversificati.
- Essere in grado di comprendere e produrre una varietà di messaggi trasmessi da vari canali.

METODOLOGIA E APPROCCIO DIDATTICO

L'approccio didattico è stato di tipo comunicativo-funzionale, con la presentazione delle strutture linguistiche in situazioni di comunicazione reale, con l'ascolto dei dialoghi al lettore CD, visione di film in lingua originale.

Per quanto riguarda la letteratura, i brani sono stati presentati in lingua, inquadrati storicamente e analizzati criticamente anche con l'ausilio di griglie, questionari, tabelle e ascoltando quelli più significativi al lettore CD. Le varie correnti letterarie sono state studiate in ottica comparativa con le altre discipline. Gli alunni sono stati abituati ad esporre in lingua gli argomenti trattati, anche attraverso conversazioni guidate e si sono esercitati nella redazione di saggi brevi su testi proposti e nello svolgimento della Terza Prova per l'Esame di Stato.

SUSSIDI AUDIOVISIVI INFORMATICI

Le lezioni di lingua e di letteratura hanno avuto come supporto didattico l'uso della LIM per l'ascolto di dialoghi e brani letterari e per l'approfondimento dei contenuti letterari, attraverso ricerche e Presentazioni Power Point su epoche letterarie e autori; i brani poetici più significativi sono stati ascoltati per fare apprezzare agli alunni la musicalità dei versi; anche il lettore CD è stato impiegato per la visione di film in lingua originale, quale approfondimento dell'inglese colloquiale e dell'epoca vittoriana.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata attraverso colloqui in lingua per quanto attiene alle abilità orali. I colloqui si sono svolti sugli argomenti di letteratura trattati, affrontati attraverso la presentazione degli autori, inquadrati storicamente ed esponendone le principali caratteristiche attraverso la lettura, traduzione e commento di brani tra i più significativi. Nel dare il voto si è tenuto conto della ricchezza dei contenuti e delle conoscenze, dell'attinenza a quanto richiesto, della correttezza grammaticale e fonetica e della varietà lessicale.

La produzione scritta è stata verificata attraverso compiti scritti costituiti da questionari, esercizi di completamento, strutturali e trasformativi, redazione di brevi saggi a carattere formale. Il voto è stato derivato dalla somma di tutti gli esercizi esatti, avendo ogni attività un punteggio prestabilito in base alla difficoltà.

La docente Professoressa Carmela Morelli

Firma autografa a mezzo stampa art.3 c.2 Dl.GSn°39/93

Il presente documento si compone di N°134 pagine e viene affisso all'albo in data 15/Maggio/2018

Viene preparata la versione cartacea del documento finale del Consiglio di classe per il Presidente della commissione, la Segreteria, l'albo e per tutti coloro, tra docenti interni, docenti esterni e studenti, che ne facciano richiesta. A tutti gli alunni viene consegnata la copia in formato file.

Anno Scolastico 2017/2018